



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Sanità e Previdenza - Pubblica Amministrazione - Lavoro

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale

I - I trattamenti pensionistici. Anno 2002





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale

I - I trattamenti pensionistici. Anno 2002

Contiene CD-Rom

Il volume è stato curato per l'Istat da O. Nazzaro e per l'Inps da A. Mundo del Coordinamento generale statistico attuariale con la collaborazione della Direzione centrale delle prestazioni e della direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni..

La redazione del testo è da attribuire a O. Nazzaro (Istat) per i capitoli 1, 2, 4 e 5; a N. Orrù (Inps) per il capitolo 3 e ad A. Mundo (Inps) per il capitolo 6.

Le elaborazioni statistiche sono state effettuate per l'Istat da S. Spirito e per l'Inps da N. Orrù e P. Trombetti.

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Statistiche sulle istituzioni pubbliche e private
Tel. (06) 4673.6447

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale

I - I trattamenti pensionistici. Anno 2002

Annuario, n. 3 - 2004

Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

Coordinamento:
Servizio Produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 – Roma

Stampa:
C.S.R. Centro stampa e riproduzione s.r.l
Via Pietralata, 157 - 00158 Roma

Si autorizza la riproduzione a fini non
Commerciali e con citazione della fonte.

Indice generale

Premessa	Pag.	7
Avvertenze	"	9
1. Oggetto dell'indagine e fonte dei dati	"	11
2. Il Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP)	"	13
2.1 La classificazione per tipologia di prestazione	"	14
2.2 La classificazione per funzione economica	"	15
3. Pensioni: quadro generale	"	17
3.1 Distribuzione territoriale	"	18
3.2 Distribuzione per classe di età	"	19
3.3 Distribuzione per classe di importo mensile	"	20
4. Analisi per tipologia di prestazione pensionistica	"	21
4.1 Principali risultati	"	21
4.2 Pensioni del comparto privato	"	24
4.3 Pensioni del comparto pubblico	"	26
4.4 Distribuzione territoriale	"	26
4.5 Distribuzione per sesso e classe di età	"	29
4.6 Distribuzione per classe di importo mensile	"	32
5. Analisi per funzione economica	"	35
5.1 Principali risultati	"	35
5.2 Distribuzione territoriale	"	42
5.3 Distribuzione per sesso e classe di età	"	46
5.4 Distribuzione per classe di importo mensile	"	50
6. Aspetti normativi del sistema pensionistico italiano	"	53
6.1 Principali caratteristiche del sistema pensionistico vigente al 31 dicembre 2001	"	53

6.1.1 Pensione di vecchiaia	"	53
6.1.2 Pensione di anzianità	"	53
6.1.3 Calcolo delle pensioni di vecchiaia ed anzianità	"	55
6.1.4 Assegno ordinario di invalidità e pensione di inabilità	"	58
6.1.5 Pensione ai superstiti	"	59
6.1.6 Pensione agli invalidi civili, ai non vedenti civili e ai non udenti civili, indennità ed assegno	"	60
6.1.7 Pensione ed assegno sociale	"	60
6.1.8 Rendita per infortunio sul lavoro o malattia professionale	"	60
6.1.9 Pensione di guerra	"	61
6.2 Cenni sull'evoluzione legislativa	"	61
Riferimenti bibliografici	"	67
Indice delle tavole statistiche	"	69

Premessa

In questa pubblicazione sono riportati i dati statistici sui trattamenti pensionistici in Italia, con riferimento al 31 dicembre 2002. Il volume prende in esame il numero e l'importo delle pensioni erogate da Istituzioni pubbliche e private.

La fonte dei dati analizzati è il Casellario centrale dei pensionati dell'Inps. In questo archivio amministrativo sono raccolti i dati sulle prestazioni pensionistiche erogate da tutti gli enti previdenziali italiani, sia pubblici sia privati.

I dati di fonte amministrativa sono stati opportunamente elaborati sulla base del nuovo sistema di classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (Scpp) che recepisce anche i criteri ordinatori del Sistema europeo di classificazione dei regimi di protezione sociale Sespros¹.

Nel capitolo 1 vengono descritte brevemente le principali caratteristiche della *fonte* utilizzata e sono specificate le definizioni delle *unità di analisi* oggetto della pubblicazione.

Nel secondo capitolo è illustrato il *sistema di classificazione* adottato, anche con l'ausilio di una rappresentazione sintetica dei livelli e delle modalità in cui esso si articola.

Nel terzo capitolo vengono analizzati i principali *risultati* delle elaborazioni condotte sul complesso delle prestazioni pensionistiche. Le analisi riguardano il numero dei trattamenti e il correlato importo annuo distribuiti per ente erogatore, ripartizione geografica, classe di età del titolare della pensione e classe di importo mensile delle prestazioni.

Il quarto e quinto capitolo sviluppano approfondimenti specifici con analisi dei dati ottenuti sulla base del sistema di classificazione adottato. In particolare, il quarto capitolo, tenendo conto dei principali aspetti istituzionali del sistema pensionistico vigente in Italia, sviluppa l'analisi delle informazioni statistiche distinte secondo la tipologia di pensione. Il quinto capitolo, invece, è dedicato all'analisi delle stesse informazioni elaborate con riferimento ai criteri stabiliti in ambito europeo e che suddividono le prestazioni pensionistiche a seconda del *rischio economico o funzione economica* da esse coperto nell'ambito del sistema di protezione sociale.

Nel sesto capitolo, infine, si illustrano le principali caratteristiche del sistema pensionistico italiano vigente al 31 dicembre 2002 e si offre una panoramica sull'evoluzione legislativa a partire dalla nascita del sistema pensionistico pubblico.

In un cd-rom allegato al volume sono raccolti i dati organizzati in tavole che seguono l'ordine e il dettaglio esposto nell'indice riportato in fondo al volume. In particolare, le tavole statistiche contenute nei primi quattro capitoli si riferiscono alle tipologie di prestazione contemplate nella realtà istituzionale del sistema pensionistico italiano. I dati distinti per funzione economica sono riportati nelle tavole statistiche comprese nei capitoli cinque, sei, sette e otto. Il capitolo sesto, relativo alla funzione invalidità, è ulteriormente suddiviso in due paragrafi, uno riguardante la sottofunzione infortuni e l'altro relativo alla sottofunzione inabilità. Infine nel capitolo nove sono comprese le tavole statistiche contenenti i dati articolati secondo il dettaglio provinciale.

¹ Eurostat (1996), *Esspros Manual, Population and social conditions*, Methods, Luxembourg .

Avvertenze

Nelle tavole statistiche e nei prospetti sono state adoperate le seguenti convenzioni:

Linea (-)	a) quando il fenomeno non esiste; b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati
Due puntini (..)	per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato
Ripartizioni geografiche	NORD Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna CENTRO Toscana, Umbria, Marche, Lazio MEZZOGIORNO Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

1. Oggetto dell'indagine e fonte dei dati

L'unità di analisi statistica utilizzata nel presente volume è la pensione. Ad essa sono riferiti i seguenti caratteri: genere ed età del titolare, classe di importo della prestazione, tipo e categoria della pensione, funzione o rischio economico coperto dalla prestazione, regione di residenza e comparto di provenienza del beneficiario.

Le informazioni statistiche sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre 2002 sono state prodotte utilizzando l'archivio denominato "Casellario centrale dei pensionati" e gestito dall'Inps. Questo archivio è stato istituito con Dpr 31 dicembre 1971, numero 1338, successivamente modificato dal decreto legge 6 luglio 1978, numero 352 e dalla legge 22 marzo 1995, numero 85.

Gli scopi istituzionali del Casellario sono la raccolta, conservazione e gestione dei dati e delle informazioni relative ai titolari di trattamenti pensionistici a carico:

- dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti;
- di regimi obbligatori di previdenza sostitutivi di detta assicurazione;
- di regimi obbligatori per l'erogazione di pensioni a favore dei liberi professionisti,
- di qualunque altro regime previdenziale pensionistico a carattere obbligatorio;
- di qualunque altra forma di previdenza integrativa e complementare.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 3 del decreto legge n. 352 del 1978, il Casellario deve provvedere anche alla raccolta e alla conservazione dei dati e delle notizie relative ai titolari di:

- trattamenti di pensione o di assegno continuativo aventi natura assistenziale;
- trattamenti pensionistici di guerra;
- rendite per invalidità permanente o a favore dei superstiti per infortuni sul lavoro o malattie professionali.

Per ciascun trattamento pensionistico l'ente erogatore deve comunicare, con periodicità annuale e trimestrale, al Casellario centrale dei pensionati i dati identificativi del beneficiario e l'importo di ciascun trattamento erogato. A seguito delle comunicazioni ricevute dagli enti erogatori il Casellario:

- determina l'aliquota e le detrazioni di imposta ai fini dell'assoggettamento all'Irpef dei titolari di più trattamenti pensionistici (articolo 8 del decreto legislativo n. 314 del 1997), dandone comunicazione all'ente che eroga il trattamento di minore importo;
- determina l'aliquota di perequazione per la rivalutazione automatica delle pensioni dei titolari di più trattamenti pensionistici, soggetti alla disciplina del cumulo di perequazione (articolo 34 della legge n. 448 del 1998).

La ricchezza e il dettaglio analitico del patrimonio informativo contenuto nel Casellario pensionistico dell'Inps ne hanno permesso un utilizzo a fini statistici ed hanno consentito di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici la classificazione per funzione economica e per tipologia, predisposta dall'Istat in accordo ai criteri stabiliti in ambito europeo (Sespros). Ciò rende possibile la comparazione con altri paesi europei, mantenendo la possibilità di effettuare le tradizionali analisi sulla base delle specificità istituzionali del sistema pensionistico italiano.

La disponibilità di informazioni analitiche su ogni singola prestazione ha, inoltre, permesso di individuare in modo più preciso le varie tipologie di trattamenti pensionistici e di adottare una maggiore disaggregazione dei dati relativi al numero delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

Ai fini del presente Annuario, per *pensione* si intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione di capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; morte della persona protetta.

Sono quindi comprese le seguenti prestazioni di natura previdenziale ed assistenziale:

- a) le pensioni di vecchiaia e di anzianità, di invalidità, le rendite (dirette ed indirette) per infortuni sul lavoro e per malattia professionale, tutte collegate all'attività lavorativa;
- b) le pensioni ai superstiti e di reversibilità;
- c) le pensioni ai cittadini ultrasessantacinquenni con reddito insufficiente, ai non vedenti civili, ai non udenti civili ed agli invalidi civili;
- d) le pensioni di guerra, comprensive degli assegni annui vitalizi agli ex-combattenti, insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, nonché degli assegni di Medaglia e croce al valor militare.

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni, tredicesima mensilità ed eventuali altri assegni e arretrati. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno ed il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento. La variabile spesa è dunque definita come spesa tendenziale (dato di *stock*) e può non coincidere con la corrispondente voce di bilancio (dato di flusso).

La spesa pensionistica analizzata nella pubblicazione fa riferimento alla situazione dei pagamenti vigenti alla fine dell'anno e può essere influenzata dalla velocità delle procedure amministrative di liquidazione delle nuove prestazioni e di eliminazione di quelle cessate. Tuttavia, i dati amministrativi contenuti nell'archivio utilizzato ai fini dell'analisi tengono conto degli aggiornamenti prodotti nel trimestre successivo alla data di riferimento e recepiscono, quindi, anche le informazioni sui flussi di competenza relativi al mese di dicembre 2002.

2. Il Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche

Nel Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (Scpp)¹ le informazioni statistiche sono ordinate secondo la classificazione per tipologia di prestazione e secondo la classificazione per funzione economica, che adotta i criteri stabiliti in ambito europeo (Sespros). Mentre la prima classificazione distingue i trattamenti pensionistici sulla base della tipologia prevista dalla legislazione pensionistica italiana, la seconda individua il rischio coperto dai vari regimi del sistema di protezione sociale.

Nell'analisi per tipologia, allo scopo di fornire un quadro sintetico e, per quanto possibile, omogeneo delle varie forme di pensione analizzate, le prestazioni sono state raggruppate in tre tipologie a seconda dell'evento che ha determinato l'erogazione della pensione:

- i) *Pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti (Ivs)*. Le pensioni di vecchiaia e di invalidità vengono corrisposte per effetto dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva e in presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette). In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette). È necessario tenere presente che una pensione Ivs può, in alcuni casi, coesistere con altre pensioni allo stesso beneficiario, anche nell'ambito dello stesso Ente o della stessa gestione previdenziale. È altresì da precisare che vi sono enti che erogano pensioni "integrative" o "complementari", cioè aggiuntive rispetto a quelle del regime dell'Assicurazione generale obbligatoria, nonché delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative di questa.
- ii) *Pensioni indennitarie*. Le prestazioni indennitarie sono costituite da rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La caratteristica di queste pensioni è di indennizzare la persona per una menomazione, secondo il grado della stessa, o per morte (in tal caso la prestazione è erogata ai suoi superstiti) conseguente ad un evento accaduto nello svolgimento di una attività lavorativa. Un evento dannoso può dar luogo a più rendite indirette, a seconda del numero dei superstiti aventi diritto. Tali prestazioni sono erogate solo in presenza di un periodo minimo di versamenti contributivi.
- iii) *Pensioni assistenziali*. Le prestazioni pensionistiche assistenziali sono costituite da pensioni ai non vedenti civili, ai non udenti civili e agli invalidi civili e a questi stessi soggetti, unitamente ai cittadini sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente, al compimento del sessantacinquesimo anno di età. Sono state attribuite a questa tipologia anche le pensioni di guerra comprensive degli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di Medaglia e croce al valor militare. La caratteristica principale delle pensioni assistenziali è di garantire un reddito minimo a persone incapaci di procurarselo a causa di menomazioni congenite o sopravvenute o semplicemente per età avanzata. Si tratta, in ogni caso, di pensioni non collegate ad un sistema di contribuzione.

¹ F. Ceccato (1998), *Il sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (Scpp)*, Documenti Istat, n. 19.
O. Nazzaro (1999), *Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni*, Documenti Istat, n. 16.

Nell'analisi per funzione economica i trattamenti pensionistici sono distinti, sulla base delle definizioni del Sespros, secondo *la natura del rischio, dell'eventualità o del bisogno che il sistema di protezione sociale deve coprire indipendentemente dalla legislazione vigente in ogni singolo Paese*. Tra le funzioni di protezione sociale quelle rilevanti ai fini della classificazione delle prestazioni pensionistiche sono:

- i) *Funzione Vecchiaia*: include le prestazioni del sistema di protezione sociale che tutelano i rischi incorsi da un individuo con il sopraggiungere dell'età anziana. In base alle definizioni adottate dall'Istat, l'età anziana è uniformata a 65 anni per uomini e donne. I rischi associati alla condizione di anziano possono essere: la perdita di guadagno, la disponibilità di un reddito inadeguato, l'incapacità di svolgere in modo autosufficiente le attività quotidiane, la riduzione di partecipazione alla vita sociale. Nella funzione sono, quindi, comprese tutte le pensioni erogate ad ultrasessantacinquenni, indipendentemente dalla loro tipologia.
- ii) *Funzione Invalidità*: include le prestazioni che assicurano il rischio di incapacità totale o parziale ad esercitare un'attività lavorativa. Sono escluse le prestazioni di invalidità erogate ad ultrasessantacinquenni, perché incluse nella funzione vecchiaia.
- iii) *Funzione Superstiti*: include i trattamenti pensionistici, permanenti o temporanei, corrisposti a persone che hanno perduto il coniuge o un parente stretto il quale generalmente costituiva la fonte primaria di sostentamento. Tali trattamenti sono classificati nella funzione superstiti se gli aventi diritto hanno un'età inferiore a 65 anni; in caso contrario sono attribuiti alla funzione vecchiaia.

2.1 La classificazione per tipologia di prestazione pensionistica

I trattamenti pensionistici sono raggruppati a seconda della natura della prestazione e dell'evento che ha determinato l'erogazione della pensione: Invalidità, Vecchiaia e Superstiti (Ivs), Indennitarie e Assistenziali.

Per ciascuna tipologia di prestazione il sistema di classificazione è articolato in sette livelli per un totale di 16 modalità rappresentative delle caratteristiche delle prestazioni analizzate (Schema 1). Per quanto riguarda le prime due tipologie considerate, ad un primo livello di articolazione (*categoria*), si distinguono le prestazioni dirette da quelle indirette. Per le sole pensioni dirette di tipo Ivs, inoltre, si distingue tra pensioni di vecchiaia e pensioni di invalidità (*sottocategoria*). Ad un livello di maggior dettaglio, il sistema di classificazione tiene conto anche dei centri di spesa, distinguendo le prestazioni erogate dalle istituzioni pubbliche da quelle erogate dalle istituzioni private (*tipo di istituzione*). In realtà, tale disaggregazione assume rilevanza solo per le pensioni Ivs e le pensioni indennitarie, in quanto le prestazioni assistenziali sono esclusivamente erogate da istituzioni pubbliche. In generale, le pensioni sono ulteriormente distinte in prestazioni di base e prestazioni complementari (*settore*). Per ciascuno di questi due settori e limitatamente alle pensioni Ivs e alle pensioni indennitarie è prevista, poi, un'articolazione che separa le prestazioni a favore degli addetti del *Comparto pubblico* da quelle a favore di addetti del *Comparto privato*², questi ultimi suddivisi, in base alla *Condizione professionale* in lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti.

² L'attribuzione delle pensioni al comparto privato e a quello pubblico si basa sul criterio dell'appartenenza del titolare della prestazione ad uno dei due comparti. Nel comparto privato sono considerate tutte e pensioni Ivs e le prestazioni indennitarie erogate

Schema 1 - Livelli e modalità della classificazione per tipologia

LIVELLI	MODALITA'
Tipologia	1. Ivs 2. Indennitarie 3. Assistenziali
Categoria	1. Diretta 2. Indiretta
Sottocategoria (solo per la categoria Diretta della tipologia Ivs)	1. Vecchiaia 2. Invalidità
Tipo di istituzione	1. Pubblica 2. Privata
Settore	1. Base 2. Complementare
Comparto	1. Privato 2. Pubblico
Condizione (solo per il comparto privato)	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

2.2 La classificazione per funzione economica

Il sistema di classificazione per funzione economica è articolato in otto livelli, a ciascuno dei quali corrispondono più modalità che rappresentano le caratteristiche distintive delle prestazioni erogate, per un totale di 18 modalità (Schema 2). Seguendo una struttura ad albero, ad un primo livello i trattamenti pensionistici sono distinti per funzione economica in base al rischio prevalente che essi coprono: vecchiaia, invalidità e superstiti. In particolare, la funzione invalidità è articolata a sua volta in due sottofunzioni che distinguono tra prestazioni per inabilità e quelle per infortuni sul lavoro e malattia professionale.

Ad un secondo livello i trattamenti pensionistici sono distinti in base al *tipo di istituzione* a seconda che essi siano erogati da enti pubblici o privati. L'attribuzione di un ente al settore delle *istituzioni pubbliche* piuttosto che a quello delle *istituzioni private* avviene in base alla forma istituzionale che esso assume, in coerenza con i criteri adottati anche nella classificazione per tipologia di prestazioni pensionistiche.

Per ciascun tipo di istituzione le pensioni sono distinte in due *Macrosettori*: previdenza e assistenza. Nel primo rientrano le prestazioni erogate a fronte di una precedente contribuzione e nel secondo sono comprese le prestazioni erogate senza un precedente versamento contributivo e legate all'accertamento di determinati livelli di reddito o ad altri indicatori di bisogno e finanziate dalla fiscalità generale. Tra queste prestazioni rientrano le pensioni assistenziali e una parte delle prestazioni dell'Inps a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (Gias).

Le prestazioni comprese nel macrosettore previdenza sono ulteriormente distinte per *Settore* tra *prestazioni di base* e *prestazioni complementari*; le prime vengono erogate sulla base di uno schema di assicurazione sociale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione, le seconde hanno lo scopo di integrare l'importo delle precedenti.

ad ex dipendenti di imprese private, ad ex lavoratori autonomi e liberi professionisti. Nel comparto pubblico sono incluse le pensioni di vecchiaia e anzianità, dirette e indirette, e le pensioni indennitarie dei dipendenti pubblici.

Per le pensioni di natura previdenziale è prevista un'ulteriore articolazione che separa le prestazioni a favore degli addetti del *Comparto pubblico* da quelle a favore di addetti del *Comparto privato*, suddivisi a loro volta secondo la *Condizione* professionale del beneficiario tra lavoratori *dipendenti, autonomi e liberi professionisti*.

Per le sole prestazioni previdenziali di base il livello distintivo del comparto è articolato in due sotto-settori, in modo da distinguere i *trattamenti in selettivi e non selettivi* a seconda che la prestazione pensionistica sia erogata in seguito ad accertamento selettivo delle risorse economiche del beneficiario o meno.

Schema 2 - Livelli e modalità della classificazione per funzione

LIVELLI	MODALITA'
Funzione	1. Vecchiaia 2. Invalidità 3. Superstiti
Sotto-funzione (solo per la funzione 2)	1. Inabilità 2. Infortunio sul lavoro e malattia professionale
Tipo di istituzione	1. Pubblica 2. Privata
Macro-settore	1. Previdenza 2. Assistenza
Settore (solo per il Macro-settore 1)	1. Base 2. Complementare
Sotto-settore (solo per Settore 1)	1. Trattamenti selettivi 2. Trattamenti non selettivi
Comparto (solo per il Macro settore 1)	1. Privato 2. Pubblico
Condizione (solo per il Macro settore 1)	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

3. Pensioni: quadro generale

Al 31 dicembre 2002 il numero di prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali erogate è stato pari a 22,7 milioni, per un importo complessivo annuo di 189.295 milioni di euro ed un importo medio annuo di 8.357 euro. La quasi totalità delle pensioni viene erogata da istituzioni pubbliche, con 22,2 milioni di prestazioni ed un importo complessivo annuo pari a 184.426 milioni di euro (Prospetto 3.1).

Rispetto all'anno precedente la spesa pensionistica è cresciuta in complesso del 4,6 per cento a seguito della diversa evoluzione del numero delle pensioni e del loro importo medio (+1,1 per cento e +3,5 per cento, rispettivamente).

Prospetto 3.1: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per tipo di istituzione. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

TIPO DI ISTITUZIONE	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Comlessivo	Medio		Comlessivo	Medio
Privata	438.608	4.659.777	10.624,01	444.242	4.868.694	10.959,55
Pubblica	21.972.093	176.254.033	8.021,72	22.206.072	184.426.488	8.305,23
Totale	22.410.701	180.913.811	8.072,65	22.650.314	189.295.182	8.357,29

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Dall'analisi disaggregata per ente erogatore (Prospetto 3.2) si nota che i maggiori tassi di crescita della spesa si sono avuti per il Ministero dell'Economia e delle Finanze (+8,7 per cento), per l'Ipsema (+8,4 per cento) e per l'Inps (+6,2 per cento).

Una riduzione della spesa si è avuta, invece, per le pensioni erogate dall'Inail (-1,2 per cento) per effetto del calo del numero di prestazioni (-4,8 per cento) a cui ha corrisposto un aumento percentuale dell'importo medio (+3,8 per cento).

Prospetto 3.2: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per ente erogatore (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

ENTI EROGATORI	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Comlessivo	Medio		Comlessivo	Medio
Inps	17.551.304	124.214.408	7.077,22	17.840.990	131.940.214	7.395,34
Inpdap	2.340.708	38.106.725	16.280,00	2.287.520	38.327.469	16.755,03
Inail	1.208.372	4.289.109	3.549,49	1.150.283	4.237.899	3.684,22
Ipsema	5.099	22.403	4.393,54	5.045	24.276	4.811,82
Ministero dell'economia	418.169	1.552.775	3.713,27	459.111	1.687.208	3.674,94
Altri (b)	887.049	12.728.390	14.349,14	907.365	13.078.116	14.413,29
Totale	22.410.701	180.913.811	8.072,65	22.650.314	189.295.182	8.357,29

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

(b) Inpgi, Ipost, Enasarco, Enpam, Inpdai, Enpals, ecc.

Informazioni aggiuntive sulla dinamica della spesa pensionistica e delle sue componenti possono essere desunte dall'esame degli indicatori riportati nel Prospetto 3.3. L'incidenza della spesa pensionistica (IS_t) è data dal rapporto tra questa e il Pil e rappresenta la quota del reddito complessivamente prodotto dal Paese redistribuita alle famiglie sotto forma di pensioni.

L'incidenza della spesa sul Pil può essere scomposta nel prodotto del tasso generico di

pensionamento (TP_t) e dell'indice di beneficio relativo (IB_t):

$$IS_t = TP_t \cdot IB_t \quad [1]$$

dove il tasso di pensionamento è costituito dal rapporto tra il numero delle pensioni e l'ammontare della popolazione al 31 dicembre dell'anno e l'indice di beneficio relativo è dato dal rapporto tra l'importo medio delle pensioni e il Pil per abitante. Quest'ultimo indicatore rappresenta, dunque, la quota del reddito medio per abitante che deriva da trasferimenti pensionistici.

In generale, l'incidenza della spesa complessiva sul Pil è passata dal 14,83 per cento nel 2001 al 15,04 per cento nel 2002 (Prospetto 3.3). In particolare, il tasso di pensionamento è aumentato passando dal 39,32 per cento al 39,51 per cento tra il 2001 e il 2002; a sua volta l'indice del beneficio relativo è aumentato dal 37,71 per cento nel 2001 al 38,07 per cento nel 2002.

Prospetto 3.3: Indicatori sintetici delle pensioni per ente erogatore. Anni 2001 e 2002 (valori percentuali)

ENTI EROGATORI	2001 (a)			2002		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Inps	10,18	30,79	33,06	10,49	31,12	33,69
Inpdap	3,12	4,11	76,05	3,05	3,99	76,32
Inail	0,35	2,12	16,58	0,34	2,01	16,78
Ipsema	0,00	0,01	20,52	0,00	0,01	21,92
Ministero dell'economia	0,13	0,73	17,35	0,13	0,80	16,74
Altri (b)	1,04	1,56	67,03	1,04	1,58	65,66
Totale	14,83	39,32	37,71	15,04	39,51	38,07

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

(b) Inpgi, Ipost, Enasarco, Enpam, Inpdai, Enpals, ecc.

3.1 – Distribuzione territoriale

Nelle varie ripartizioni geografiche si rilevano sensibili differenze tra la quota percentuale del numero di prestazioni e la quota della correlata spesa pensionistica. I dati del prospetto 3.4 mostrano che nelle regioni settentrionali si concentra la maggior parte delle prestazioni previdenziali (48,7 per cento) e della spesa erogata (51,7 per cento); nelle regioni meridionali le pensioni erogate sono pari al 30,8 per cento del totale nazionale a fronte di una spesa che raggiunge il 27,1 per cento del valore complessivo; le regioni centrali, infine, detengono quote inferiori, pari al 20,5 per cento in termini di numero di trattamenti e al 21,2 per cento in termini di spesa erogata.

Prospetto 3.4: Pensioni (a) e relativo importo annuo, complessivo e medio, per ripartizione geografica. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2001 (b)						2002					
	Numero	%	Importo annuo			N.I.	Numero	%	Importo annuo			N.I.
Comlessivo			%	Medio	Comlessivo				%	Medio		
Nord	10.682.464	48,8	92.700.383	51,7	8.677,81	105,9	10.775.059	48,7	96.993.391	51,7	9.001,66	106,0
Centro	4.492.869	20,5	38.212.815	21,3	8.505,21	103,8	4.531.431	20,5	39.879.253	21,2	8.800,59	103,6
Mezzogiorno	6.702.976	30,6	48.372.242	27,0	7.216,53	88,1	6.806.973	30,8	50.900.480	27,1	7.477,70	88,1
Italia	21.878.309	100	179.285.440	100	8.194,67	100	22.113.463	100	187.773.124	100	8.491,35	100

(a) Sono escluse le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

(b) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

La distribuzione territoriale della spesa è influenzata soprattutto dal tipo di attività economica esercitata dai titolari delle pensioni al momento del pensionamento, mentre la distribuzione del numero delle prestazioni è determinata principalmente dall'ammontare della popolazione e dalla sua struttura per età nelle diverse ripartizioni geografiche. In particolare, il rapporto tra il numero delle pensioni e la popolazione residente fornisce una misura standardizzata dell'incidenza del numero dei trattamenti nelle diverse aree territoriali e delinea un quadro leggermente differente da quello osservato sulla base dei dati assoluti. Infatti, nelle regioni centro-settentrionali si rileva un più elevato rapporto "pensioni per 100 abitanti" rispetto a quello riferito al Mezzogiorno (Prospetto 3.5).

Anche per ciò che riguarda gli importi medi delle diverse tipologie di prestazione si rilevano sensibili differenze tra le aree geografiche. Le regioni settentrionali si caratterizzano per la presenza di importi medi più elevati e pari a 9.002 euro (106,0 per cento del valore medio nazionale), contro 8.801 euro (103,6 per cento della media nazionale) per le regioni centrali e 7.478 euro (88,1 per cento della media nazionale) per il Mezzogiorno.

Prospetto 3.5: Popolazione e pensioni (a) per 100 abitanti, per ripartizione geografica. Anno 2002

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Popolazione al 31.12.02			Pensioni ogni 100 abitanti (a)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Nord	12.474.925	13.307.871	25.782.796	36,6	46,7	41,8
Centro	5.278.831	5.702.081	10.980.912	38,0	44,3	41,3
Mezzogiorno	9.998.491	10.558.871	20.557.362	30,4	35,7	33,1
Italia	27.752.619	29.568.451	57.321.070	34,6	42,3	38,6

(a) Escluse le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

3.2 – Distribuzione per classe di età

La quota maggiore dei trattamenti pensionistici è naturalmente destinata a soggetti collocati nella parte alta della piramide delle età. Dall'esame del prospetto 3.6 si osserva, infatti, che il 70,5 per cento delle pensioni è corrisposto a beneficiari con più di 64 anni e che ben il 22,5 per cento delle prestazioni è erogato a favore di ultraottantenni. Tuttavia, una quota consistente di pensioni è attribuita a persone con un'età inferiore a quella normalmente individuata come soglia della vecchiaia: il 26,1 per cento è destinato a pensionati con un'età compresa tra 40 e 64 anni e il 3,3 per cento del totale è erogato a favore di soggetti con meno di 40 anni.

Prospetto 3.6: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età. Anni 2001 e 2002 (valori percentuali e Numeri Indice – Base Totale = 100)

CLASSI DI ETÀ	2001 (a)			2002		
	Numero (%)	Importo annuo Complessivo (%)	Importo annuo Medio (N.I.)	Numero (%)	Importo annuo Complessivo (%)	Importo annuo Medio (N.I.)
0 – 14	0,56	0,19	33,3	0,74	0,21	28,7
15 – 39	2,57	1,05	40,9	2,60	1,06	40,6
40 – 64	26,97	33,33	123,6	26,11	32,10	123,0
65 – 69	16,25	17,60	108,3	16,08	17,68	110,0
70 – 74	16,74	16,58	99,1	16,46	16,57	100,6
75 – 79	15,55	14,22	91,5	15,48	14,32	92,5
80 e più	21,35	17,01	79,7	22,51	18,04	80,2
Non ripartibili	0,02	0,02	92,5	0,01	0,01	98,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Anche l'importo complessivo annuo è concentrato tra gli ultrasessantacinquenni, ma con una quota sul totale (66,6 per cento) inferiore a quella registrata in corrispondenza del numero di pensioni. La quota di spesa destinata a soggetti in età attiva è pari, invece, al 33,2 per cento, ma ad essi viene corrisposto il 28,7 per cento del numero di pensioni. Tale risultato dipende, almeno in parte, dalle differenze tra importi medi annui. Infatti, in corrispondenza delle classi di età più elevate, le pensioni hanno importi medi con valori inferiori a quello riferito al complesso delle prestazioni. L'importo medio più elevato è quello delle prestazioni i cui beneficiari hanno un'età compresa tra 40 e 64 anni, per l'effetto rilevante dei pensionamenti di anzianità. Per le pensioni erogate a pensionati in età inferiore a 40 anni, gli importi medi non raggiungono il 50 per cento della media.

3.3 – Distribuzione per classe di importo mensile

La distribuzione delle pensioni per classe di importo mensile delle prestazioni (Prospetto 3.7) presenta frequenze maggiori in prossimità delle classi di importo meno elevato. Infatti, la maggior parte delle pensioni ha importi mensili inferiori a 500 euro (54,4 per cento del totale nel 2001 e 51,0 per cento nel 2002). Seguono le pensioni con importi mensili compresi tra 500 e mille euro (25,4 per cento nel 2001 e 27,9 per cento nel 2002). Un ulteriore 12,1 per cento di pensioni vigenti al 31 dicembre 2002 (11,8 per cento nel 2001) ha importi compresi tra mille e 1.500 euro mensili e il restante 9,0 per cento del totale (8,3 per cento nel 2001) ha importi mensili superiori a 1.500 euro.

Prospetto 3.7: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di importo mensile. Anni 2001 e 2002 (valori percentuali e Numeri Indice – Base Totale = 100)

CLASSE DI IMPORTO MENSILE (IN EURO)	2001 (a)			2002		
	Numero (%)	Importo annuo		Numero (%)	Importo annuo	
		Complessivo (%)	Medio (N.I.)		Complessivo (%)	Medio (N.I.)
Fino a 499,99	54,4	25,2	46,3	51,0	22,9	44,9
500,00 – 999,99	25,4	26,5	104,2	27,9	27,6	99,0
1.000,00 – 1.499,99	11,8	21,4	180,7	12,1	21,1	174,9
1.500,00 – 1.999,99	5,1	13,0	255,0	5,4	13,4	246,8
2000 e più	3,2	14,0	431,4	3,6	15,0	412,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato

Dall'esame della distribuzione dell'importo complessivo annuo risulta che il 50,5 per cento della spesa pensionistica è associata a pensioni con importi inferiori a mille euro; queste, in termini numerici, rappresentano il 78,9 per cento delle pensioni complessivamente erogate. Il 28,4 per cento dell'importo complessivo annuo si riferisce a prestazioni con importi mensili superiori a 1.500 euro. È chiaro, quindi, che, nonostante la maggiore presenza di pensioni nelle fasce meno elevate della distribuzione degli importi mensili, oltre un quarto dei trasferimenti pensionistici è collegato a prestazioni che si collocano nella parte medio-alta della distribuzione.

4. Analisi per tipologia di prestazione pensionistica

4.1 – Principali risultati

La distribuzione delle pensioni per ente erogatore consente di analizzare l'evoluzione della spesa e delle sue componenti per le diverse tipologie di trattamento pensionistico. I prospetti 4.1-4.7 presentano i dati sintetici relativi al numero e all'importo, complessivo e medio, delle pensioni così suddivise per gli anni 2001 e 2002.

La quota maggiore della spesa pensionistica totale viene erogata per le pensioni di invalidità, vecchiaia e a superstiti (Ivs), le quali includono le prestazioni erogate dal regime di base obbligatorio e dai regimi sostitutivi, nonché quelle erogate dai fondi integrativi della previdenza di base. Nel 2002 le pensioni di tipo Ivs sono state 18,1 milioni con una spesa di 171.266 milioni di euro ed un importo medio annuo di 9.472 euro. Di queste prestazioni 15,7 milioni sono state erogate nel comparto privato, per una spesa pari a 132.435 milioni di euro ed un importo medio annuo di 8.411 euro, e 2,3 milioni nel comparto pubblico, con 38.831 milioni di euro di spesa annua ed un importo medio di 16.629 euro.

Le pensioni assistenziali rappresentano la seconda tipologia di prestazioni pensionistiche in termini di spesa erogata. Nel 2002 questa è stata pari a 13.767 milioni di euro e ha riguardato 3,4 milioni di prestazioni, con un importo medio annuo di 4.033 euro. Seguono le pensioni indennitarie, con 4.262 milioni di euro di spesa complessiva (di cui 4.188 nel comparto privato e 75 nel comparto pubblico), ripartita tra 1,2 milioni di trattamenti, con un importo medio annuo di 3.689 euro.

Tra il 2001 e il 2002 l'incremento della spesa pensionistica complessiva è attribuibile all'aumento delle erogazioni per prestazioni assistenziali (+17,2 per cento) e per le pensioni Ivs (+3,9 per cento). Per quanto concerne la spesa per pensioni indennitarie si registra una variazione negativa pari a -1,2 per cento.

Solo per le pensioni assistenziali si sono rilevati tassi di variazione positivi sia nel numero delle prestazioni (+10,7 per cento), sia nel loro importo medio annuo (+5,9 per cento). Per le pensioni indennitarie, invece, alla riduzione percentuale del numero delle prestazioni (-4,8 per cento) si è contrapposta una variazione positiva degli importi medi annui (+3,8 per cento).

In generale, la maggior parte dei trattamenti viene erogata nel comparto privato, con 16,9 milioni di prestazioni ed un importo complessivo annuo di 136.623 milioni di euro. Nel comparto pubblico il numero complessivo dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2002 ammonta a 2,4 milioni, per una spesa annua di 39.906 milioni di euro. Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano essere il doppio di quelli delle pensioni erogate nel comparto privato (rispettivamente pari a 16.550 e a 8.091 euro). Tuttavia, nel comparto pubblico gli importi medi delle prestazioni sono aumentati in misura minore (+2,5 per cento) rispetto a quanto registrato nel comparto privato (+5,1 per cento).

Per le pensioni indennitarie le differenze di andamento tra comparto pubblico e comparto privato non sono rilevanti.

L'incidenza della spesa pensionistica sul Pil (Prospetto 4.2) è aumentata nel comparto privato mentre è diminuita in quello pubblico. Il rapporto tra la spesa per pensioni Ivs e il Pil è aumentato dal 13,51 per cento del 2001 al 13,61 per cento del 2002, per effetto di un aumento dell'indice di beneficio relativo (42,52 per cento nel 2001 e 43,15 per cento nel 2002). Il tasso di pensionamento associato alle pensioni Ivs (31,54 per cento) è, invece, diminuito rispetto al livello raggiunto nel 2001 (31,78 per cento).

Prospetto 4.1: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per comparto e tipo di pensione. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

COMPARTO E TIPO DI PENSIONE	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
Comparto privato	16.909.995	130.169.510	7.697,79	16.885.942	136.622.592	8.090,91
Pensioni lvs	15.712.812	125.932.798	8.014,66	15.746.294	132.434.990	8.410,55
Pensioni indennitarie	1.197.183	4.236.712	3.538,90	1.139.648	4.187.602	3.674,47
Comparto pubblico	2.415.851	39.000.720	16.143,68	2.350.811	38.905.593	16.549,86
Pensioni lvs	2.399.471	38.925.407	16.222,50	2.335.131	38.831.021	16.629,05
Pensioni indennitarie	16.380	75.313	4.597,84	15.680	74.572	4.755,86
Totale comparti	19.325.846	169.170.230	8.753,57	19.236.753	175.528.185	9.124,63
Pensioni lvs	18.112.283	164.858.205	9.102,01	18.081.425	171.266.011	9.471,93
Pensioni indennitarie	1.213.563	4.312.024	3.553,19	1.155.328	4.262.174	3.689,15
Pensioni assistenziali	3.084.855	11.743.581	3.806,85	3.413.561	13.766.997	4.033,03
TOTALE	22.410.701	180.913.811	8.072,65	22.650.314	189.295.182	8.357,29

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Prospetto 4.2: Indicatori sintetici dei trattamenti pensionistici per comparto e tipo di pensione. Anni 2001 e 2002 (valori percentuali)

COMPARTO E TIPO DI PENSIONE	2001 (a)			2002		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Comparto privato	10,67	29,67	35,96	10,86	29,46	36,86
Pensioni lvs	10,32	27,57	37,44	10,52	27,47	38,31
Pensioni indennitarie	0,35	2,10	16,53	0,33	1,99	16,74
Comparto pubblico	3,20	4,24	75,41	3,09	4,10	75,39
Pensioni lvs	3,19	4,21	75,78	3,09	4,07	75,75
Pensioni indennitarie	0,01	0,03	21,48	0,01	0,03	21,66
Totale comparti	13,86	33,91	40,89	13,95	33,56	41,57
Pensioni lvs	13,51	31,78	42,52	13,61	31,54	43,15
Pensioni indennitarie	0,35	2,13	16,60	0,34	2,02	16,81
Pensioni assistenziali	0,96	5,41	17,78	1,09	5,96	18,37
TOTALE	14,83	39,32	37,71	15,04	39,51	38,07

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Per le pensioni indennitarie l'incidenza sul Pil della relativa spesa è leggermente diminuita nell'ultimo anno, mentre per le pensioni assistenziali l'indicatore è aumentato passando dal 5,41 per cento del 2001 al 5,96 per cento del 2002.

Dall'esame delle pensioni di tipo lvs per categoria di prestazione si possono cogliere sensibili differenze tra pensioni dirette e indirette (Prospetto 4.3). La spesa complessiva per la prima categoria di prestazioni è stata pari a 140.945 milioni di euro nel 2002. Tale spesa è stata erogata per il pagamento di circa 13,3 milioni di pensioni di importo medio annuo pari a 10.630 euro. La spesa per pensioni indirette è stata pari a 30.322 milioni di euro erogati a favore di 4,8 milioni di prestazioni, di importo medio sensibilmente inferiore a quello delle pensioni dirette (6.288 euro annui).

Nel comparto privato la spesa più elevata, pari a 92.933 milioni di euro, è stata erogata per il pagamento di 8,9 milioni di pensioni di vecchiaia e anzianità, con un importo medio pari a 10.387 euro. La spesa per pensioni di invalidità, che costituiscono l'altra componente delle prestazioni dirette del comparto privato, è stata pari a 15.486 milioni di euro per il pagamento di 2,5 milioni di prestazioni, con un importo medio annuo (6.143 euro) sensibilmente inferiore a quello rilevato per le pensioni di vecchiaia. Le pensioni ai superstiti (indirette) sono state 4,3 milioni con un importo medio annuo di 5.614 euro ed una spesa complessiva superiore a quella per le pensioni di invalidità e pari a 24.016 milioni di euro.

Anche per il comparto pubblico la voce più importante della spesa per prestazioni Ivs è quella per le pensioni dirette, pari a 32.525 milioni di euro nell'anno. Il loro numero è pari a circa 1,8 milioni e l'importo medio (18.160 euro annui) è quasi doppio rispetto a quello delle pensioni di vecchiaia per il comparto privato. Tale risultato è confermato anche per le pensioni indirette che, con una spesa complessiva pari a 6.306 milioni di euro, hanno un importo medio (11.589 euro annui) superiore al doppio di quello delle pensioni ai superstiti per il comparto privato.

Dall'analisi delle pensioni per il comparto privato si evince che nel 2002 la maggiore crescita di spesa si è avuta per le pensioni di vecchiaia (+6,4 per cento), in parte per effetto dell'aumento del numero delle pensioni (+2,0 per cento), ma soprattutto a causa dell'incremento del loro importo medio (+4,3 per cento). Al contrario, la spesa per pensioni di invalidità è diminuita (-1,1 per cento), per effetto della riduzione delle prestazioni (-5,5 per cento), che ha controbilanciato la variazione positiva degli importi medi (+4,7 per cento). La spesa per pensioni ai superstiti è cresciuta del 4,8 per cento soprattutto a causa dell'aumento del loro importo medio (+4,6 per cento) a fronte del lieve aumento registrato dal loro numero (+0,1 per cento).

Nel comparto pubblico la spesa per pensioni dirette è rimasta pressoché invariata (-0,1 per cento), mentre la diminuzione della spesa per pensioni indirette (-1,0 per cento) è da attribuire alla variazione del numero delle prestazioni (-3,4 per cento).

Prospetto 4.3: Pensioni Ivs e relativo importo annuo, complessivo e medio, per comparto e categoria di pensione. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

COMPARTO E CATEGORIA DI PENSIONE	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
Comparto privato	15.712.812	125.932.798	8.014,66	15.746.294	132.434.990	8.410,55
Pensioni di vecchiaia	8.771.006	87.356.214	9.959,66	8.947.450	92.932.833	10.386,52
Pensioni di invalidità	2.668.978	15.651.464	5.864,22	2.521.043	15.485.947	6.142,67
Pensioni indirette	4.272.828	22.925.120	5.365,33	4.277.801	24.016.210	5.614,15
Comparto pubblico	2.399.471	38.925.407	16.222,50	2.335.131	38.831.021	16.629,05
Pensioni dirette	1.836.454	32.558.306	17.728,90	1.791.009	32.525.311	18.160,33
Pensioni indirette	563.017	6.367.101	11.308,90	544.122	6.305.709	11.588,78
Totale comparti	18.112.283	164.858.205	9.102,01	18.081.425	171.266.011	9.471,93
Pensioni dirette (b)	13.276.438	135.565.984	10.211,02	13.259.502	140.944.091	10.629,67
Pensioni indirette	4.835.845	29.292.221	6.057,31	4.821.923	30.321.920	6.288,35

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.
(b) Comprendono le pensioni di vecchiaia e invalidità del comparto privato e le pensioni dirette del comparto pubblico.

Nel prospetto 4.4 sono riportati i valori degli indicatori sintetici per comparto e categoria di pensione della tipologia Ivs. A fronte di una incidenza sul Pil della spesa per le pensioni Ivs pari al 13,61 per cento, si osserva un valore dell'11,20 per cento per le pensioni dirette e del 2,41 per cento per quelle indirette. Nel comparto privato il rapporto tra la spesa per le pensioni di vecchiaia e anzianità e il Pil è stato pari al 7,39 per cento, mentre il corrispondente valore per le pensioni di invalidità è stato dell'1,23 per cento. La spesa per pensioni indirette rappresenta l'1,91 per cento del Pil nel comparto privato e meno dell'1 per cento in quello pubblico. Infine, l'indicatore per le pensioni dirette del comparto pubblico è pari al 2,58 per cento.

Notevoli differenze tra le categorie di pensioni sussistono tra i tassi di pensionamento e gli indici di beneficio relativo. Per quanto riguarda quest'ultimo si devono sottolineare le differenze che sussistono tra l'indicatore riferito alle pensioni dirette del comparto pubblico, pari a 82,73 per cento, e quello riferito alle pensioni di vecchiaia del comparto privato, pari a 47,31 per cento, nonché tra gli indicatori riferiti alle pensioni indirette del comparto pubblico (52,79 per cento) e alle pensioni erogate ai superstiti del comparto privato (25,57 per cento).

Le variazioni percentuali degli indicatori tra il 2001 e il 2002 mostrano che sia per le pensioni dirette sia per quelle indirette si è registrato un aumento dell'incidenza della spesa

rispetto al Pil (+0,8 per cento nel primo caso e +0,4 per cento nel secondo). In entrambi i casi le variazioni dell'incidenza della spesa sul Pil sono associabili alle variazioni dell'indice di beneficio relativo (+1,5 per cento per le pensioni dirette e +1,2 per cento per quelle indirette), in quanto il tasso di pensionamento è diminuito in entrambi i casi (-0,7 per cento nel primo caso e -0,9 per cento nel secondo).

Prospetto 4.4: Indicatori sintetici delle pensioni Ivs, per comparto e categoria di pensione. Anni 2001 e 2002 (valori percentuali)

COMPARTO E CATEGORIA DI PENSIONE	2001 (a)			2002		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Comparto privato	10,32	27,57	37,44	10,52	27,47	38,31
Pensioni di vecchiaia	7,16	15,39	46,52	7,39	15,61	47,31
Pensioni di invalidità	1,28	4,68	27,39	1,23	4,40	27,98
Pensioni indirette	1,88	7,50	25,06	1,91	7,46	25,57
Comparto pubblico	3,19	4,21	75,78	3,09	4,07	75,75
Pensioni dirette	2,67	3,22	82,82	2,58	3,12	82,73
Pensioni indirette	0,52	0,99	52,83	0,50	0,95	52,79
Totale comparti	13,51	31,78	42,52	13,61	31,54	43,15
Pensioni dirette	11,11	23,29	47,70	11,20	23,13	48,42
Pensioni indirette	2,40	8,48	28,30	2,41	8,41	28,65

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Per le pensioni assistenziali si rileva un aumento della spesa pari al 17,2 per cento (Prospetto 4.5). In particolare la spesa per pensioni e assegni sociali è aumentata del +22,9 per cento, per effetto dell'aumento degli importi medi (+20,6 per cento). La spesa per le pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti e ai non udenti civili è aumentata (+17,2 per cento) soprattutto a seguito della variazione del numero delle pensioni (+14,3 per cento). La spesa per pensioni di guerra ha fatto registrare una crescita (+8,7 per cento) determinata esclusivamente dall'aumento del numero delle prestazioni (+9,8 per cento).

Prospetto 4.5: Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, complessivo e medio, per ente erogatore e gestione. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

ENTE EROGATORE E GESTIONE	2001(a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
Inps: pensioni e assegni sociali	727.491	2.474.636	3.401,60	741.230	3.041.916	4.103,88
Inps: pensioni e indennità agli invalidi civili, ai non vedenti e ai non udenti civili (b)	1.917.522	7.671.043	4.000,50	2.192.510	8.992.899	4.101,65
Ministero dell'Economia	418.169	1.552.775	3.713,27	459.111	1.687.208	3.674,94
Altri	21.673	45.127	2.082,16	20.710	44.974	2.171,63
TOTALE	3.084.855	11.743.581	3.806,85	3.413.561	13.766.997	4.033,03

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

(b) I dati includono le prestazioni erogate dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

4.2 Pensioni del comparto privato

Il comparto privato comprende: le pensioni di invalidità, vecchiaia e ai superstiti (Ivs) erogate dall'Inps e dagli altri enti minori (gestioni sostitutive e integrative dell'assicurazione generale obbligatoria); le pensioni indennitarie erogate a lavoratori o loro superstiti nel caso di infortuni dovuti ad attività lavorativa, a carico dell'Inail e dell'Ipsema.

Nell'ambito del comparto privato le pensioni di tipo Ivs, con oltre 15,7 milioni di prestazioni, costituiscono il 93,3 per cento del totale e il 96,9 per cento della spesa, con un importo medio di 8.411 euro (Prospetto 4.6). Le pensioni indennitarie pari a 1,1 milioni, rappresentano il 6,7 per cento del numero complessivo e il 3,1 per cento della relativa spesa, con un importo medio di 3.674 euro.

Tra gli enti che erogano prestazioni al comparto privato, l'Inps è quello che detiene la quota maggiore del numero e della spesa (pari, rispettivamente, all'88,3 per cento e all'87,8 per cento del valore complessivo). L'importo medio delle pensioni è pari a 8.044 euro. Le prestazioni a carico dell'Inail rappresentano il 6,7 per cento del totale con una spesa che raggiunge solo il 3,0 per cento del valore complessivo del comparto privato a causa del ridotto valore dell'importo medio delle rendite, pari a 3.669 euro annui ed inferiore alla metà del valore degli importi medi delle pensioni pagate dall'Inps.

Gli altri trattamenti pensionistici del comparto privato, ossia le prestazioni erogate dalle gestioni sostitutive ed integrative della previdenza di base e le rendite pagate dall'Ipsema, rappresentano solo il 4,9 per cento del numero complessivo, con una quota di spesa, pari al 9,1 per cento del totale. Tali trattamenti sono caratterizzati da un elevato importo medio (14.951 euro), quasi doppio rispetto a quello delle pensioni a carico dell'Inps. Dall'analisi disaggregata per singola gestione, si rileva che nel 2002 gli importi medi più elevati sono stati quelli degli enti previdenziali minori (15.012 euro annui), delle gestioni minori dell'Inps, con 15.148 euro, e della gestione Inail a favore dei medici radiologi, con 11.382 euro.

Prospetto 4.6: Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per ente erogatore e gestione. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

ENTE EROGATORE E GESTIONE	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
Pensioni Ivs	15.712.904	125.933.310	8.014,64	15.746.294	132.434.990	8.410,55
Inps	14.904.643	114.098.557	7.655,24	14.918.405	120.006.367	8.044,18
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	10.285.601	85.015.124	8.265,45	10.238.967	88.669.081	8.659,96
Totale autonomi	4.317.720	24.699.851	5.720,58	4.377.971	26.770.710	6.114,87
<i>Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri</i>	2.009.892	10.211.727	5.080,73	1.992.281	10.703.466	5.372,47
<i>Gestione artigiani</i>	1.224.038	8.094.519	6.612,96	1.267.607	8.999.001	7.099,20
<i>Gestione commercianti</i>	1.083.790	6.393.604	5.899,30	1.118.083	7.068.243	6.321,75
<i>Altre gestioni</i>	301.322	4.383.582	14.547,83	301.467	4.566.576	15.147,85
Altri enti	808.261	11.834.754	14.642,24	827.889	12.428.623	15.012,43
Pensioni indennitarie	1.197.091	4.236.199	3.538,74	1.139.648	4.187.602	3.674,47
Inail	1.191.992	4.213.797	3.535,09	1.134.603	4.163.327	3.669,41
Gestione Industria	945.732	3.460.365	3.658,93	906.979	3.437.207	3.789,73
Gestione Agricoltura	242.741	735.661	3.030,64	224.198	708.221	3.158,91
Gestione Medici Radiologi	1.282	14.271	11.131,71	1.251	14.239	11.382,02
Altre gestioni	2.237	3.500	1.564,60	2.175	3.661	1.683,09
Ipsema	5.099	22.403	4.393,54	5.045	24.276	4.811,82
TOTALE	16.909.995	130.169.510	7.697,79	16.885.942	136.622.592	8.090,91

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Tra il 2001 e il 2002 la spesa pensionistica per il comparto privato è cresciuta del 5,2 per cento. Tale crescita è dovuta esclusivamente all'aumento dell'importo medio delle pensioni, essendosi verificata, nel periodo considerato, una stabilizzazione del numero delle prestazioni (+0,2 per cento). Inoltre, nell'ambito delle prestazioni di tipo Ivs la spesa è cresciuta in misura più consistente per la gestioni dell'Inps che erogano pensioni a favore degli artigiani (+11,2 per

cento) e dei commercianti (+10,6 per cento). Più contenuti, invece, sono stati gli aumenti della spesa per le pensioni Inps a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+4,3 per cento) e della Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+4,8 per cento) che hanno, peraltro, registrato una riduzione del numero delle pensioni pari rispettivamente a -0,5 per cento e -0,9 per cento.

Tra le gestioni dell'Inail che erogano prestazioni previdenziali indennitarie, si sono registrate variazioni della spesa di scarsa entità da attribuire, in generale, alla diminuzione più marcata del numero delle prestazioni e ad un più modesto aumento dell'importo medio delle stesse.

4.3 Pensioni del comparto pubblico

Secondo le definizioni adottate, nel settore pubblico sono comprese le pensioni erogate dall'Inpdap (Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche), e da altre istituzioni pubbliche nonché le prestazioni previdenziali indennitarie per infortuni sul lavoro erogate dall'Inail ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Nel comparto in esame la quota maggiore della spesa pensionistica (99,8 per cento del totale) viene corrisposta per le pensioni di tipo Ivs che rappresentano il 99,3 per cento del totale, mentre le pensioni indennitarie, con 15.680 prestazioni (0,7 per cento del totale), assorbono appena lo 0,2 per cento della spesa del comparto (Prospetto 4.7).

Prospetto 4.7: Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per ente erogatore e gestione. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, importo medio in euro)

ENTE EROGATORE E GESTIONE	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Comlessivo	Medio		Comlessivo	Medio
Pensioni Ivs	2.399.471	38.925.407	16.222,50	2.335.131	38.831.021	16.629,05
Inpdap	2.340.708	38.106.725	16.280,00	2.287.520	38.327.469	16.755,03
Cassa trattamenti pensionistici statali	1.386.952	24.275.487	17.502,76	1.356.758	24.446.458	18.018,29
Altre gestioni	953.756	13.831.238	14.501,86	930.762	13.881.012	14.913,60
Altri enti	58.763	818.682	13.931,93	47.611	503.551	10.576,36
Pensioni indennitarie	16.380	75.313	4.597,84	15.680	74.572	4.755,86
Inail Conto Stato	16.380	75.313	4.597,84	15.680	74.572	4.755,86
TOTALE	2.415.851	39.000.720	16.143,68	2.350.811	38.905.593	16.549,86

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto 4.7 si rileva che l'Inpdap è l'ente che eroga il maggior numero di prestazioni (97,3 per cento) e che detiene la quota più elevata della spesa del comparto (98,5 per cento). La maggior parte delle prestazioni erogate dall'Inpdap sono quelle a carico della Cassa trattamenti pensionistici statali (57,7 per cento) a cui compete il 62,8 per cento della spesa totale del comparto.

4.4 Distribuzione territoriale

Le pensioni di tipo Ivs sono erogate nella maggior parte dei casi (51,4 per cento) a pensionati residenti nelle regioni settentrionali, anche se tale risultato appare con maggiore evidenza nel comparto privato (52,7 per cento contro il 43,4 per cento del comparto pubblico). Il 44,1 per cento delle pensioni indennitarie è erogato nelle regioni settentrionali, il 31,4 per cento in quelle meridionali e il 24,5 per cento nelle regioni centrali (Prospetto 4.8).

Se si analizzano i dati per tipologia di pensione si notano diversi profili territoriali degli importi medi dei trattamenti. Per quanto riguarda le pensioni Ivs si osservano importi medi più elevati nelle regioni centrali (10.153 euro annui) nelle quali essi sono superiori del 5,0 per cento rispetto alla media nazionale. Le pensioni indennitarie, invece, hanno importi medi più elevati nelle regioni meridionali (103,4 per cento della media nazionale).

I dati per comparto mostrano differenze significative tra gli importi medi delle pensioni destinate al comparto pubblico e quelli delle prestazioni erogate al comparto privato. Gli importi di queste ultime sono più elevati al Nord (108,0 per cento della media nazionale) e meno elevati nelle regioni meridionali (-15,2 punti percentuali rispetto alla media nazionale). Tale risultato è dovuto esclusivamente al profilo degli importi medi delle pensioni di tipo Ivs. Nel comparto pubblico, invece, gli importi medi più elevati si riscontrano nelle regioni centrali e meridionali (rispettivamente 17.558 e 17.017 euro annui contro 15.636 euro nelle regioni settentrionali). Anche in questo comparto la differenza si verifica per le pensioni di tipo Ivs, per le quali l'importo medio nelle regioni centrali è superiore del 6,1 per cento rispetto a quello medio nazionale. Nel caso delle pensioni indennitarie, invece, gli importi medi sono più elevati nelle regioni settentrionali (112,4 per cento della media nazionale) e meno elevati nelle regioni meridionali e in quelli centrali nelle quali l'importo medio delle prestazioni è inferiore a quello medio nazionale (rispettivamente -3,5 e -11,5 punti percentuali).

Prospetto 4.8: Pensioni e relativo importo complessivo annuo per tipo, ripartizione geografica e comparto (a). Anno 2002 (importo complessivo in migliaia di euro e Numeri Indice – Base Italia = 100))

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E COMPARTO	Ivs			Indennitarie			Totale		
	Importo annuo			Importo annuo			Importo annuo		
	Numero	Complessivo	Medio: Numero indice	Numero	Complessivo	Medio: Numero indice	Numero	Complessivo	Medio: Numero indice
TOTALE									
Nord	9.029.544	90.029.457	103,1	506.379	1.869.144	100,1	9.535.923	91.898.601	103,6
Centro	3.552.218	36.065.845	105,0	281.645	991.531	95,5	3.833.863	37.057.375	103,9
Mezzogiorno	4.972.570	43.686.194	90,8	361.529	1.379.367	103,4	5.334.099	45.065.561	90,8
Italia	17.554.332	169.781.496	100	1.149.553	4.240.041	100	18.703.885	174.021.537	100
COMPARTO PRIVATO									
Nord	8.017.173	74.146.758	107,5	501.243	1.841.706	100,0	8.518.416	75.988.464	108,0
Centro	2.991.065	26.168.440	101,7	278.293	977.435	95,6	3.269.358	27.145.875	100,5
Mezzogiorno	4.213.029	30.672.356	84,6	354.420	1.346.785	103,4	4.567.449	32.019.141	84,8
Italia	15.221.267	130.987.554	100	1.133.956	4.165.926	100	16.355.223	135.153.480	100
COMPARTO PUBBLICO									
Nord	1.012.371	15.882.699	94,4	5.136	27.438	112,4	1.017.507	15.910.137	94,5
Centro	561.153	9.897.405	106,1	3.352	14.095	88,5	564.505	9.911.500	106,1
Mezzogiorno	759.541	13.013.838	103,0	7.109	32.582	96,5	766.650	13.046.420	102,8
Italia	2.333.065	38.793.941	100	15.597	74.115	100	2.348.662	38.868.057	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili

Per ciò che riguarda le pensioni assistenziali, dal prospetto 4.9 si rileva che il 43,2 per cento di esse viene erogato nelle regioni meridionali, il 36,3 per cento al Nord e il rimanente 20,5 per cento nelle regioni centrali. In particolare, nelle regioni meridionali si rileva una consistente concentrazione di pensioni sociali - con un importo complessivo di 1.500 milioni di euro, pari al 49,4 per cento del totale, per oltre 368 mila prestazioni, pari al 49,7 per cento del totale - e di pensioni e/o indennità agli invalidi civili, ai non vedenti e ai non udenti civili - con un importo complessivo di 3.749 milioni di euro, pari al 41,7 per cento del totale, per circa 950 mila trattamenti, pari al 43,4 per cento del totale. Le restanti prestazioni di natura assistenziale, tra le

quali rientrano le pensioni di guerra, sono invece concentrate nelle regioni settentrionali (40,9 per cento del totale).

Gli importi medi delle pensioni assistenziali mostrano un profilo in linea con quello osservato per il totale delle tipologie, con valori più elevati nel Nord dell'Italia (+1,9 per cento rispetto alla media nazionale).

Prospetto 4.9: Pensioni assistenziali e relativo importo, complessivo e medio, per ripartizione geografica. Anno 2002 (importo complessivo in migliaia di euro e Numeri Indice – Base Italia = 100)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Pensioni e assegni sociali	Pensioni di invalidità civile	Pensioni di guerra	Altro	Totale
NUMERO					
Nord	217.862	825.866	182.365	13.043	1.239.136
Centro	154.630	415.360	124.377	3.201	697.568
Mezzogiorno	368.249	949.907	150.469	4.249	1.472.874
Italia	740.741	2.191.133	457.211	20.493	3.409.578
IMPORTO COMPLESSIVO					
Nord	901.914	3.505.730	660.910	26.236	5.094.790
Centro	637.819	1.732.563	443.829	7.667	2.821.878
Mezzogiorno	1.500.382	3.748.700	575.228	10.610	5.834.919
Italia	3.040.114	8.986.993	1.679.967	44.513	13.751.587
IMPORTO MEDIO (N.I.)					
Nord	100,9	103,5	98,6	92,6	101,9
Centro	100,5	101,7	97,1	110,3	100,3
Mezzogiorno	99,3	96,2	104,0	115,0	98,2
Italia	100	100	100	100	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili.

Data l'incidenza del numero e dell'importo delle pensioni Ivs sul totale delle prestazioni pensionistiche, meritano particolare attenzione le differenze territoriali del rapporto tra il numero delle pensioni e quello degli occupati. Tale indicatore, definito rapporto di dipendenza, misura il numero di pensioni erogate per 100 lavoratori occupati. In un sistema previdenziale gestito con il meccanismo finanziario della ripartizione nel quale le prestazioni sono finanziate dai contributi versati dagli occupati, l'aliquota contributiva di equilibrio è uguale, a parità di rapporto tra pensione media e retribuzione media, al rapporto tra il numero delle pensioni e il numero degli occupati.

Per quanto riguarda le pensioni Ivs, dall'analisi dei dati riportati nel Prospetto 4.10, risulta che nel 2002 per ogni 100 occupati sono state pagate 80 prestazioni Ivs di cui 70 nel comparto privato e 11 in quello pubblico. Nel comparto privato l'incidenza del numero di pensioni ogni 100 occupati è risultata massima nelle regioni settentrionali (71,5 per cento), mentre nel comparto pubblico il valore più elevato dell'indicatore si è osservato nelle regioni centrali (12,7 per cento).

Prospetto 4.10: Pensioni Ivs (a) per 100 occupati, per comparto, categoria di pensione e ripartizione geografica. Anno 2002 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Dirette			Indirette			Totale		
	Comparto pubblico	Comparto privato	Totale	Comparto pubblico	Comparto privato	Totale	Comparto pubblico	Comparto privato	Totale
Nord	7,2	52,8	60,0	1,8	18,7	20,5	9,0	71,5	80,5
Centro	9,5	49,6	59,1	3,2	18,0	21,1	12,7	67,6	80,3
Mezzogiorno	9,0	48,5	57,5	3,2	19,6	22,8	12,3	68,0	80,3
Italia	8,2	50,9	59,1	2,5	18,8	21,3	10,7	69,7	80,4

(a) Sono escluse le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

4.5 Distribuzione per sesso e classe di età

Dall'esame del Prospetto 4.11 si osserva che il 71,6 per cento delle pensioni Ivs e indennitarie è corrisposto a beneficiari con più di 64 anni e che, tra queste prestazioni, la maggior parte (52,0 per cento) è destinato a persone con più di 75 anni. La quota di pensioni erogate a persone con età inferiore a 65 anni è pari al 28,4 per cento, di cui il 5,1 per cento è destinato a pensionati con meno di 40 anni.

Prospetto 4.11: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per, tipo, classe di età e comparto. Anno 2002 (valori percentuali e Numeri Indice – Base totale = 100)

CLASSI DI ETÀ E COMPARTO	Ivs			Indennitarie			Totale		
	Numero (%)	Comple- sivo (%)	Medio (N.I.)	Numero (%)	Comple- sivo (%)	Medio (N.I.)	Numero (%)	Comple- sivo (%)	Medio (N.I.)
COMPARTO PRIVATO									
0 – 14	0,3	0,1	23,3	0,5	0,4	82,5	0,3	0,1	25,5
15 – 39	0,8	0,3	40,5	8,0	5,4	66,7	1,3	0,5	37,1
40 – 64	24,6	33,0	133,8	41,7	34,8	83,5	25,8	33,0	128,1
65 – 69	17,4	18,7	107,5	14,0	14,2	101,1	17,1	18,5	108,1
70 – 74	17,8	16,8	94,4	13,5	15,5	115,1	17,5	16,8	95,7
75 – 79	16,6	14,2	85,6	11,1	14,2	127,9	16,2	14,2	87,6
80 e più	22,5	16,9	75,4	11,2	15,5	138,9	21,7	16,9	77,9
Non ripartibili	120,5	186,0	121,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPARTO PUBBLICO									
0 – 14	39,3	0,3	0,2	60,1	32,8
15 – 39	0,3	0,1	41,8	7,1	2,5	34,8	0,3	0,1	37,0
40 – 64	35,4	33,4	94,3	30,4	18,1	59,5	35,4	33,4	94,3
65 – 69	16,3	17,2	105,5	10,7	11,2	104,7	16,3	17,2	105,7
70 – 74	16,1	17,3	107,5	15,8	19,3	122,6	16,1	17,3	107,5
75 – 79	14,5	15,2	104,7	18,3	24,0	131,6	14,6	15,2	104,6
80 e più	17,3	16,8	96,7	17,3	24,7	142,7	17,3	16,8	96,8
Non ripartibili	0,1	0,0	59,6	0,2	0,0	19,0	0,1	0,0	58,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE									
0 – 14	0,3	0,1	20,8	0,5	0,4	82,1	0,3	0,1	22,7
15 – 39	0,7	0,3	37,7	8,0	5,3	66,1	1,2	0,4	34,0
40 – 64	26,0	33,1	127,0	41,5	34,5	83,1	26,9	33,1	122,8
65 – 69	17,2	18,3	106,4	14,0	14,1	101,0	17,0	18,2	107,0
70 – 74	17,6	16,9	96,1	13,5	15,6	115,3	17,4	16,9	97,3
75 – 79	16,3	14,4	88,4	11,2	14,4	128,3	16,0	14,4	90,1
80 e più	21,8	16,9	77,5	11,3	15,7	139,3	21,2	16,9	79,7
Non ripartibili	105,0	116,7	106,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Se si analizzano i dati distinti per tipologia di prestazione e comparto si osservano alcune differenze nella distribuzione per classe di età nei due comparti, pubblico e privato. Infatti, con riferimento alle pensioni Ivs, nel comparto pubblico si rileva, rispetto a quanto osservato in quello privato, una maggiore quota di pensioni erogate a favore di persone con età compresa tra 40 e 64 anni (35,4 per cento nel comparto pubblico e 25,8 per cento nel comparto privato). Al contrario, le pensioni destinate a persone con più di 64 anni, e con maggiore evidenza per quelle corrisposte ad ultraottantenni, sono relativamente più numerose nel comparto privato.

Anche con riferimento alla distribuzione degli importi medi si osservano differenze significative tra il comparto pubblico e quello privato. Nel primo, l'importo medio più elevato è quello delle prestazioni erogate a persone con età compresa tra 70 e 74 anni (107,5 per cento rispetto alla media del comparto), mentre nel comparto privato l'importo medio più elevato si registra in corrispondenza delle pensioni i cui beneficiari hanno un'età compresa tra 40 e 64 anni (128,1 per cento rispetto al valore medio del comparto).

Per ciò che riguarda le pensioni assistenziali dall'esame del prospetto 4.12 si osserva che la maggior parte di esse viene erogata a soggetti con 65 anni e più (64,6 per cento). Tuttavia, nel caso delle pensioni di invalidità civile, ai non udenti e ai non vedenti civili si rileva una quota elevata di pensioni destinate a persone con meno di 65 anni (52,9 per cento del totale) a cui corrisponde il 44,3 per cento della spesa erogata per tali prestazioni.

Prospetto 4.12: Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, complessivo e annuo, per tipo e classe di età. Anno 2002 (valori percentuali e Numeri Indice – Base totale = 100)

CLASSI DI ETÀ	Pensioni e assegni sociali	Pensioni di invalidità civile	Pensioni di guerra	Altro	Totale
NUMERO (%)					
0 – 14	-	5,2	..	-	3,3
15 – 39	-	16,4	1,0	-	10,7
40 – 64	-	31,3	8,7	14,0	21,4
65 – 69	34,2	3,7	6,4	10,3	10,7
70 – 74	29,1	5,5	10,7	15,7	11,4
75 – 79	20,1	8,2	19,7	27,9	12,4
80 e più	16,6	29,7	53,4	31,5	30,1
Non ripartibili	0,6	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPORTO COMPLESSIVO (%)					
0 – 14	-	3,2	..	-	2,1
15 – 39	-	14,1	1,9	-	9,5
40 – 64	-	26,9	15,5	19,0	19,5
65 – 69	30,0	4,2	10,0	12,9	10,6
70 – 74	29,9	6,4	12,7	16,2	12,4
75 – 79	20,5	9,6	16,3	19,0	12,9
80 e più	19,6	35,5	43,5	32,1	33,0
Non ripartibili	0,8	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPORTO MEDIO (N.I.)					
0 – 14	-	62,2	134,9	-	63,2
15 – 39	-	86,1	184,4	-	88,6
40 – 64	-	85,9	179,2	132,4	91,4
65 – 69	87,8	114,4	155,9	123,2	99,4
70 – 74	102,6	116,4	118,6	102,1	108,8
75 – 79	102,1	117,6	82,7	72,9	103,5
80 e più	118,0	119,5	81,5	100,3	109,6
Non ripartibili	70,7	120,5	103,3	134,0	93,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nei prospetti 4.13, 4.14 e 4.15 sono riportati i dati relativi alle età medie dei percettori di pensioni Ivs, di prestazioni indennitarie e di pensioni assistenziali, distinti per genere, comparto, ente erogatore e categoria della pensione (diretta, indiretta).

Nell'ambito della tipologia Ivs (Prospetto 4.13) l'età media dei titolari delle prestazioni è, per il complesso dei comparti, pari a 71,0 anni, con valori più elevati per le donne (72,4) rispetto agli uomini (69,3). Questa differenza è imputabile non solo alla diversa speranza di vita tra i sessi in età anziana, ma anche alla maggiore incidenza femminile nell'ambito delle pensioni indirette, dove l'età media dei beneficiari è più elevata. L'età media, infatti, è pari a 70,4 anni per le prestazioni dirette (69,5 per gli uomini e 71,5 per le donne) e a 72,8 anni per le pensioni indirette (66,6 per gli uomini e 73,6 per le donne).

Le distribuzioni per sesso ed età delle pensioni nel comparto privato sono significativamente diverse da quelle nel comparto pubblico a causa della differente normativa sul pensionamento di anzianità, nonché della struttura per genere dell'occupazione nei due comparti. L'età media dei titolari di pensione nel comparto privato (71,2 anni) è superiore a quella che si osserva nel comparto pubblico (69,6 anni). Tuttavia ciò vale solo per le pensioni dirette (70,7 anni rispetto a 68,2 anni) ma non per quelle indirette (72,6 anni contro 74,4 anni). In generale, in entrambi i comparti, l'età media delle donne è più elevata di quella dei maschi, fatta eccezione per le

prestazioni dirette del comparto pubblico, per le quali l'età media dei pensionati (69,6 anni) supera quella delle pensionate (66,6 anni).

Prospetto 4.13: Età media dei titolari di pensioni Ivs per sesso, ente erogatore, gestione e comparto. Anno 2002

ENTI EROGATORI, GESTIONI E COMPARTI	Pensioni dirette			Pensioni indirette			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
COMPARTO PRIVATO									
Inps	69,5	72,3	70,8	66,8	73,6	72,7	69,2	72,8	71,3
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	70,0	72,1	71,0	65,2	74,0	72,9	69,6	72,9	71,5
Totale autonomi	68,5	72,6	70,6	70,2	72,4	72,0	68,7	72,5	70,9
<i>Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri</i>	70,3	73,7	72,4	75,7	76,6	76,4	71,0	74,4	73,2
<i>Gestione artigiani</i>	66,9	71,4	68,4	59,4	68,8	67,8	66,5	70,3	68,3
<i>Gestione commercianti</i>	68,5	71,1	69,9	66,2	70,1	69,4	68,3	70,8	69,8
<i>Altre gestioni</i>	67,4	75,0	68,2	54,7	74,9	73,9	67,1	74,9	69,9
Altri enti	69,4	69,1	69,3	47,1	71,7	70,1	68,7	70,8	69,6
Totale	69,5	72,2	70,7	66,2	73,5	72,6	69,2	72,8	71,2
COMPARTO PUBBLICO									
Inpdap	69,6	66,5	68,2	71,9	74,7	74,4	69,7	69,5	69,6
Cassa trattamenti pensionistici statali	70,1	67,5	68,9	72,2	75,4	75,1	70,3	70,6	70,4
Altre gestioni	68,8	65,1	67,1	71,2	73,5	73,3	68,9	68,0	68,4
Altri enti	70,0	71,4	70,4	64,2	75,3	74,7	69,9	73,4	71,5
Totale	69,6	66,6	68,2	71,8	74,7	74,4	69,7	69,6	69,6
Totale generale	69,5	71,5	70,4	66,6	73,6	72,8	69,3	72,4	71,0

Dall'analisi dettagliata dei dati per singola gestione si osserva che nel comparto privato l'età media più elevata si rileva per la gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell'Inps (73,2 anni), sia per le prestazioni dirette (72,4 anni), sia per quelle indirette (76,4 anni). L'età media più bassa, invece, si rileva per la gestione degli artigiani (68,3 anni). Inoltre, in tutte le gestioni risulta confermata la più elevata età media delle donne rispetto agli uomini. In particolare, è da rilevare la sensibile differenza che sussiste tra uomini e donne in riferimento alle età medie dei percettori delle pensioni indirette erogate dalle gestioni minori dell'Inps (54,7 per gli uomini a fronte di 74,9 anni per le donne) e dagli altri enti (47,1 per gli uomini contro 71,7 per le donne).

Per quanto riguarda il comparto pubblico, dall'analisi disaggregata per gestione, i valori più elevati dell'età media dei titolari di pensione (75,4 anni) risultano quelli corrispondenti alle prestazioni indirette femminili erogate dalla Cassa trattamenti pensionistici statali dell'Inpdap, mentre i valori più bassi (64,2 anni) si riscontrano per le pensioni indirette maschili a carico di amministrazioni pubbliche diverse dall'Inpdap.

Dai prospetti 4.14 e 4.15 si osserva che i titolari di pensioni indennitarie e assistenziali hanno un'età media più bassa (rispettivamente 62,7 e 66,1 anni) di quella rilevata per i percettori di pensioni Ivs.

Per il complesso dei comparti, l'età media delle pensioni indennitarie (Prospetto 4.14) è più elevata per le donne (65,9 anni) che per gli uomini (61,7 anni). Dall'analisi per gestione la maggiore età media si registra per gli uomini titolari di pensioni dirette erogate dalla gestione dei medici radiologi dell'Inail (73,5 anni) e, viceversa, la più bassa età media per gli uomini titolari di prestazioni indirette a carico della medesima gestione dell'Inail (26,3 anni).

Prospetto 4.14 – Età media dei titolari di pensioni indennitarie per sesso, categoria della pensione, ente erogatore, gestione e comparto. Anno 2002

ENTI EROGATORI, GESTIONI E COMPARTI	Pensioni dirette			Pensioni indirette			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e	Maschi	Femmine	Maschi e	Maschi	Femmine	Maschi e
			femmine			femmine			femmine
COMPARTO PRIVATO									
Inail	62,1	65,5	62,6	32,9	66,1	63,0	61,6	65,8	62,6
<i>Gestione Industria</i>	61,1	59,9	61,0	31,2	65,9	62,7	60,6	63,5	61,2
<i>Gestione Agricoltura</i>	67,2	71,2	68,6	41,6	67,4	64,7	66,8	70,5	68,3
<i>Gestione Medici Radiologi</i>	73,5	67,8	73,3	26,3	68,7	66,7	72,8	68,6	71,8
<i>Altre Gestioni</i>	58,0	64,4	63,8	52,4	49,2	50,8	57,3	64,2	63,5
Ipsema	59,5	60,3	59,5	33,5	65,9	62,8	58,7	65,8	60,3
Totale	62,0	65,5	62,5	32,9	66,1	63,0	61,6	65,8	62,6
COMPARTO PUBBLICO									
Inail Conto Stato	67,5	61,3	66,3	52,0	72,7	71,0	67,0	68,2	67,5
Totale	67,5	61,3	66,3	52,0	72,7	71,0	67,0	68,2	67,5
TOTALE GENERALE	62,1	65,5	62,6	33,4	66,3	63,2	61,7	65,9	62,7

Per quanto riguarda le pensioni assistenziali (Prospetto 4.15), data la definizione di pensione sociale Inps erogata ad ultrasessantacinquenni, l'età media di tali pensionati (73,4 anni) è più elevata rispetto a quella dei titolari di pensioni assistenziali ad invalidi civili, ciechi civili e non udenti (60,8 anni). Inoltre, per tutte le gestioni che erogano prestazioni assistenziali si riscontra un'età media più elevata per le donne rispetto agli uomini. In particolare, per gli invalidi civili si rileva una differenza di 12,2 anni tra l'età media delle donne (65,6 anni) e quella degli uomini (53,4 anni).

Prospetto 4.15 – Età media dei titolari di pensioni assistenziali per sesso, categoria della pensione, ente erogatore e gestione. Anno 2002

ENTI EROGATORI E GESTIONI	Dirette			Indirette			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e	Maschi	Femmine	Maschi e	Maschi	Femmine	Maschi e
			femmine			femmine			femmine
Inps: pensioni e assegni sociali	71,5	74,1	73,4	-	-	-	71,5	74,1	73,4
Inps: pensioni e indennità agli invalidi civili, ai non vedenti e ai non udenti civili:	53,4	65,6	60,8	-	-	-	53,4	65,6	60,8
Ministero dell'Economia: pensioni di guerra	75,0	74,9	75,0	79,5	80,2	80,1	75,5	80,0	78,2
Altro	61,3	70,5	66,8	66,7	73,8	73,8	61,3	70,7	67,1
Totale	59,3	68,3	64,8	79,5	80,1	80,1	59,6	69,8	66,1

4.6 Distribuzione per classe di importo mensile

La distribuzione del numero di pensioni Ivs e indennitarie per classe di importo mensile della prestazione mostra una differenza tra comparto pubblico e comparto privato (Prospetto 4.16). Infatti, mentre nel primo la quota più elevata di pensioni è riferita a prestazioni con importi compresi tra mille e 1.500 euro mensili (37,0 per cento del totale del comparto), nel comparto privato la maggior parte di pensioni ha importi mensili inferiori a 500 euro (49,2 per cento del totale). A livello disaggregato, questo risultato è confermato solo per le pensioni Ivs, poiché nel caso di quelle indennitarie si osserva un maggior peso relativo nella prima classe di importo mensile sia per il comparto privato, sia per quello pubblico.

Per ciò che riguarda la distribuzione della spesa complessiva per classe di importo mensile delle prestazioni si può osservare che nel comparto privato la quota maggiore (32,5 per cento) è destinata al pagamento di pensioni con importi mensili compresi tra 500 e mille euro, sebbene il maggior numero di prestazioni si collochi nella prima classe di importo mensile. Un ulteriore 23,1 per cento della spesa è riferito a pensioni con importi mensili inferiori a 500 euro, mentre il 19,8 per cento dell'importo complessivo annuo è connesso a prestazioni con importi mensili

compresi tra mille e 1.500 euro. Il restante 24,6 per cento della spesa per pensioni, infine, è destinato all'erogazione di prestazioni con importi mensili superiori a 1.500 euro. Nel comparto pubblico la distribuzione della spesa complessiva segue lo stesso andamento osservato per il numero delle prestazioni.

Prospetto 4.16: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per tipo e classe di importo mensile. Anno 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (EURO) E COMPARTI	Ivs			Indennitarie			Totale		
	Importo annuo			Importo annuo			Importo annuo		
	Numero	Complessivo	Medio	Numero	Complessivo	Medio	Numero	Complessivo	Medio
COMPARTO PRIVATO									
Fino a 499,99	7.371.579	29.425.265	3.991,72	942.376	2.130.917	2.261,22	8.313.955	31.556.182	3.795,57
500,00 – 999,99	5.279.210	42.952.615	8.136,18	158.563	1.423.090	8.974,92	5.437.773	44.375.705	8.160,64
1.000,00 – 1.499,99	1.828.359	26.654.902	14.578,59	29.232	430.715	14.734,36	1.857.591	27.085.617	14.581,04
1.500,00 – 1.999,99	747.296	15.323.496	20.505,26	7.956	161.879	20.346,80	755.252	15.485.375	20.503,59
2000 e più	519.850	18.078.712	34.776,79	1.521	41.001	26.956,87	521.371	18.119.714	34.753,97
Totale	15.746.294	132.434.990	8.410,55	1.139.648	4.187.602	3.674,47	16.885.942	136.622.592	8.090,91
COMPARTO PUBBLICO									
Fino a 499,99	104.057	376.301	3.616,29	11.169	26.981	2.415,69	115.226	403.281	3.499,92
500,00 – 999,99	590.525	5.789.596	9.804,15	3.867	36.843	9.527,59	594.392	5.826.440	9.802,35
1.000,00 – 1.499,99	869.452	12.766.416	14.683,29	474	7.055	14.884,17	869.926	12.773.471	14.683,40
1.500,00 – 1.999,99	471.710	9.819.630	20.817,09	147	3.023	20.563,70	471.857	9.822.653	20.817,01
2000 e più	299.387	10.079.078	33.665,72	23	670	29.129,86	299.410	10.079.748	33.665,37
Totale	2.335.131	38.831.021	16.629,05	15.680	74.572	4.755,86	2.350.811	38.905.593	16.549,86
TOTALE									
Fino a 499,99	7.475.636	29.801.565	3.986,49	953.545	2.157.898	2.263,03	8.429.181	31.959.463	3.791,53
500,00 – 999,99	5.869.735	48.742.212	8.303,99	162.430	1.459.933	8.988,08	6.032.165	50.202.145	8.322,41
1.000,00 – 1.499,99	2.697.811	39.421.318	14.612,33	29.706	437.770	14.736,75	2.727.517	39.859.088	14.613,69
1.500,00 – 1.999,99	1.219.006	25.143.126	20.625,92	8.103	164.902	20.350,73	1.227.109	25.308.028	20.624,11
2000 e più	819.237	28.157.790	34.370,75	1.544	41.671	26.989,24	820.781	28.199.461	34.356,86
Totale	18.081.425	171.266.011	9.471,93	1.155.328	4.262.174	3.689,15	19.236.753	175.528.185	9.124,63

Per ciò che riguarda le pensioni assistenziali, dall'esame del prospetto 4.17, si può osservare che la maggior parte delle prestazioni e del loro importo complessivo annuo si concentra nella classe di importo mensile inferiore a 500 euro.

Prospetto 4.17: Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, per tipo e classe di importo mensile. Anno 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (EURO)	Pensioni e assegni sociali	Pensioni di invalidità civile	Pensioni di guerra	Altro	Totale
NUMERO					
Fino a 499,99	585.573	2.121.043	388.857	20.515	3.115.988
500,00 – 999,99	155.657	71.212	59.204	195	286.268
1.000,00 – 1.499,99	-	246	7.975	-	8.221
1.500,00 – 1.999,99	-	9	1.180	-	1.189
2000 e più	-	-	1.895	-	1.895
Totale	741.230	2.192.510	459.111	20.710	3.413.561
IMPORTO COMPLESSIVO					
Fino a 499,99	2.004.867	8.462.474	865.579	43.695	11.376.615
500,00 – 999,99	1.037.049	527.095	522.016	1.279	2.087.439
1.000,00 – 1.499,99	-	3.151	115.352	-	118.504
1.500,00 – 1.999,99	-	178	23.650	-	23.828
2000 e più	-	-	160.611	-	160.611
Totale	3.041.916	8.992.899	1.687.208	44.974	13.766.997
IMPORTO MEDIO					
Fino a 499,99	3.423,77	3.989,77	2.225,96	2.129,91	3.651,05
500,00 – 999,99	6.662,40	7.401,77	8.817,24	6.560,95	7.291,91
1.000,00 – 1.499,99	-	12.810,21	14.464,23	-	14.414,74
1.500,00 – 1.999,99	-	19.822,11	20.042,06	-	20.040,40
2000 e più	-	-	84.754,93	-	84.754,93
Totale	4.103,88	4.101,65	3.674,94	2.171,63	4.033,03

5. Analisi per funzione economica

5.1 Principali risultati

Con riferimento alla funzione economica, ossia al rischio o al bisogno coperto dalla prestazione, si osserva che la maggior parte dei trattamenti pensionistici rientra nella funzione vecchiaia. Essa raggruppa 19,4 milioni di prestazioni, per una spesa di 173.942 milioni di euro ed un importo medio annuo di 8.974 euro (Prospetto 5.1). La funzione invalidità rappresenta il secondo rischio economico coperto dal sistema pensionistico, in termini sia di numero di pensioni, sia di importo complessivo annuo erogato. Nel 2002 questo è stato pari a 9.139 milioni di euro (di cui l'85,1 per cento è attribuito al rischio di inabilità e l'14,9 per cento a quello derivante da infortunio sul lavoro e malattia professionale) e ha riguardato 2,2 milioni di prestazioni, con un importo medio annuo di 4.131 euro. Nella funzione superstiti, infine, rientrano 1,1 milioni di prestazioni con un importo complessivo annuo pari a 6.213 milioni di euro e un importo medio pari a 5.888 euro.

Nell'ambito delle prestazioni di tipo previdenziale (pari a 16,6 milioni nel 2002) la funzione superstiti ha un peso relativo più elevato di quello assunto dalla funzione invalidità (rispettivamente 6,1 per cento e 5,3 per cento del totale del macrosettore). Nel caso delle prestazioni di tipo assistenziale (6,1 milioni di pensioni nel 2002), invece, la funzione superstiti ha un peso del tutto trascurabile (0,7 per cento del totale), mentre la funzione di invalidità raggiunge una quota pari al 22,0 per cento del totale, a seguito del rilievo assunto dalle pensioni di invalidità civile, ai non udenti e ai non vedenti civili nell'ambito del macrosettore assistenza¹.

Dal confronto con i dati riferiti al 2001 si rileva che il maggiore contributo all'aumento dell'importo complessivo annuo per il totale delle pensioni (+4,6 per cento) è da attribuire alla crescita della spesa delle prestazioni di tipo assistenziale (+6,2 per cento a fronte di una variazione del +4,4 per cento della spesa delle prestazioni di tipo previdenziale). In generale, la maggiore crescita della spesa per pensioni si rileva per le prestazioni comprese nella funzione vecchiaia (+4,8 per cento) e nella funzione invalidità che hanno fatto registrare un aumento sia nel numero (rispettivamente +1,1 per cento e +2,5 per cento), sia nel loro importo medio (+3,7 per cento e +2,0 per cento), contrariamente a quanto osservato per le pensioni incluse nella funzione superstiti per la quale si è registrato un lieve calo nel numero (-0,8 per cento) e una variazione positiva del loro importo medio annuo (+2,3 per cento).

L'incidenza della spesa per pensioni sul Pil (Prospetto 5.2) è aumentata soprattutto per le prestazioni della funzione vecchiaia (dal 13,60 per cento del 2001 al 13,82 per cento del 2002). Con riferimento solo al settore assistenziale, l'incidenza sul Pil della spesa per la funzione vecchiaia è passata dall'1,76 per cento del 2001 all'1,82 per cento del 2002. Inoltre, considerando la sola spesa di natura previdenziale, si rileva che l'incidenza sul Pil è pari a 12,82 per cento, con un aumento di 0,15 punti percentuali rispetto al valore dell'indicatore calcolato per il 2001. In particolare, il tasso di pensionamento è rimasto stabile al 28,94 per cento, mentre l'indice del beneficio relativo² è aumentato passando dal 43,76 per cento nel 2001 al 44,29 per cento nel 2002.

¹ Nel macrosettore assistenza rientrano le pensioni assistenziali, così come definite nella classificazione per tipologia, nonché una parte delle prestazioni dell'Inps a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (Gias), in quanto finanziate dalla fiscalità generale. Tra queste ultime rientrano le prestazioni di inabilità e di invalidità erogate dall'Inps aventi decorrenza precedente al 1984 e le pensioni Ivs erogate dalla Gestione Coltivatori Diretti Mezzadri e Coloni dell'Inps aventi decorrenza precedente al 1989.

² Cfr. capitolo 3

Prospetto 5.1: Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica e macrosettore. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
PREVIDENZA						
Vecchiaia	14.530.088	144.373.381	9.936,17	14.695.491	151.096.107	10.281,80
Invalidità	920.547	4.067.960	4.419,07	878.700	4.129.260	4.699,28
<i>Inabilità</i>	355.844	2.649.339	7.445,23	356.249	2.765.013	7.761,46
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	564.703	1.418.621	2.512,15	522.451	1.364.247	2.611,24
Superstiti	1.045.413	6.106.823	5.841,54	1.014.282	6.061.401	5.976,05
Totale	16.496.048	154.548.164	9.368,80	16.588.473	161.286.768	9.722,82
ASSISTENZA						
Vecchiaia	4.633.132	21.534.476	4.647,93	4.687.381	22.846.225	4.873,98
Invalidità	1.238.345	4.673.670	3.774,13	1.333.449	5.010.091	3.757,24
<i>Inabilità</i>	1.238.345	4.673.670	3.774,13	1.333.449	5.010.091	3.757,24
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	-	-	-	-	-	-
Superstiti	43.176	157.501	3.647,89	41.011	152.098	3.708,71
Totale	5.914.653	26.365.647	4.457,68	6.061.841	28.008.413	4.620,45
TOTALE						
Vecchiaia	19.163.220	165.907.856	8.657,62	19.382.872	173.942.332	8.974,02
Invalidità	2.158.892	8.741.630	4.049,13	2.212.149	9.139.351	4.131,44
<i>Inabilità</i>	1.594.189	7.323.009	4.593,56	1.689.698	7.775.104	4.601,48
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	564.703	1.418.621	2.512,15	522.451	1.364.247	2.611,24
Superstiti	1.088.589	6.264.324	5.754,54	1.055.293	6.213.499	5.887,94
Totale	22.410.701	180.913.811	8.072,65	22.650.314	189.295.182	8.357,29

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Prospetto 5.2: Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per funzione economica e macrosettore. Anni 2001 e 2002 (valori percentuali)

FUNZIONE ECONOMICA	2001			2002		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
PREVIDENZA						
Vecchiaia	11,83	25,49	46,41	12,01	25,64	46,84
Invalidità	0,33	1,62	20,64	0,33	1,53	21,41
<i>Inabilità</i>	0,22	0,62	34,78	0,22	0,62	35,36
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	0,12	0,99	11,73	0,11	0,91	11,89
Superstiti	0,50	1,83	27,29	0,48	1,77	27,22
Totale	12,67	28,94	43,76	12,82	28,94	44,29
ASSISTENZA						
Vecchiaia	1,76	8,13	21,71	1,82	8,18	22,20
Invalidità	0,38	2,17	17,63	0,40	2,33	17,12
<i>Inabilità</i>	0,38	2,17	17,63	0,40	2,33	17,12
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	-	-	-	-	-	-
Superstiti	0,01	0,08	17,04	0,01	0,07	16,89
Totale	2,16	10,38	20,82	2,23	10,58	21,05
TOTALE						
Vecchiaia	13,60	33,62	40,44	13,82	33,81	40,88
Invalidità	0,72	3,79	18,91	0,73	3,86	18,82
<i>Inabilità</i>	0,60	2,80	21,46	0,62	2,95	20,96
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	0,12	0,99	11,73	0,11	0,91	11,89
Superstiti	0,51	1,91	26,88	0,49	1,84	26,82
Totale	14,83	39,32	37,71	15,04	39,51	38,07

I trattamenti di tipo previdenziale si dividono in prestazioni di base, erogate dal regime dell'Assicurazione generale obbligatoria nonché dei regimi sostitutivi rivolti ad alcune categorie di lavoratori dipendenti o liberi professionisti (notai, avvocati, architetti, medici, ecc.), e in prestazioni complementari, che integrano l'importo delle pensioni erogate dal regime di base al fine di garantire ai beneficiari più elevati livelli di reddito pensionistico.

Nel nostro paese la previdenza complementare è stata avviata solo di recente e permane tuttora una forte tradizione del sistema pensionistico pubblico tanto che, nel 2002, le prestazioni previdenziali di base costituiscono il 97,7 per cento del totale del macrosettore (Prospetto 5.3). Di tale quota, l'88,5 per cento è attribuito alla funzione vecchiaia, il 6,1 per cento alla funzione superstiti e il restante 5,4 per cento è destinato alla copertura del rischio di invalidità. Nel caso delle prestazioni complementari, il peso dei trattamenti della funzione vecchiaia raggiunge il 91,8 per cento del totale, mentre le prestazioni appartenenti alla funzione invalidità ne rappresentano appena l'1,5 per cento. Per ciò che concerne gli importi medi delle pensioni, nel complesso si rileva che quelli delle prestazioni complementari sono più elevati dei valori calcolati per le prestazioni di base (rispettivamente 11.381 e 9.683 euro annui).

Prospetto 5.3: Macrosettore Previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica e settore. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
PREVIDENZA DI BASE						
Vecchiaia	14.174.472	140.258.829	9.895,17	14.338.188	146.886.063	10.244,40
Invalidità	914.702	4.022.208	4.397,29	873.039	4.083.913	4.677,81
Inabilità	349.999	2.603.587	7.438,84	350.588	2.719.666	7.757,44
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	564.703	1.418.621	2.512,15	522.451	1.364.247	2.611,24
Superstiti	1.018.719	5.931.396	5.822,41	987.914	5.885.940	5.957,95
Totale	16.107.893	150.212.433	9.325,39	16.199.141	156.855.916	9.682,98
PREVIDENZA COMPLEMENTARE						
Vecchiaia	355.616	4.114.552	11.570,21	357.303	4.210.044	11.782,84
Invalidità	5.845	45.752	7.827,48	5.661	45.347	8.010,36
Inabilità	5.845	45.752	7.827,48	5.661	45.347	8.010,36
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	-	-	-	-	-	-
Superstiti	26.694	175.427	6.571,76	26.368	175.462	6.654,35
Totale	388.155	4.335.731	11.170,10	389.332	4.430.852	11.380,65

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Nel corso del 2002 la spesa per le prestazioni previdenziali di base è cresciuta del 4,4 per cento, passando da 150.212 milioni di euro del 2001 a 156.856 milioni nell'ultimo anno. Il numero dei trattamenti (16,1 milioni nel 2002) è aumentato dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente, mentre il loro importo medio ha registrato una crescita del 3,8 per cento. Con riferimento alle singole funzioni si osserva che solo per le prestazioni di vecchiaia si sono rilevati tassi di variazione positiva sia nel numero delle pensioni (+1,2 per cento), sia nel loro importo medio (+3,5 per cento). Per le prestazioni appartenenti alle funzioni invalidità e superstiti, invece, alle riduzioni percentuali del numero dei trattamenti (rispettivamente, -4,6 per cento e -3,0 per cento) si sono contrapposte variazioni positive degli importi medi annui (rispettivamente +6,4 per cento e +2,3 per cento).

Quanto alle prestazioni complementari, si rileva un lieve aumento del loro numero (+0,3 per cento) e una crescita del loro importo medio dell'1,9 per cento. Nel complesso la spesa erogata per tali prestazioni è aumentata del 2,2 per cento, passando da 4.336 milioni di euro nel 2001 a 4.431 milioni di euro nel 2002. In particolare, le prestazioni della funzione vecchiaia hanno fatto registrare un aumento sia nel numero (+0,5 per cento), sia nel loro importo medio (+1,8 per cento). Per le pensioni della funzione invalidità la diminuzione del numero delle prestazioni (-3,1 per cento) è stata accompagnata da una crescita dei loro importi medi (+2,3 per cento). Infine, per le pensioni appartenenti alla funzione superstiti, alla riduzione del numero di prestazioni (-1,2 per cento) si è contrapposta una variazione positiva del loro importo medio (+1,3 per cento) che ha comportato una stabilizzazione della correlata spesa annua.

L'analisi per comparto e per funzione economica (Prospetto 5.4) considera esclusivamente le prestazioni di tipo previdenziale che comprendono le pensioni di tipo Ivs e le prestazioni indennitarie. Tuttavia, alcune prestazioni inquadrate nell'ambito delle pensioni di tipo Ivs del comparto privato, nella classificazione per funzione economica sono collocate nel macrosettore assistenza³. Quindi, i dati relativi al numero e all'importo complessivo annuo delle prestazioni erogate nel comparto privato risultano inferiori a quelli calcolati sulla base della classificazione per tipologia, mentre coincidono nelle due diverse classificazioni i dati associati al comparto pubblico.

Il tasso di crescita dell'importo complessivo annuo nel comparto privato passa da +5,0 sulla base della classificazione per tipologia a +5,9 punti percentuali nel caso della classificazione per funzione economica.

Prospetto 5.4: Macrosettore Previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica e comparto. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
COMPARTO PRIVATO						
Vecchiaia	12.236.295	106.522.500	8.705,45	12.455.941	113.252.494	9.092,25
Invalità	914.704	4.051.345	4.429,13	873.157	4.113.441	4.711,00
Inabilità	355.324	2.643.513	7.439,73	355.916	2.760.046	7.754,77
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	559.380	1.407.831	2.516,77	517.241	1.353.396	2.616,57
Superstiti	929.198	4.973.599	5.352,57	908.564	5.015.241	5.519,96
Totale	14.080.197	115.547.444	8.206,38	14.237.662	122.381.176	8.595,59
COMPARTO PUBBLICO						
Vecchiaia	2.293.793	37.850.880	16.501,44	2.239.550	37.843.613	16.897,86
Invalità	5.843	16.615	2.843,59	5.543	15.819	2.853,78
Inabilità	520	5.826	11.203,23	333	4.968	14.917,67
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	5.323	10.789	2.026,94	5.210	10.851	2.082,71
Superstiti	116.215	1.133.224	9.751,10	105.718	1.046.161	9.895,77
Totale	2.415.851	39.000.720	16.143,68	2.350.811	38.905.593	16.549,86

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

La spesa previdenziale di base nel comparto privato è cresciuta del +6,0 per cento passando da 111.417 milioni di euro nel 2001 a 118.153 milioni di euro nel 2002 (Prospetto 5.5). Tale incremento è il risultato della diversa evoluzione del numero delle pensioni e del loro importo medio. Infatti, al 31 dicembre 2002 il numero delle prestazioni ha registrato un aumento dell'1,1 per cento rispetto all'anno precedente. Contemporaneamente, l'importo medio delle pensioni è cresciuto del 4,9 per cento rispetto al 2001, determinando gran parte dell'aumento dell'importo complessivo. L'incremento della spesa pensionistica nel comparto privato è connesso soprattutto al più elevato tasso di variazione della spesa per la funzione vecchiaia (+6,5 per cento).

Al contrario, la spesa previdenziale di base nel comparto pubblico, ha registrato, nel periodo in esame, un calo pari a -0,2 per cento, determinato unicamente dalla diminuzione del numero delle prestazioni (-2,7 per cento) che ha controbilanciato la variazione positiva degli importi medi (+2,5 per cento).

³ Vedi nota n. 1 a pag. 35

Prospetto 5.5: Previdenza di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica e comparto. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
COMPARTO PRIVATO						
Vecchiaia	11.914.697	102.606.194	8.611,73	12.132.285	109.238.364	9.003,94
Invalidità	909.165	4.007.033	4.407,38	867.642	4.068.747	4.689,43
Inabilità	349.785	2.599.201	7.430,85	350.401	2.715.351	7.749,27
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	559.380	1.407.831	2.516,77	517.241	1.353.396	2.616,57
Superstiti	903.995	4.803.737	5.313,90	883.683	4.845.485	5.483,28
Totale	13.727.857	111.416.963	8.116,12	13.883.610	118.152.596	8.510,22
COMPARTO PUBBLICO						
Vecchiaia	2.259.775	37.652.635	16.662,12	2.205.903	37.647.699	17.066,80
Invalidità	5.537	15.176	2.740,75	5.397	15.166	2.810,13
Inabilità	214	4.386	20.495,85	187	4.315	23.076,59
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	5323	10.789	2.026,94	5.210	10.851	2.082,71
Superstiti	114.724	1.127.659	9.829,32	104.231	1.040.454	9.982,20
Totale	2.380.036	38.795.470	16.300,37	2.315.531	38.703.320	16.714,66

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Se si analizzano i dati della previdenza di base disaggregati secondo la condizione professionale dei beneficiari al momento del pensionamento (Prospetto 5.6), si osserva che la maggiore crescita della spesa si è avuta per le pensioni erogate ad ex lavoratori autonomi (+11,8 per cento) e ad ex liberi professionisti (+6,6 per cento), per le quali si è registrato un aumento sia del numero (rispettivamente, +5,6 per cento e +1,4 per cento), sia del loro importo medio (+5,9 per cento e +5,2 per cento). Il numero delle pensioni erogate a coloro che, al momento del pensionamento, erano lavoratori dipendenti nei comparti privato e pubblico⁴ è diminuito dello 0,5 per cento (-0,1 con riferimento al solo comparto privato). Il correlato importo medio è invece cresciuto del 3,9 per cento (+4,9 per cento nel comparto privato). Conseguentemente l'importo complessivo della spesa per lavoratori dipendenti è aumentato in misura più contenuta (+3,3 per cento).

Un'ulteriore suddivisione delle prestazioni previdenziali di base è quella che distingue fra trattamenti selettivi e non selettivi, a seconda che la prestazione tragga origine dall'effettiva erogazione di una integrazione al minimo o meno⁵. Dai dati del prospetto 5.7 si osserva che, nel 2002, i trattamenti selettivi, interamente corrisposti nel comparto privato, costituiscono il 19,0 per cento del complesso delle prestazioni previdenziali di base.

In particolare, al 31 dicembre 2002 sono risultati in pagamento 3,1 milioni di prestazioni integrate al minimo, con un aumento pari a +8,9 per cento rispetto all'anno precedente. Contemporaneamente il loro importo medio, pari a 5.259 euro annui nel 2002, è cresciuto del +8,0 per cento rispetto al 2001, determinando l'aumento della spesa pensionistica associata a tali prestazioni (+17,7 per cento).

Trattandosi di prestazioni integrate al minimo, l'importo medio annuo dei trattamenti selettivi (5.259 euro) è sensibilmente inferiore a quello dei trattamenti non selettivi (10.720 euro), con maggiore evidenza per le prestazioni della funzione vecchiaia per le quali l'importo medio delle pensioni non integrate al minimo è pari a più del doppio di quello dei trattamenti selettivi.

⁴ Nel comparto pubblico sono comprese esclusivamente le pensioni erogate ad ex lavoratori dipendenti.

⁵ Le disposizioni sull'integrazione al minimo interessano le prestazioni pensionistiche maturate in seguito ad un rapporto di lavoro. Ai sensi dell'articolo 16, comma 16, della legge 335 del 1995, tali disposizioni non si applicano alle pensioni liquidate esclusivamente con il sistema contributivo ossia ai trattamenti che hanno avuto inizio di contribuzione a partire dal 1° gennaio 1996 (Ceccato, 1998).

Prospetto 5.6: Previdenza di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica ed ex condizione professionale dei titolari. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
LAVORATORI DIPENDENTI						
Vecchiaia	11.448.913	121.647.400	10.625,24	11.452.161	126.047.111	11.006,40
Invalidità	813.104	3.403.094	4.185,31	771.267	3.431.434	4.449,09
<i>Inabilità</i>	248.401	1.984.473	7.988,99	248.816	2.067.188	8.308,10
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	564.703	1.418.621	2.512,15	522.451	1.364.247	2.611,24
Superstiti	797.184	4.980.016	6.247,01	764.632	4.896.397	6.403,60
Totale	13.059.201	130.030.510	9.957,00	12.988.060	134.374.943	10.346,04
LAVORATORI AUTONOMI						
Vecchiaia	2.575.660	16.997.548	6.599,30	2.733.926	19.112.048	6.990,70
Invalidità	98.983	596.654	6.027,84	99.032	628.199	6.343,40
<i>Inabilità</i>	98.983	596.654	6.027,84	99.032	628.199	6.343,40
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	-	-	-	-	-	-
Superstiti	199.278	826.929	4.149,62	200.955	863.166	4.295,32
Totale	2.873.921	18.421.130	6.409,76	3.033.913	20.603.413	6.791,04
LIBERI PROFESSIONISTI						
Vecchiaia	149.899	1.613.881	10.766,45	152.101	1.726.904	11.353,67
Invalidità	2.615	22.460	8.588,98	2.740	24.280	8.861,15
<i>Inabilità</i>	2.615	22.460	8.588,98	2.740	24.280	8.861,15
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	-	-	-	-	-	-
Superstiti	22.257	124.452	5.591,58	22.327	126.376	5.660,24
Totale	174.771	1.760.793	10.074,86	177.168	1.877.560	10.597,63

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Prospetto 5.7: Previdenza di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica e sottosettore. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
TRATTAMENTI SELETTIVI						
Vecchiaia	2.534.124	12.553.067	4.953,61	2.792.467	14.973.100	5.361,96
Invalidità	14.448	73.127	5.061,36	14.477	76.096	5.256,35
<i>Inabilità</i>	14.448	73.127	5.061,36	14.477	76.096	5.256,35
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	-	-	-	-	-	-
Superstiti	275.310	1.124.733	4.085,33	269.604	1.130.526	4.193,28
Totale	2.823.882	13.750.926	4.869,51	3.076.548	16.179.722	5.259,05
TRATTAMENTI NON SELETTIVI						
Vecchiaia	11.640.348	127.705.761	10.970,96	11.545.721	131.912.963	11.425,27
Invalidità	900.254	3.949.082	4.386,63	858.562	4.007.817	4.668,06
<i>Inabilità</i>	335.551	2.530.461	7.541,21	336.111	2.643.570	7.865,17
<i>Infortunio sul lavoro e malattia professionale</i>	564.703	1.418.621	2.512,15	522.451	1.364.247	2.611,24
Superstiti	743.409	4.806.664	6.465,71	718.310	4.755.413	6.620,28
Totale	13.284.011	136.461.507	10.272,61	13.122.593	140.676.194	10.720,15

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Nel caso delle prestazioni previdenziali di tipo complementare (Prospetto 5.8), nel periodo 2001-2002 la spesa pensionistica nel comparto privato è cresciuta del 2,4 per cento, mentre nel comparto pubblico è diminuita dell'1,5 per cento.

Prospetto 5.8: Previdenza complementare - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica e comparto. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001 (a)			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
COMPARTO PRIVATO						
Vecchiaia	321.598	3.916.307	12.177,65	323.656	4.014.130	12.402,46
Invalidità	5.539	44.312	8.000,01	5.515	44.694	8.104,15
Inabilità	5.539	44.312	8.000,01	5.515	44.694	8.104,15
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	-	-	-	-	-	-
Superstiti	25.203	169.862	6.739,74	24.881	169.755	6.822,68
Totale	352.340	4.130.481	11.723,00	354.052	4.228.580	11.943,39
COMPARTO PUBBLICO						
Vecchiaia	34.018	198.245	5.827,66	33.647	195.914	5.822,62
Invalidità	306	1.440	4.704,46	146	652	4.467,55
Inabilità	306	1.440	4.704,46	146	652	4.467,55
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	-	-	-	-	-	-
Superstiti	1.491	5.565	3.732,39	1.487	5.707	3.837,66
Totale	35.815	205.250	5.730,84	35.280	202.273	5.733,35

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

Se si analizzano i dati disaggregati secondo la condizione professionale dei beneficiari al momento del pensionamento (Prospetto 5.9), si nota che la maggiore crescita della spesa si è avuta per le pensioni erogate ad ex liberi professionisti (+9,8 per cento) e ad ex lavoratori autonomi (+6,5 per cento) per le quali si è registrato un aumento sia del numero (rispettivamente, +6,1 per cento e +3,7 per cento), sia del loro importo medio (+3,4 per cento e +2,7 per cento).

Prospetto 5.9: Previdenza complementare - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per funzione economica ed ex condizione professionale del titolare. Anni 2001 e 2002 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

FUNZIONE ECONOMICA	2001			2002		
	Numero	Importo annuo		Numero	Importo annuo	
		Complessivo	Medio		Complessivo	Medio
LAVORATORI DIPENDENTI						
Vecchiaia	262.752	3.540.210	13.473,58	260.615	3.597.018	13.802,04
Invalidità	2.618	32.406	12.377,98	2.350	30.547	12.998,65
Inabilità	2.618	32.406	12.377,98	2.350	30.547	12.998,65
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	-	-	-	-	-	-
Superstiti	17.223	135.161	7.847,69	16.761	133.875	7.987,29
Totale	282.593	3.707.776	13.120,55	279.726	3.761.439	13.446,87
LAVORATORI AUTONOMI						
Vecchiaia	88.250	554.363	6.281,73	91.674	590.792	6.444,49
Invalidità	3.126	12.846	4.109,52	3.209	14.288	4.452,41
Inabilità	3.126	12.846	4.109,52	3.209	14.288	4.452,41
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	-	-	-	-	-	-
Superstiti	8.580	38.291	4.462,76	8.774	39.686	4.523,15
Totale	99.956	605.500	6.057,66	103.657	644.766	6.220,19
LIBERI PROFESSIONISTI						
Vecchiaia	4.614	19.979	4.330,18	5.014	22.234	4.434,47
Invalidità	101	500	4.947,64	102	512	5.020,15
Inabilità	101	500	4.947,64	102	512	5.020,15
Infortunio sul lavoro e malattia professionale	-	-	-	-	-	-
Superstiti	891	1.975	2.216,95	833	1.901	2.281,75
Totale	5.606	22.454	4.005,44	5.949	24.647	4.143,08

(a) I dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente Annuario in quanto sono stati elaborati a partire da un archivio amministrativo più aggiornato.

5.2 Distribuzione territoriale

Nel complesso, le pensioni della funzione vecchiaia sono erogate per il 50,3 per cento a pensionati residenti nelle regioni settentrionali. Le pensioni comprese nella funzione invalidità vengono erogate soprattutto nelle regioni meridionali (44,3 per cento), il 36,5 per cento in quelle settentrionali e il rimanente 19,2 per cento nelle regioni centrali. Il 46,5 per cento delle pensioni della funzione superstiti è erogato al Nord, il 35,1 per cento nelle regioni meridionali e il 18,4 per cento in quelle centrali. Le differenze territoriali divengono più accentuate se si esamina la distribuzione dell'importo complessivo annuo delle prestazioni, con aumenti delle quote nelle regioni settentrionali e centrali e diminuzioni di quelle attribuite al Mezzogiorno per tutte le tre funzioni (Prospetto 5.10). Tuttavia, la distribuzione territoriale differisce se si considera la distinzione tra previdenza e assistenza. Infatti, dall'analisi disaggregata del numero dei trattamenti per macrosettore si nota che:

- le prestazioni previdenziali si concentrano nelle regioni settentrionali, con maggiore evidenza per la funzione vecchiaia (54,6 per cento), ma anche per le prestazioni delle funzioni invalidità e superstiti (rispettivamente, 41,3 per cento e 46,9 per cento);
- le prestazioni assistenziali si concentrano nelle regioni meridionali, con quote pari al 41,0 per cento per la funzione vecchiaia, al 48,8 per cento per la funzione invalidità e al 42,7 per cento per la funzione superstiti.
- nel Mezzogiorno il peso relativo delle prestazioni delle funzioni invalidità e superstiti (rispettivamente pari a 14,3 per cento e 5,3 per cento) è maggiore di quello osservato al Nord (nell'ordine 7,4 per cento e 4,5 per cento) e al Centro (nell'ordine 9,3 per cento e 4,2 per cento), contrariamente a quanto si riscontra per la funzione vecchiaia (80,4 per cento nel Mezzogiorno, 88,1 per cento al nord e 86,5 per cento al Centro).

Prospetto 5.10: Pensioni e relativo importo complessivo annuo per funzione economica, ripartizione geografica (a), macrosettore e settore. Anno 2002 (importo annuo in migliaia di euro)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo
TOTALE PREVIDENZA								
Nord	7.769.465	82.177.242	358.438	1.691.842	465.836	2.929.815	8.593.739	86.798.900
Centro	2.891.317	31.937.084	185.427	875.556	182.216	1.173.049	3.258.960	33.985.689
Mezzogiorno	3.559.018	35.647.343	323.604	1.540.043	345.378	1.902.395	4.228.000	39.089.781
Italia	14.219.800	149.761.670	867.469	4.107.441	993.430	6.005.259	16.080.699	159.874.369
PREVIDENZA DI BASE								
Nord	7.573.706	80.304.724	355.996	1.671.604	453.363	2.855.168	8.383.065	84.831.496
Centro	2.802.841	30.737.165	183.910	863.521	175.612	1.125.323	3.162.363	32.726.009
Mezzogiorno	3.486.972	34.523.404	321.919	1.527.078	338.228	1.850.168	4.147.119	37.900.651
Italia	13.863.519	145.565.292	861.825	4.062.204	967.203	5.830.659	15.692.547	155.458.155
PREVIDENZA COMPLEMENTARE								
Nord	195.759	1.872.519	2.442	20.238	12.473	74.647	210.674	1.967.404
Centro	88.476	1.199.920	1.517	12.034	6.604	47.726	96.597	1.259.680
Mezzogiorno	72.046	1.123.939	1.685	12.965	7.150	52.226	80.881	1.189.130
Italia	356.281	4.196.377	5.644	45.237	26.227	174.599	388.152	4.416.214
ASSISTENZA								
Nord	1.721.056	8.420.947	444.910	1.717.402	15.354	56.142	2.181.320	10.194.491
Centro	1.027.387	4.958.775	237.079	905.728	8.005	29.061	1.272.471	5.893.564
Mezzogiorno	1.911.859	9.363.078	649.709	2.381.567	17.405	66.055	2.578.973	11.810.700
Italia	4.660.302	22.742.800	1.331.698	5.004.696	40.764	151.259	6.032.764	27.898.755
TOTALE GENERALE								
Nord	9.490.521	90.598.189	803.348	3.409.244	481.190	2.985.957	10.775.059	96.993.391
Centro	3.918.704	36.895.860	422.506	1.781.283	190.221	1.202.110	4.531.431	39.879.253
Mezzogiorno	5.470.877	45.010.421	973.313	3.921.610	362.783	1.968.450	6.806.973	50.900.480
Italia	18.880.102	172.504.469	2.199.167	9.112.137	1.034.194	6.156.517	22.113.463	187.773.124

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili.

Dall'analisi dei dati per funzione economica e per macrosettore si notano diversi profili territoriali degli importi medi dei trattamenti (Prospetto 5.11). Nel complesso, per la funzione vecchiaia si osservano importi medi più elevati nelle regioni settentrionali, con valori (pari a 9.546 euro annui) superiori del 4,5 per cento rispetto alla corrispondente media nazionale. Nel caso delle prestazioni comprese nella funzione superstiti, gli importi medi sono più elevati nelle regioni del Centro (+6,2 per cento rispetto alla media nazionale). Infine, per gli importi medi della funzione invalidità non si riscontrano differenze significative fra le tre ripartizioni geografiche.

Lo stesso tipo di analisi riferita solo alle prestazioni previdenziali mostra che gli importi medi più elevati si rilevano nelle regioni centrali, con valori superiori del 4,9 per cento rispetto alla media nazionale. Tuttavia, con riferimento solo alle prestazioni complementari, l'importo medio più elevato si registra nelle regioni meridionali (+29,2 per cento rispetto alla media nazionale). Infine, se si considerano solo le prestazioni di natura assistenziale, si rileva un diverso profilo territoriale degli importi medi per le pensioni della funzione superstiti che presentano valori più elevati nelle regioni del Mezzogiorno (+2,3 per cento rispetto alla media nazionale).

Prospetto 5.11: Importo medio annuo delle pensioni per funzione economica, ripartizione geografica (a), macrosettore e settore. Anno 2002 (valori in euro e Numeri Indice – Base Italia = 100)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Valori assoluti	N.I.	Valori assoluti	N.I.	Valori assoluti	N.I.	Valori assoluti	N.I.
TOTALE PREVIDENZA								
Nord	10.576,95	100,4	4.720,04	99,7	6.289,37	104,0	10.100,25	101,6
Centro	11.045,86	104,9	4.721,83	99,7	6.437,68	106,5	10.428,38	104,9
Mezzogiorno	10.016,06	95,1	4.759,04	100,5	5.508,15	91,1	9.245,45	93,0
Italia	10.531,91	100	4.734,97	100	6.044,97	100	9.942,00	100
PREVIDENZA DI BASE								
Nord	10.603,09	101,0	4.695,57	99,6	6.297,75	104,5	10.119,39	102,1
Centro	10.966,43	104,4	4.695,35	99,6	6.408,01	106,3	10.348,59	104,5
Mezzogiorno	9.900,68	94,3	4.743,67	100,6	5.470,18	90,7	9.139,03	92,3
Italia	10.499,88	100	4.713,49	100	6.028,37	100	9.906,50	100
PREVIDENZA COMPLEMENTARE								
Nord	9.565,43	81,2	8.287,67	103,4	5.984,68	89,9	9.338,62	82,1
Centro	13.562,09	115,1	7.932,85	99,0	7.226,84	108,6	13.040,57	114,6
Mezzogiorno	15.600,30	132,4	7.694,20	96,0	7.304,39	109,7	14.702,22	129,2
Italia	11.778,28	100	8.015,12	100	6.657,23	100	11.377,54	100
ASSISTENZA								
Nord	4.892,90	100,3	3.860,11	102,7	3.656,51	98,5	4.673,54	101,1
Centro	4.826,59	98,9	3.820,36	101,7	3.630,40	97,8	4.631,59	100,2
Mezzogiorno	4.897,37	100,4	3.665,59	97,5	3.795,18	102,3	4.579,61	99,0
Italia	4.880,11	100	3.758,13	100	3.710,59	100	4.624,54	100
TOTALE GENERALE								
Nord	9.546,18	104,5	4.243,79	102,4	6.205,36	104,2	9.001,66	106,0
Centro	9.415,32	103,0	4.216,00	101,8	6.319,55	106,2	8.800,59	103,6
Mezzogiorno	8.227,28	90,0	4.029,14	97,2	5.425,97	91,1	7.477,70	88,1
Italia	9.136,84	100	4.143,45	100	5.952,96	100	8.491,35	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili.

Restringendo il campo di osservazione alle prestazioni previdenziali, è possibile analizzare la distribuzione territoriale distinguendo tra prestazioni di base e prestazioni complementari, a loro volta suddivise tra comparto pubblico e comparto privato.

Dall'esame dei dati del prospetto 5.12, riferiti alle prestazioni previdenziali di base, emergono differenze tra comparto pubblico e privato nella distribuzione territoriale delle pensioni per invalidità e superstiti. Per entrambe le funzioni la maggior parte delle prestazioni erogate al comparto privato si concentra nelle regioni settentrionali, mentre nel caso delle pensioni attribuite al comparto pubblico prevalgono quelle destinate al Mezzogiorno.

In generale, gli importi medi delle prestazioni del comparto privato sono più elevati al Nord (+7,0 per cento rispetto alla media nazionale) e meno elevati nelle regioni meridionali (-15,8 per cento della media nazionale). Tale risultato è dovuto esclusivamente al profilo degli importi medi delle pensioni delle funzioni vecchiaia e superstiti. Infatti, per le pensioni comprese nella funzione invalidità, si rilevano importi medi più elevati nelle regioni meridionali (100,6 per cento della media nazionale) rispetto a quelli erogati al Nord (99,6 per cento della media). Nel comparto pubblico, invece, gli importi medi più elevati si riscontrano nelle regioni centrali e meridionali (rispettivamente 17.662 e 17.088 euro annui, contro 15.898 euro nelle regioni settentrionali), senza differenze significative tra le diverse funzioni economiche.

Prospetto 5.12: Previdenza di base- Pensioni e relativo importo medio annuo per funzione economica, ripartizione geografica (a) e comparto. Anno 2002 (Numeri Indice – Base Italia = 100)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice
COMPARTO PRIVATO								
Nord	6.616.529	105,8	354.311	99,6	416.153	107,6	7.386.993	107,0
Centro	2.271.690	100,6	182.584	99,7	151.416	103,9	2.605.690	100,7
Mezzogiorno	2.771.369	85,5	319.559	100,6	295.499	87,3	3.386.427	84,2
Italia	11.659.588	100	856.454	100	863.068	100	13.379.110	100
COMPARTO PUBBLICO								
Nord	957.177	94,7	1.685	89,3	37.210	99,2	996.072	95,1
Centro	531.151	105,6	1.326	93,1	24.196	104,5	556.673	105,7
Mezzogiorno	715.603	102,9	2.360	111,5	42.729	98,2	760.692	102,2
Italia	2.203.931	100	5.371	100	104.135	100	2.313.437	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili.

Se si analizzano i dati territoriali della previdenza di base disaggregati secondo la condizione professionale dei beneficiari al momento del pensionamento (Prospetto 5.13), si può osservare una maggiore numerosità di prestazioni nelle regioni settentrionali per tutte le funzioni e le condizioni professionali, ad eccezione delle pensioni della funzione invalidità destinate ad ex lavoratori autonomi e ad ex liberi professionisti che sono maggiormente presenti nelle regioni meridionali (rispettivamente 39,4 per cento e 41,8 per cento del corrispondente totale nazionale).

Per ciò che riguarda gli importi medi si osserva un diverso profilo territoriale a seconda della funzione di appartenenza delle pensioni e della condizione professionale del beneficiario al momento del pensionamento. Con riferimento alle prestazioni erogate ad ex lavoratori dipendenti, quelle con gli importi medi più elevati sono localizzate nelle regioni centrali, per ciò che attiene le funzioni vecchiaia e superstiti (rispettivamente, 105,9 per cento e 108,1 per cento della media nazionale, e nelle regioni meridionali per ciò che riguarda la funzione invalidità (+2,8 per cento rispetto alla media nazionale). Gli importi medi delle pensioni destinate ad ex lavoratori autonomi e ad ex liberi professionisti, invece, sono più elevati nelle regioni settentrionali, a prescindere dalla funzione economica in cui sono comprese le prestazioni.

In generale, per le prestazioni comprese nella funzione vecchiaia gli importi medi più elevati sono quelli riferiti alle pensioni erogate agli ex lavoratori dipendenti residenti nelle regioni del Centro (114,4 per cento della media nazionale) e agli ex liberi professionisti residenti al Nord (+114,6 per cento della media nazionale). Nel caso delle pensioni della funzione invalidità, si rileva che gli importi più elevati si registrano per le pensioni erogate agli ex liberi professionisti, soprattutto se residenti nelle regioni settentrionali. Infine, le prestazioni della funzione superstiti con gli importi medi più elevati sono quelle erogate ad ex lavoratori dipendenti residenti al Centro (116,5 per cento della media nazionale).

Prospetto 5.13: Previdenza di base- Pensioni e relativo importo medio annuo per funzione economica, ripartizione geografica (a) ed ex condizione professionale del titolare. Anno 2002 (Numeri Indice – Base Italia = 100)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice
LAVORATORI DIPENDENTI								
Nord	5.990.337	100,1	317.022	97,8	340.225	105,4	6.647.584	101,4
Centro	2.194.677	105,9	161.953	99,4	133.351	108,1	2.489.981	105,8
Mezzogiorno	2.813.185	95,2	282.254	102,8	272.175	89,3	3.367.614	92,9
Italia	10.998.199	100	761.229	100	745.751	100	12.505.179	100
LAVORATORI AUTONOMI								
Nord	1.510.696	107,6	38.016	111,9	104.271	104,6	1.652.983	107,8
Centro	573.634	99,0	21.326	100,1	37.390	100,1	632.350	99,3
Mezzogiorno	629.508	82,8	38.522	88,2	57.563	91,5	725.593	82,9
Italia	2.713.838	100	97.864	100	199.224	100	3.010.926	100
LIBERI PROFESSIONISTI								
Nord	72.673	105,7	958	114,3	8.867	107,6	82.498	107,1
Centro	34.530	96,5	631	93,9	4.871	99,6	40.032	96,9
Mezzogiorno	44.279	93,3	1.143	91,3	8.490	92,3	53.912	91,5
Italia	151.482	100	2.732	100	22.228	100	176.442	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili.

Dall'esame del prospetto 5.14, riferito alle prestazioni previdenziali complementari, si può osservare che, in entrambi i comparti e indipendentemente dalle diverse funzioni economiche, le prestazioni sono più numerose nelle regioni settentrionali, anche se il fenomeno risulta essere maggiore per il comparto pubblico nel quale la quota di prestazioni erogate al Nord è pari al 60,9 per cento del totale contro il 53,6 per cento rilevato nel comparto privato.

Gli importi medi delle prestazioni del comparto privato sono più elevati nel Mezzogiorno (+27,6 per cento rispetto alla media nazionale) e meno elevati nelle regioni settentrionali (-16,2 per cento della media nazionale). Tale risultato è attribuibile al profilo degli importi medi delle pensioni delle funzioni vecchiaia e superstiti. Infatti, per le pensioni comprese nella funzione invalidità, si rilevano importi medi più elevati nelle regioni settentrionali (104,9 per cento della media nazionale). Nel comparto pubblico, invece, gli importi medi più elevati si riscontrano nelle regioni centrali e meridionali, soprattutto per ciò che riguarda le pensioni della funzione vecchiaia.

Prospetto 5.14: Previdenza complementare - Pensioni e relativo importo medio annuo per funzione economica, ripartizione geografica (a) e comparto. Anno 2002 (Numeri Indice – Base Italia = 100)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice
COMPARTO PRIVATO								
Nord	175.229	82,9	2.310	104,9	11.700	91,4	189.239	83,8
Centro	81.010	111,7	1.505	98,1	6.250	107,0	88.765	111,3
Mezzogiorno	66.448	130,9	1.683	95,0	6.792	108,4	74.923	127,6
Italia	322.687	100	5.498	100	24.742	100	352.927	100
COMPARTO PUBBLICO								
Nord	20.530	60,5	132	100,2	773	56,3	21.435	60,7
Centro	7.466	178,6	12	105,0	354	151,3	7.832	177,6
Mezzogiorno	5.598	140,2	2	59,0	358	143,6	5.958	139,5
Italia	33.594	100	146	100	1.485	100	35.225	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili.

Se si analizzano i dati territoriali della previdenza complementare secondo la condizione professionale dei beneficiari al momento del pensionamento (Prospetto 5.15), si può osservare una maggiore numerosità di prestazioni nelle regioni settentrionali.

Per ciò che riguarda gli importi medi si osserva un diverso profilo territoriale a seconda della funzione economica e della condizione professionale del beneficiario al momento del pensionamento. Con riferimento alle prestazioni erogate ad ex lavoratori dipendenti e ad ex lavoratori autonomi, quelle con gli importi medi più elevati sono localizzate nelle regioni meridionali. Gli importi medi delle pensioni destinate ad ex liberi professionisti, invece, sono più elevati nelle regioni settentrionali, a prescindere dalla funzione in cui sono comprese le prestazioni.

Prospetto 5.15: Previdenza complementare - Pensioni e relativo importo medio annuo per funzione economica, ripartizione geografica (a) ed ex condizione professionale del titolare. Anno 2002 (Numeri Indice – Base Italia = 100)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice	Numero	Importo medio: Numero Indice
LAVORATORI DIPENDENTI								
Nord	140.308	79,0	1.156	97,2	7.340	90,6	148.804	79,8
Centro	66.342	115,8	704	92,2	4.529	106,7	71.575	115,1
Mezzogiorno	53.200	135,7	481	118,1	4.793	108,1	58.474	132,9
Italia	259.850	100	2.341	100	16.662	100	278.853	100
LAVORATORI AUTONOMI								
Nord	52.484	97,7	1.239	96,9	4.667	96,6	58.390	98,1
Centro	21.055	99,5	792	98,9	1.904	101,2	23.751	99,6
Mezzogiorno	17.887	107,2	1.170	104,0	2.162	106,3	21.219	105,6
Italia	91.426	100	3.201	100	8.733	100	103.360	100
LIBERI PROFESSIONISTI								
Nord	2.967	101,2	47	109,8	466	103,1	3.480	101,7
Centro	1.079	98,0	21	95,2	171	95,2	1.271	98,0
Mezzogiorno	959	98,7	34	89,5	195	96,9	1.188	97,1
Italia	5.005	100	102	100	832	100	5.939	100

(a) I dati non comprendono le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili

5.3 Distribuzione per sesso e classe di età

Le prestazioni erogate ad uomini costituiscono il 43,6 per cento del totale e di conseguenza la quota di pensioni destinate alle donne si attesta al 56,4 per cento (Prospetto 5.16). La prevalenza delle pensioni erogate a donne è massima nel caso delle prestazioni della funzione superstiti (80,4 per cento del totale); per le pensioni comprese nella funzione invalidità, invece, si rileva una prevalenza della componente maschile (61,6 per cento del totale). Per i trattamenti della funzione vecchiaia si osserva la stessa distribuzione rilevata per il complesso delle prestazioni.

Se si considera il dettaglio analitico dei livelli in cui si articola il sistema di classificazione, in alcuni casi è possibile rilevare una prevalenza di pensioni erogate ad uomini. In particolare, ciò si rileva per i trattamenti non selettivi (52,4 per cento) e per le prestazioni della previdenza complementare (57,5 per cento), anche se, in entrambi i casi, limitatamente alle funzioni vecchiaia e invalidità.

Prospetto 5.16: Pensioni per funzione economica, sesso del titolare, macrosettore, settore, sottosettore, comparto ed ex condizione professionale del titolare. Anno 2002

MACROSETTORE, SETTORE, SOTTOSETTORE, COMPARTO E CONDIZIONE PROFESSIONALE	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
TOTALE PREVIDENZA	6.833.231	7.862.260	703.012	175.688	195.983	818.299	7.732.226	8.856.247
Previdenza di base	6.617.317	7.720.871	698.374	174.665	192.680	795.234	7.508.371	8.690.770
Trattamenti selettivi	570.200	2.222.267	7.584	6.893	55.384	214.220	633.168	2.443.380
<i>Comparto privato</i>	570.200	2.222.267	7.584	6.893	55.384	214.220	633.168	2.443.380
- Dipendenti	291.831	1.538.089	4.710	4.725	39.670	136.357	336.211	1.679.171
- Autonomi	278.369	684.178	2.874	2.168	15.714	77.863	296.957	764.209
- Liberi professionisti	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Comparto pubblico</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamenti non selettivi	6.047.117	5.498.604	690.790	167.772	137.296	581.014	6.875.203	6.247.390
<i>Comparto privato</i>	5.062.594	4.277.224	686.837	166.328	118.351	495.728	5.867.782	4.939.280
- Dipendenti	3.874.641	3.541.697	619.867	136.568	95.352	389.022	4.589.860	4.067.287
- Autonomi	1.102.803	668.576	64.689	29.301	18.084	89.294	1.185.576	787.171
- Liberi professionisti	85.150	66.951	2.281	459	4.915	17.412	92.346	84.822
<i>Comparto pubblico</i>	984.523	1.221.380	3.953	1.444	18.945	85.286	1.007.421	1.308.110
Previdenza complementare	215.914	141.389	4.638	1.023	3.303	23.065	223.855	165.477
<i>Comparto privato</i>	198.842	124.814	4.559	956	3.092	21.789	206.493	147.559
- Dipendenti	133.808	93.160	1.512	692	2.734	12.540	138.054	106.392
- Autonomi	61.469	30.205	2.966	243	223	8.551	64.658	38.999
- Liberi professionisti	3.565	1.449	81	21	135	698	3.781	2.168
<i>Comparto pubblico</i>	17.072	16.575	79	67	211	1.276	17.362	17.918
ASSISTENZA	1.469.266	3.218.115	659.658	673.791	11.185	29.826	2.140.109	3.921.732
TOTALE	8.302.497	11.080.375	1.362.670	849.479	207.168	848.125	9.872.335	12.777.979

Dalla distribuzione delle pensioni secondo la classe di età dei loro beneficiari (Prospetto 5.17) si osserva che il 70,5 per cento del totale è erogato a persone con più di 64 anni (68,1 per cento del totale delle prestazioni previdenziali e 77,3 per cento del totale delle pensioni di natura assistenziale).

Per ciò che riguarda il macrosettore previdenza, tra le pensioni destinate a beneficiari con più di 64 anni, rientrano solo le prestazioni della funzione vecchiaia⁶. Inoltre, all'interno della classe di età 40-64 anni queste ultime costituiscono la maggioranza delle prestazioni erogate (67,8 per cento del totale). Nelle prime due classi di età, invece, le pensioni della funzione vecchiaia sono assenti. In particolare, tra le prestazioni erogate a persone con età inferiore a 15 anni vi sono solo pensioni comprese nella funzione superstiti, mentre nella classe di età 15-39 anni il 43,3 per cento delle prestazioni appartiene alla funzione invalidità e il 56,7 per cento alla funzione superstiti.

Per quanto attiene al macrosettore assistenza, tra le prestazioni erogate a persone con età inferiore a 65 anni le pensioni comprese nella funzione invalidità costituiscono quasi la totalità (96,8 per cento contro lo 0,2 per cento della funzione vecchiaia e il 3,0 per cento della funzione superstiti). Nelle classi di età superiori a 64 anni, dato il sistema di classificazione adottato, si rilevano solo prestazioni della funzione vecchiaia.

⁶ La funzione vecchiaia si traduce, infatti, in un provvedimento di protezione sociale legato ai rischi che un individuo corre con il sopraggiungere dell'età anziana. In base alle definizioni adottate nell'ambito del sistema di classificazione SCPP, l'età anziana è uniformata a 65 anni per uomini e donne. Nella funzione vecchiaia sono, quindi, comprese le prestazioni di cui beneficia il lavoratore con la cessazione dell'attività lavorativa e tutte le prestazioni erogate a individui con più di 64 anni, indipendentemente dalla tipologia della pensione.

Prospetto 5.17: Pensioni e relativo importo medio annuo per funzione economica, classe di età del titolare e macrosettore. Anno 2002 (Numeri Indice – Base Totale = 100)

CLASSE DI ETÀ	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.
PREVIDENZA								
0 – 14	-	-	-	-	53.658	34,7	53.658	21,3
15 – 39	-	-	96.465	60,3	126.111	55,5	222.576	32,0
40 – 64	3.399.321	136,8	782.235	104,9	834.513	110,9	5.016.069	117,3
65 – 79	8.390.036	92,3	-	-	-	-	8.390.036	97,6
80 e più	2.904.146	79,3	-	-	-	-	2.904.146	83,8
Non ripartibili	1.988	95,2	-	-	-	-	1.988	100,7
Totale	14.695.491	100	878.700	100	1.014.282	100	16.588.473	100
ASSISTENZA								
0 – 14	-	-	114.016	67,9	132	50,9	114.148	55,2
15 – 39	-	-	364.066	95,1	2.367	68,9	366.433	77,2
40 – 64	3.139	65,0	855.367	106,3	38.512	102,1	897.018	86,2
65 – 79	2.488.264	101,8	-	-	-	-	2.488.264	107,4
80 e più	2.195.288	98,0	-	-	-	-	2.195.288	103,4
Non ripartibili	690	77,8	-	-	-	-	690	82,1
Totale	4.687.381	100	1.333.449	100	41.011	100	6.061.841	100
TOTALE								
0 – 14	-	-	114.016	61,7	53.790	35,2	167.806	28,7
15 – 39	-	-	460.531	82,8	128.478	56,1	589.009	40,6
40 – 64	3.402.460	156,6	1.637.602	107,5	873.025	110,4	5.913.087	123,0
65 – 79	10.878.300	94,2	-	-	-	-	10.878.300	101,1
80 e più	5.099.434	74,6	-	-	-	-	5.099.434	80,1
Non ripartibili	2.678	91,9	-	-	-	-	2.678	98,6
Totale	19.382.872	100	2.212.149	100	1.055.293	100	22.650.314	100

Con riferimento solo alle prestazioni di tipo previdenziale (Prospetto 5.18) non si rilevano particolari differenze nella distribuzione per età all'interno dei comparti privato e pubblico, se non per alcune funzioni. In particolare, tra le prestazioni erogate a persone con età compresa tra 15 e 39 anni, le pensioni della funzione superstiti rappresentano una quota pari al 55,7 per cento nel comparto privato a fronte dell'85,9 per cento raggiunto nel comparto pubblico. Nella stessa classe di età, le prestazioni della funzione di invalidità del comparto privato costituiscono il 44,3 per cento, laddove nel comparto pubblico la loro quota è pari al 14,1 per cento del totale delle pensioni attribuite a questa fascia di età. Infine, nella classe di età 40-64 anni la quota delle pensioni della funzione vecchiaia del comparto pubblico è più elevata di quella rilevata nel comparto privato (87,5 per cento nel primo caso a fronte del 63,8 per cento nel secondo caso).

Dal prospetto 5.19 si nota che la maggior parte delle pensioni della funzione vecchiaia è corrisposto a beneficiari con età compresa tra 65 e 79 anni, con quote più elevate per le prestazioni erogate ad ex lavoratori liberi professionisti e ad ex lavoratori autonomi (74,9 per cento e 59,3 per cento contro il 56,3 per cento rilevato nel caso delle pensioni destinate ad ex lavoratori dipendenti). Nella classe di età 40-64 anni si rileva un maggior peso in corrispondenza delle pensioni erogate ad ex lavoratori autonomi e ad ex lavoratori dipendenti (31,2 per cento e 21,5 per cento) rispetto a quello che si osserva nel caso delle prestazioni percepite da ex liberi professionisti (1,4 per cento).

Le prestazioni della funzione invalidità sono maggiormente presenti nella classe di età 40-64, con quote più elevate per gli ex lavoratori liberi professionisti e gli ex lavoratori autonomi (98,0 per cento e 96,4 per cento). Tuttavia, all'interno di questa classe di età la funzione invalidità è rappresentata per il 17,7 per cento nel caso delle prestazioni erogate ad ex lavoratori dipendenti, per il 13,9 per cento nel caso delle pensioni percepite da ex lavoratori liberi professionisti e per l'8,5 per cento nel caso delle prestazioni destinate a ex lavoratori autonomi. Anche all'interno della classe di età 15-39 anni la funzione invalidità è maggiormente rappresentata nel caso delle prestazioni erogate ad ex lavoratori dipendenti (48,9 per cento

contro 13,7 per cento per i lavoratori autonomi e 0,9 per cento per i lavoratori liberi professionisti).

Le prestazioni della funzione superstiti risultano essere maggiormente concentrate nella classe di età 40-64, ma con quote più elevate per gli ex lavoratori dipendenti e gli ex lavoratori autonomi. Tuttavia, all'interno di questa classe di età, così come per quella immediatamente precedente, la funzione superstiti è maggiormente rappresentata nel caso delle pensioni erogate ad ex liberi professionisti (74,9 per cento del totale delle prestazioni comprese nella classe di età).

Prospetto 5.18: Pensioni previdenziali e relativo importo medio annuo per funzione economica, classe di età del titolare e comparto. Anno 2002 (Numeri Indice – Base Totale = 100)

CLASSE DI ETÀ	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.
COMPARTO PRIVATO								
0 – 14	-	-	-	-	53.525	37,4	53.525	24,0
15 – 39	-	-	95.454	60,3	119.949	56,8	215.403	35,0
40 – 64	2.670.916	147,6	777.703	104,9	735.090	111,6	4.183.709	122,9
65 – 79	7.287.969	91,0	-	-	-	-	7.287.969	96,2
80 e più	2.496.683	75,5	-	-	-	-	2.496.683	79,9
Non ripartibili	373	109,9	-	-	-	-	373	116,2
Totale	12.455.941	100	873.157	100	908.564	100	14.237.662	100
COMPARTO PUBBLICO								
0 – 14	-	-	-	-	133	54,8	133	32,8
15 – 39	-	-	1.011	63,3	6.162	69,1	7.173	37,0
40 – 64	728.405	97,3	4.532	108,2	99.423	102,0	832.360	94,3
65 – 79	1.102.067	103,8	-	-	-	-	1.102.067	106,0
80 e più	407.463	94,8	-	-	-	-	407.463	96,8
Non ripartibili	1.615	57,7	-	-	-	-	1.615	58,9
Totale	2.239.550	100	5.543	100	105.718		2.350.811	100

Prospetto 5.19: Pensioni previdenziali e relativo importo medio annuo per funzione economica, classe di età ed ex condizione professionale del titolare. Anno 2002 (Numeri Indice – Base totale = 100)

CLASSE DI ETÀ	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.	Numero	Importo medio: N.I.
LAVORATORI DIPENDENTI								
0 – 14	-	-	-	-	38.910	35,1	38.910	21,7
15 – 39	-	-	92.727	61,5	96.828	56,1	189.555	30,6
40 – 64	2.516.399	142,9	680.890	105,2	645.655	110,5	3.842.944	119,0
65 – 79	6.597.090	92,6	-	-	-	-	6.597.090	98,5
80 e più	2.597.326	77,2	-	-	-	-	2.597.326	82,1
Non ripartibili	1.961	89,2	-	-	-	-	1.961	94,8
Totale	11.712.776	100	773.617	100	781.393	100	13.267.786	100
LAVORATORI AUTONOMI								
0 – 14	-	-	-	-	12.697	36,8	12.697	23,4
15 – 39	-	-	3.682	76,7	23.190	54,5	26.872	39,7
40 – 64	880.675	129,8	98.559	100,9	173.842	110,7	1.153.076	120,7
65 – 79	1.675.304	90,6	-	-	-	-	1.675.304	93,2
80 e più	269.611	61,4	-	-	-	-	269.611	63,2
Non ripartibili	10	63,3	-	-	-	-	10	65,2
Totale	2.825.600	100	102.241		209.729		3.137.570	100
LIBERI PROFESSIONISTI								
0 – 14	-	-	-	-	2.051	29,4	2.051	15,7
15 – 39	-	-	56	65,5	6.093	42,3	6.149	22,8
40 – 64	2.247	173,3	2.786	100,7	15.016	133,1	20.049	85,7
65 – 79	117.642	105,2	-	-	-	-	117.642	112,8
80 e più	37.209	79,1	-	-	-	-	37.209	84,8
Non ripartibili	17	32,0	-	-	-	-	17	34,3
Totale	157.115	100	2.842	100	23.160		183.117	100

5.4 Distribuzione per classe di importo mensile

Dall'analisi dei dati disaggregati per classe di importo mensile della prestazione si osservano alcune differenze tra le distribuzioni per funzione e per macrosettore (Prospetto 5.20). Per le pensioni della funzione vecchiaia si rileva che il 35,6 per cento di esse ha importi mensili inferiori a 500 euro, il 33,3 per cento presenta importi mensili compresi tra 500 e mille euro mensili e il restante 31,2 per cento ha importi mensili superiori a 1.500 euro. Per le pensioni della funzione invalidità e superstiti i dati confermano una forte concentrazione di prestazioni con importi mensili inferiori a 500 euro (87,0 per cento nel primo caso e 66,7 per cento nel secondo) o compresi tra 500 e mille euro mensili (9,9 per cento e 26,0 per cento); in entrambi i casi, la quota di pensioni con importi superiori a 1.500 euro è molto inferiore a quella relativa al totale delle prestazioni appartenenti alla stessa classe di importo mensile (0,9 per cento per le pensioni della funzione invalidità e 1,8 per cento per quelle della funzione superstiti).

Il prospetto 5.20 riporta, inoltre, i dati relativi all'importo lordo annuo. Questo dipende dal prodotto dell'importo medio delle pensioni di ciascuna fascia per la loro numerosità. In generale, alla quota di pensioni con importi superiori a 1.500 euro mensili (9,1 per cento del totale) corrisponde una maggiore quota dell'importo complessivo annuo (28,4 per cento del totale). Ciò significa che, sebbene le prestazioni si concentrino nelle classi di importo mensile meno elevate, più di un quarto della spesa pensionistica si riferisce a prestazioni che si collocano nella parte medio alta della distribuzione. Tale fenomeno si manifesta esclusivamente per le pensioni della funzione vecchiaia (30,3 per cento).

Prospetto 5.20: Pensioni e relativo importo complessivo annuo per funzione economica, classe di importo mensile e macrosettore. Anno 2002 (importo annuo in migliaia di euro)

CLASSE DI IMPORTO MENSILE (EURO)	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo
PREVIDENZA								
Fino a 499,99	5.226.977	19.735.381	665.064	1.761.814	666.464	2.443.815	6.558.505	23.941.011
500,00 – 999,99	4.890.524	41.243.417	150.568	1.272.276	271.056	2.309.881	5.312.148	44.825.574
1.000,00 – 1.499,99	2.574.536	37.696.965	44.067	632.600	57.407	811.430	2.676.010	39.140.995
1.500,00 – 1.999,99	1.198.176	24.720.530	12.677	258.393	10.908	222.319	1.221.761	25.201.242
2000 e più	805.278	27.699.813	6.324	204.177	8.447	273.956	820.049	28.177.946
Totale	14.695.491	151.096.107	878.700	4.129.260	1.014.282	6.061.401	16.588.473	161.286.768
ASSISTENZA								
Fino a 499,99	3.688.570	14.904.789	1.260.150	4.367.509	37.944	122.769	4.986.664	19.395.067
500,00 – 999,99	935.089	6.901.654	68.237	536.277	2.959	26.079	1.006.285	7.464.011
1.000,00 – 1.499,99	55.704	779.670	3.952	55.936	72	991	59.728	836.596
1.500,00 – 1.999,99	5.864	117.070	672	13.524	1	19	6.537	130.614
2000 e più	2.154	143.042	438	36.845	35	2.239	2.627	182.126
Totale	4.687.381	22.846.225	1.333.449	5.010.091	41.011	152.098	6.061.841	28.008.413
TOTALE								
Fino a 499,99	8.915.547	34.640.170	1.925.214	6.129.323	704.408	2.566.585	11.545.169	43.336.078
500,00 – 999,99	5.825.613	48.145.072	218.805	1.808.553	274.015	2.335.960	6.318.433	52.289.584
1.000,00 – 1.499,99	2.630.240	38.476.635	48.019	688.535	57.479	812.421	2.735.738	39.977.591
1.500,00 – 1.999,99	1.204.040	24.837.600	13.349	271.918	10.909	222.339	1.228.298	25.331.856
2000 e più	807.432	27.842.855	6.762	241.022	8.482	276.195	822.676	28.360.072
Totale	19.382.872	173.942.332	2.212.149	9.139.351	1.055.293	6.213.499	22.650.314	189.295.182

Per ciò che riguarda il macrosettore previdenza, le pensioni con importi inferiori a 500 euro mensili costituiscono il 39,5 per cento del totale. Il 32,0 per cento è rappresentato dalle prestazioni con importi compresi tra 500 e mille euro mensili e il restante 28,4 per cento è riferito alle pensioni con importi mensili superiori a mille euro. Tale quota raggiunge il 31,2 per cento nel caso delle pensioni della funzione vecchiaia e scende rispettivamente al 7,2 per cento e al 7,6 per cento nel caso delle pensioni comprese nelle funzioni invalidità e superstiti.

Per quanto attiene al macrosettore assistenza, le prestazioni con importi mensili inferiori a 500 euro costituiscono l'82,3 per cento dei casi mentre la quota di quelle con importi compresi tra 500 e mille euro mensili è pari al 16,6 per cento del totale. Infine, soltanto l'1,1 per cento delle prestazioni di natura assistenziale ha importi mensili superiori a mille euro.

L'esame della distribuzione del numero dei trattamenti di tipo previdenziale per classe di importo mensile della prestazione mostra una differenza tra comparto pubblico e comparto privato (Prospetto 5.21). Infatti, mentre nel primo la quota più elevata di pensioni è riferita a prestazioni con importi compresi tra 1.000 e 1.500 euro mensili (37,0 per cento del totale del comparto), nel comparto privato la maggior parte di pensioni ha importi mensili inferiori a 500 euro (45,3 per cento del totale). Tale risultato è confermato solo per le pensioni della funzione vecchiaia, in quanto nel caso delle pensioni comprese nella funzione invalidità si osserva un maggior peso relativo nella prima classe di importo mensile sia per il comparto privato (75,6 per cento) sia per quello pubblico (92,2 per cento). Nel caso delle prestazioni della funzione superstiti, infine, si osserva che, mentre nel comparto privato la maggior parte delle pensioni ha importi inferiori a mille euro mensili (83,2 per cento, di cui il 46,5 per cento è riferito a pensioni con importi mensili inferiori a 500 euro), nel comparto pubblico la quota più elevata di pensioni si riferisce alle prestazioni con importi compresi tra 500 e 1.500 euro mensili (74,2 per cento, di cui il 45,1 per cento appartiene alla classe di importo mensile compreso tra 500 e mille euro).

Prospetto 5.21: Pensioni previdenziali e relativo importo complessivo annuo per funzione economica, classe di importo mensile e comparto. Anno 2002 (importo annuo in migliaia di euro)

CLASSE DI IMPORTO MENSILE (EURO)	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo
COMPARTO PRIVATO								
Fino a 499,99	5.143.535	19.452.391	659.953	1.752.996	639.791	2.332.343	6.443.279	23.537.729
500,00 – 999,99	4.347.651	35.890.022	150.377	1.270.624	219.728	1.838.488	4.717.756	38.999.134
1.000,00 – 1.499,99	1.726.144	25.229.999	43.974	631.232	35.966	506.293	1.806.084	26.367.524
1.500,00 – 1.999,99	730.096	14.973.947	12.615	257.105	7.193	147.537	749.904	15.378.589
2000 e più	508.515	17.706.135	6.238	201.484	5.886	190.579	520.639	18.098.198
Totale	12.455.941	113.252.494	873.157	4.113.441	908.564	5.015.241	14.237.662	122.381.176
COMPARTO PUBBLICO								
Fino a 499,99	83.442	282.991	5.111	8.818	26.673	111.473	115.226	403.281
500,00 – 999,99	542.873	5.353.395	191	1.652	51.328	471.393	594.392	5.826.440
1.000,00 – 1.499,99	848.392	12.466.966	93	1.368	21.441	305.137	869.926	12.773.471
1.500,00 – 1.999,99	468.080	9.746.583	62	1.288	3.715	74.782	471.857	9.822.653
2000 e più	296.763	9.993.679	86	2.693	2.561	83.376	299.410	10.079.748
Totale	2.239.550	37.843.613	5.543	15.819	105.718	1.046.161	2.350.811	38.905.593

Per quanto riguarda le prestazioni di natura previdenziale, dal prospetto 5.22 si nota che nella classe di importo mensile inferiore a 500 euro si registrano quote più elevate per le prestazioni erogate ad ex lavoratori autonomi e ad ex liberi professionisti (55,6 per cento e 54,0 per cento contro il 35,5 per cento rilevato nel caso delle pensioni destinate ad ex lavoratori dipendenti). Nelle classi di importo mensile compreso tra mille e 1.500 euro le prestazioni erogate ad ex lavoratori dipendenti costituiscono il 18,4 per cento contro il 7,3 per cento e il 5,6 per cento rilevati per le prestazioni erogate ad ex lavoratori autonomi ed ex lavoratori liberi professionisti. Infine, nella classe di importi mensili superiori a 2.000 euro si rileva un maggior peso per le pensioni erogate ad ex liberi professionisti (13,2 per cento) rispetto a quello che si osserva nel caso delle prestazioni percepite da ex lavoratori dipendenti ed ex lavoratori autonomi (rispettivamente, 5,8 per cento e 0,7 per cento).

Prospetto 5.22: Pensioni previdenziali e relativo importo complessivo annuo per funzione economica, classe di importo mensile ed ex condizione professionale del titolare. Anno 2002 (importo annuo in migliaia di euro)

CLASSE DI IMPORTO MENSILE (EURO)	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Totale	
	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo	Numero	Importo annuo
LAVORATORI DIPENDENTI								
Fino a 499,99	3.650.378	13.105.535	600.062	1.462.420	463.273	1.702.364	4.713.713	16.270.320
500,00 – 999,99	3.821.442	32.540.090	115.781	990.263	245.862	2.111.883	4.183.085	35.642.236
1.000,00 – 1.499,99	2.341.340	34.361.391	39.898	574.272	54.794	773.951	2.436.032	35.709.614
1.500,00 – 1.999,99	1.139.653	23.524.344	11.964	243.978	10.048	204.534	1.161.665	23.972.855
2000 e più	759.963	26.112.768	5.912	191.049	7.416	237.540	773.291	26.541.357
Totale	11.712.776	129.644.129	773.617	3.461.981	781.393	5.030.272	13.267.786	138.136.382
LAVORATORI AUTONOMI								
Fino a 499,99	1.496.259	6.407.614	63.555	293.660	186.108	704.942	1.745.922	7.406.216
500,00 – 999,99	1.030.690	8.380.847	33.916	274.842	21.741	169.217	1.086.347	8.824.907
1.000,00 – 1.499,99	224.189	3.202.859	3.940	55.011	1.619	22.770	229.748	3.280.639
1.500,00 – 1.999,99	52.184	1.063.741	595	11.990	200	3.991	52.979	1.079.723
2000 e più	22.278	647.778	235	6.984	61	1.932	22.574	656.694
Totale	2.825.600	19.702.840	102.241	642.487	209.729	902.852	3.137.570	21.248.179
LIBERI PROFESSIONISTI								
Fino a 499,99	80.340	222.232	1.447	5.734	17.083	36.509	98.870	264.475
500,00 – 999,99	38.392	322.480	871	7.171	3.453	28.781	42.716	358.431
1.000,00 – 1.499,99	9.007	132.715	229	3.317	994	14.709	10.230	150.742
1.500,00 – 1.999,99	6.339	132.445	118	2.425	660	13.794	7.117	148.664
2000 e più	23.037	939.267	177	6.145	970	34.484	24.184	979.896
Totale	157.115	1.749.139	2.842	24.792	23.160	128.277	183.117	1.902.207

6. La normativa pensionistica

6.1 Principali caratteristiche del sistema pensionistico vigente al 31 dicembre 2002

La legislazione che regola il sistema pensionistico italiano presenta molteplici forme di tutela di un ampio numero di beneficiari. Di seguito sono delineate le caratteristiche salienti, illustrando schematicamente le norme che regolano l'erogazione dei principali trattamenti pensionistici esistenti e l'operatività degli enti di gestione più rilevanti per numero di prestazioni e spesa complessiva sostenuta, con riferimento alla disciplina normativa in vigore al 31 dicembre 2002.

6.1.1 *Pensione di vecchiaia*

La pensione di vecchiaia viene erogata al raggiungimento di determinati requisiti di età e in presenza di un'anzianità contributiva minima.

Per i lavoratori con pensione di vecchiaia, a decorrere dall'anno 2001, la posizione assicurativa deve essere caratterizzata da almeno 20 anni di contributi, abbinati ad un'età pari a 65 anni per gli uomini e a 60 anni per le donne. Per i lavoratori dipendenti è richiesta anche la cessazione del rapporto di lavoro. Sono previste riduzioni dell'età per i lavoratori non vedenti (55 o 60 per gli uomini e 50 o 55 per le donne) e per gli invalidi almeno all'80 per cento (60 per gli uomini e 55 per le donne). Per i lavoratori che al 31 dicembre 1992 avevano già raggiunto 15 anni di anzianità o avevano compiuto l'età pensionabile prevista (60 per gli uomini e 55 anni per le donne) o erano stati autorizzati ai versamenti volontari, è sufficiente un'anzianità contributiva di 15 anni.

La legge di riforma del sistema pensionistico numero 335/95 ha introdotto una completa revisione della normativa sulla pensione di vecchiaia, prevedendo criteri più flessibili per l'acquisizione del diritto alla prestazione. A partire dal primo gennaio 1996 sono necessari un'età pari almeno a 57 anni per gli uomini e per le donne, un'anzianità contributiva minima di cinque anni, la cessazione dell'attività lavorativa dipendente e il raggiungimento di un importo minimo della pensione contributiva superiore del 20 per cento rispetto all'assegno sociale. Si prescinde da tale ultimo requisito se il lavoratore ha almeno 65 anni. Inoltre, il requisito di almeno 57 anni non occorre se l'anzianità contributiva non è inferiore a 40 anni effettivi.

6.1.2 *Pensione di anzianità*

La pensione di anzianità viene erogata al raggiungimento di una determinata anzianità contributiva abbinata ad un'età anagrafica inferiore a quella richiesta per il pensionamento di vecchiaia, ovvero con il solo requisito contributivo, indipendentemente dall'età; in entrambi i casi la prestazione è erogata a seguito della cessazione dell'attività lavorativa dipendente. I requisiti variano tra le diverse categorie di assicurati. Nel 2002 i lavoratori dipendenti del comparto privato iscritti all'Inps hanno potuto accedere alla pensione di anzianità con 35 anni di contribuzione ed un'età di 57 anni oppure con 37 anni di contribuzione. Nel 2008, al termine del periodo transitorio, occorreranno 35 anni di anzianità in concorrenza con 57 anni di età oppure 40 anni di anzianità senza riferimento all'età anagrafica.

Per i lavoratori autonomi sono richiesti 35 anni di anzianità contributiva e 58 anni di età oppure 40 anni di anzianità contributiva indipendentemente dall'età anagrafica. Questi possono continuare a svolgere attività lavorativa non subordinata.

Per le pensioni degli assicurati all'Inpdap le prime innovazioni sono state introdotte dalla

legge numero 335/95, che ha armonizzato le condizioni di pensionamento dei dipendenti pubblici ai requisiti richiesti ai dipendenti del comparto privato. In particolare, con tale norma furono inseriti vincoli più restrittivi sia di età anagrafica, sia di anzianità contributiva e previste penalizzazioni negli importi dei trattamenti pensionistici nei casi di mancato raggiungimento dei limiti richiesti. Ulteriori modifiche in materia sono state apportate dalla legge numero 449/97, in forza della quale, per il 2002, anche i dipendenti pubblici devono maturare un minimo di 35 anni di servizio in concorrenza a 55 anni di età anagrafica oppure 37 anni di anzianità contributiva indipendentemente dall'età.

Per alcune particolari categorie di lavoratori (operai, lavoratori adibiti a mansioni gravose, lavoratori in mobilità o in Cassa integrazione guadagni straordinaria, lavoratori precoci) è richiesta per il 2002 un'età di 55 anni abbinata a 35 anni di contribuzione o, in alternativa, 37 anni di anzianità contributiva.

Per i lavoratori che svolgono "lavori usuranti" è prevista, rispetto agli altri lavoratori dipendenti, una riduzione dell'età anagrafica (due mesi per ogni anno di mansioni particolarmente usuranti), fino ad un massimo di cinque anni, e una riduzione dell'anzianità, (un anno ogni dieci nel caso di mansioni particolarmente usuranti), fino ad un massimo di 24 mesi.

Prima dell'introduzione dei "blocchi" dei pensionamenti disposti dal 1992 al 1995, la decorrenza della pensione di anzianità era fissata al primo giorno del mese successivo a quello della maturazione dei requisiti per il pensionamento. La legge di riforma numero 335/95 ha stabilito, modificando il sistema precedente, che a regime, a partire dal 1997 per i lavoratori autonomi e dal 1998 per i dipendenti (dopo l'esodo scaglionato degli ultimi assicurati "bloccati"), la decorrenza della pensione di anzianità abbia una cadenza trimestrale, prevedendo le seguenti uscite nel caso di maturazione del diritto:

- entro il primo trimestre dell'anno: accesso alla pensione di anzianità al primo luglio dello stesso anno, se di età pari o superiore a 57 anni;
- entro il secondo trimestre dell'anno: accesso alla pensione di anzianità al primo ottobre dello stesso anno, se di età pari o superiore a 57 anni;
- entro il terzo trimestre dell'anno: accesso alla pensione di anzianità al primo gennaio dell'anno successivo, se di età pari o superiore a 57 anni;
- entro il quarto trimestre dell'anno: accesso alla pensione di anzianità al primo aprile dell'anno successivo, se di età pari o superiore a 57 anni.

Con effetto dal primo gennaio 1998, la successiva legge numero 449 del 27 dicembre 1997 ha apportato delle modifiche ai termini di decorrenza sopra descritti, con modalità differenti per i lavoratori dipendenti ed autonomi. Per i lavoratori dipendenti la legge numero 449/97, solo per l'anno 1998, ha fatto scivolare di tre mesi i termini di accesso al pensionamento di anzianità e per gli anni successivi ha stabilito per il pensionamento di anzianità le seguenti decorrenze nel caso di maturazione del diritto:

- entro il primo trimestre dell'anno: accesso al pensionamento di anzianità con decorrenza dal primo luglio dello stesso anno per coloro che compiono i 57 anni di età entro il 30 giugno, ovvero dal primo ottobre dello stesso anno per coloro che compiono i 57 anni entro il 30 settembre, ovvero dal primo gennaio dell'anno successivo per gli altri;
- entro il secondo trimestre dell'anno: accesso con decorrenza dal primo ottobre dello stesso anno per coloro che compiono i 57 anni di età entro il 30 settembre e dal primo gennaio dell'anno successivo negli altri casi;
- entro il terzo trimestre: accesso con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo, indipendentemente dall'età anagrafica;
- entro il quarto trimestre: accesso con decorrenza dal primo aprile dell'anno successivo, indipendentemente dall'età.

La stessa legge ha fissato invece nuove decorrenze per i lavoratori autonomi, prevedendo i seguenti termini:

- i lavoratori che maturano i requisiti entro il primo trimestre dell'anno possono accedere al pensionamento anticipato con decorrenza dal primo ottobre dello stesso anno;
- i lavoratori che maturano i requisiti entro il secondo trimestre dell'anno, possono accedere al pensionamento di anzianità il primo gennaio dell'anno successivo;
- i lavoratori che maturano i requisiti entro il terzo trimestre, possono accedere al pensionamento di anzianità il primo aprile dell'anno successivo;
- i lavoratori che maturano i requisiti entro il quarto trimestre possono accedere al pensionamento di anzianità il primo luglio dell'anno successivo.

I termini ora descritti sono entrati in vigore a partire dal 2001, poiché per il periodo primo gennaio 1998 - 31 dicembre 2000, la legge numero 449/97 ha disposto un differimento di quattro mesi delle decorrenze fissate per i lavoratori autonomi che hanno maturato i requisiti per la pensione di anzianità con 35 anni di contribuzione e 57 anni di età anagrafica. Per i lavoratori autonomi che hanno richiesto di accedere alla pensione con 40 anni di contributi, le decorrenze fissate dalla legge sono entrate a regime già dal 1998.

6.1.3 Calcolo delle pensioni di vecchiaia ed anzianità

In base alla legge numero 335/95, gli importi delle pensioni di vecchiaia ed anzianità liquidate risultano dalla combinazione di due metodi di calcolo: il “*sistema retributivo*” e il “*sistema contributivo*”. Il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo avviene secondo uno schema di decorrenze gradualistiche, interessando gli assicurati in relazione alla consistenza della posizione contributiva maturata entro il 31 dicembre 1995:

- per i lavoratori che a tale data avevano maturato almeno 18 anni di contribuzione, rimane interamente in vigore il “sistema retributivo”;
- per i lavoratori che al 31 dicembre 1995 non avevano ancora raggiunto i 18 anni di contribuzione, la pensione è calcolata con il sistema misto:
 - a) per gli anni di contribuzione maturati fino al 31 dicembre 1995 la pensione è calcolata con il sistema retributivo;
 - b) sulle anzianità acquisite a partire dal primo gennaio 1996 si applica il sistema di calcolo contributivo;
- per coloro che hanno iniziato a versare contributi per la prima volta dal primo gennaio 1996, è in vigore il sistema di calcolo interamente contributivo.

Inizialmente la legge numero 335/95 prevedeva, per tutti i lavoratori assunti prima del 31 dicembre 1995, la possibilità di optare per il sistema interamente contributivo a condizione che avessero maturato una contribuzione pari o superiore a 15 anni, di cui almeno cinque versati nel sistema contributivo. L'opzione poteva essere esercitata a decorrere dal 2001. Con successivi provvedimenti la facoltà di opzione è stata limitata ai soli assicurati che potevano far valere meno di 18 anni al 31 dicembre 1995.

Con il *sistema retributivo* l'importo della pensione viene determinato sulla base delle retribuzioni precedenti la cessazione del rapporto lavorativo, rappresentate dall'ultima retribuzione o da una media delle ultime retribuzioni rivalutate, applicando ad esse un'aliquota proporzionale agli anni di contribuzione. Il calcolo dell'importo della pensione viene effettuato sulla base di una formula che tiene conto del numero di settimane coperte da contribuzione (N), della retribuzione pensionabile (W) e di un coefficiente di rendimento (r). Questo, per le anzianità maturate fino al 31.12.1992, è pari al due per cento per ogni anno di contribuzione e per la prima fascia di retribuzione o reddito pensionabile (prima fascia pari a 36.093,00 euro per il 2002), e decresce fino all'un per cento per le ulteriori tre fasce di retribuzione o di reddito più

elevate (ultima fascia pari a 59.914,38 euro per il 2002); per le anzianità maturate dopo il primo gennaio 1993 il coefficiente di rendimento rimane fissato al due per cento per ogni anno di contribuzione per la prima fascia di retribuzione o reddito pensionabile ma decresce fino allo 0,9 per cento per le ulteriori quattro fasce di retribuzione o di reddito più elevate (ultima fascia pari a 69.576,70 euro per il 2002).

L'importo della pensione annua P è dunque pari a:

$$P = r \cdot W \cdot N$$

Con il *sistema contributivo*, l'importo della pensione è calcolato moltiplicando il montante individuale dei contributi (MC) per il coefficiente di trasformazione (c) variabile in funzione dell'età dell'assicurato alla data di decorrenza della pensione (4,720 per cento per un'età di 57 anni e 6,136 per cento per un'età di 65 anni). Per determinare il montante individuale dei contributi occorre, innanzitutto, calcolare l'ammontare dei contributi (effettivi, figurativi, da riscatto, da ricongiunzione o volontari) posseduti dall'assicurato in ciascun anno, moltiplicando la base imponibile annua corrispondente ai contributi per l'aliquota di computo del 33 per cento, per i periodi di contribuzione da lavoratore dipendente, ovvero per l'aliquota di computo del 20 per cento, per periodi di contribuzione da lavoratore autonomo. Il montante dei contributi si ottiene sommando l'ammontare dei contributi di ciascun anno, rivalutato annualmente sulla base del tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale, appositamente calcolata dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

L'importo della pensione (P) risulta, dunque, dall'applicazione della relazione:

$$P = MC \cdot c$$

All'importo della pensione ricavato con il metodo contributivo non si applicano le disposizioni attualmente vigenti sull'integrazione al minimo.

Gli importi dei trattamenti pensionistici vengono annualmente aggiornati mediante un meccanismo di perequazione automatico con riferimento alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo, accertata dall'Istat per le famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente (d.lgs. 503/1992). L'adeguamento viene concesso il primo gennaio di ogni anno (legge 724/94). La legge 449/1997 introduce interventi temporanei che pur non modificando il meccanismo di perequazione automatica incide sui suoi effetti e stabilisce, inoltre, che a decorrere dal primo gennaio 1999 la perequazione automatica si applica sul complesso dei trattamenti. La perequazione automatica delle rendite pensionistiche si basa su un meccanismo differenziato in base a fasce di importo della pensione: è completa (100 per cento) solo per le pensioni d'importo fino a tre volte il trattamento minimo Inps (1.147,08 euro mensili per il 2002) ed è decrescente dal 90 per cento al 75 per cento per le fasce di reddito superiori a tale limite (rispettivamente tra tre e cinque volte il trattamento minimo e oltre cinque volte il trattamento minimo).

La legge numero 335/95 ha introdotto modifiche anche nella determinazione della retribuzione o del reddito pensionabile (W) ai fini del calcolo delle pensioni secondo il sistema retributivo.

Per i lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1992 potevano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni e pari o superiore a 18 anni alla data del 31 dicembre 1995 la pensione, interamente liquidata con il sistema retributivo, è costituita da due quote:

- a) la prima è calcolata, secondo la normativa vigente anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs numero 503/92, sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate prima del primo gennaio 1993 e della media delle retribuzioni pensionabili rivalutate relative alle

ultime 260 settimane di contribuzione (cinque anni) antecedenti la decorrenza della pensione;

- b) la seconda quota è calcolata, secondo quanto disposto dal d.lgs numero 503/92, sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate successivamente al 31 dicembre 1992 e alla media delle retribuzioni pensionabili rivalutate relative al numero di anni risultante dalla somma delle ultime 260 settimane di contribuzione (cinque anni), del 50 per cento delle settimane intercorrenti fra il primo gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1995 e del 66,6 per cento delle settimane intercorrenti fra il primo gennaio 1996 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione.

Per gli assicurati con un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni al 31 dicembre 1992 e inferiore a 18 anni al 31 dicembre 1995 la pensione, liquidata secondo il sistema retributivo per le anzianità acquisite fino al 31 dicembre 1995 e secondo il sistema contributivo per i periodi di contribuzione successivi a tale data, è costituita da tre quote:

- a) la prima è calcolata, secondo la normativa vigente anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs numero 503/92, sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate anteriormente al primo gennaio 1993 e della media delle retribuzioni pensionabili rivalutate relative alle ultime 260 settimane di contribuzione (cinque anni) antecedenti la decorrenza della pensione;
- b) la seconda quota è calcolata, secondo quanto disposto dal d.lgs numero 503/92, sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate fra il primo gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1995 e della media delle retribuzioni pensionabili, rivalutate relative al numero di anni risultante dalla somma delle ultime 260 settimane di contribuzione (cinque anni), del 50 per cento delle settimane intercorrenti fra il primo gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1995 e del 66,6 per cento delle settimane intercorrenti fra il primo gennaio 1996 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione;
- c) la terza quota è determinata con il sistema contributivo relativamente ai periodi di contribuzione successivi al 31 dicembre 1995.

Per gli assicurati con un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992 e inferiore a 18 anni alla data del 31 dicembre 1995, la pensione, liquidata secondo il sistema retributivo per le anzianità acquisite fino al 31 dicembre 1995 e secondo il sistema contributivo per i periodi di contribuzione successivi a tale data, è costituita da tre quote:

- a) la prima quota è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate anteriormente al primo gennaio 1993 e della media delle retribuzioni pensionabili rivalutate relative alle ultime 260 settimane (cinque anni) antecedenti la decorrenza della pensione;
- b) la seconda quota è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate fra il primo gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1995 e della media delle retribuzioni pensionabili rivalutate relative al numero di anni risultante dalla somma delle ultime 260 settimane di contribuzione e del numero di settimane di contribuzione versata o accreditata fra il primo gennaio 1993 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione;
- c) la terza quota è determinata con il sistema contributivo relativamente ai periodi di contribuzione successivi al 31 dicembre 1995.

Per i lavoratori autonomi il periodo da prendere in considerazione ai fini del calcolo della retribuzione pensionabile, viene gradualmente ampliato da dieci a 15 anni.

Per i lavoratori autonomi con un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni alla data del 31 dicembre 1992 e pari o superiore a 18 anni alla data del 31 dicembre 1995 la pensione, interamente liquidata con il sistema retributivo, è costituita da due quote:

- a) la prima è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate anteriormente al primo gennaio 1993 e dei redditi pensionabili, rivalutati, relativi alle ultime 520 settimane (dieci anni) di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione;
- b) la seconda quota è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate successivamente al 31 dicembre 1992 e dei redditi pensionabili rivalutati relativi al numero di anni risultante dalla somma delle ultime 520 settimane di contribuzione (dieci anni) e del 66,6 per cento delle settimane intercorrenti fra il primo gennaio 1996 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione.

Per gli assicurati con un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni al 31 dicembre 1992 e inferiore a 18 anni al 31 dicembre 1995 la pensione, liquidata secondo il sistema retributivo per le anzianità acquisite fino al 31 dicembre 1995 e secondo il sistema contributivo per i periodi di contribuzione successivi a tale data, è costituita da tre quote:

- a) la prima è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate anteriormente al primo gennaio 1993 e dei redditi pensionabili rivalutati relativi alle ultime 520 settimane di contribuzione (dieci anni) antecedenti la decorrenza della pensione;
- b) la seconda quota è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate fra il primo gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1995 e dei redditi pensionabili rivalutati relativi al numero di anni risultante dalla somma delle ultime 520 settimane di contribuzione e del 66,6 per cento delle settimane intercorrenti fra il primo gennaio 1996 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione;
- c) la terza quota è determinata con il sistema contributivo relativamente ai periodi di contribuzione successivi al 31 dicembre 1995.

Per gli assicurati con un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992 e inferiore a 18 anni alla data del 31 dicembre 1995, la pensione, liquidata secondo il sistema retributivo per le anzianità acquisite fino al 31 dicembre 1995 e secondo il sistema contributivo per i periodi di contribuzione successivi a tale data, è costituita da tre quote:

- a) la prima è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate anteriormente al primo gennaio 1993 e dei redditi pensionabili rivalutati relativi alle ultime 520 settimane di contribuzione (dieci anni) antecedenti la decorrenza della pensione;
- b) la seconda quota è calcolata sulla base delle settimane di anzianità contributiva maturate fra il primo gennaio 1993 ed il 31 dicembre 1995 e dei redditi pensionabili rivalutati relativi al numero di anni risultante dalla somma delle ultime 520 settimane di contribuzione (dieci anni) e del numero di settimane di contribuzione versata o accreditata fra il primo gennaio 1993 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione;
- c) la terza quota è determinata con il sistema contributivo relativamente ai periodi di contribuzione successivi al 31 dicembre 1995.

Per la determinazione della retribuzione pensionabile, ai dipendenti pubblici si applicano gli stessi criteri di calcolo utilizzati per i lavoratori dipendenti, fatta eccezione per il calcolo della prima quota che viene determinata in base all'ultima retribuzione.

6.1.4 Assegno ordinario di invalidità e pensione di inabilità

L'assegno ordinario di invalidità viene erogato al lavoratore dipendente privato o al lavoratore autonomo la cui capacità di lavoro sia ridotta in modo permanente, a meno di un terzo (67 per cento) a causa di infermità o di difetto fisico o mentale. Per ottenere tale prestazione è necessario che l'interessato possa far valere almeno cinque anni di contribuzione, di cui almeno tre nel quinquennio precedente la domanda di assegno o pensione.

L'assegno ha carattere temporaneo, venendo accordato solo per un triennio, ma è suscettibile di conferma a domanda, per tre volte, dopodiché diventa definitivo. A partire dal primo settembre

1995 l'assegno di invalidità non è cumulabile con la rendita Inps, se riferito allo stesso evento che ha dato luogo all'erogazione della rendita e il suo importo è ridotto nel caso di presenza di altri redditi da lavoro (Articolo 1, comma 42, legge 335/95 e legge 388/2000). Sono fatti salvi gli importi in pagamento per gli assegni in essere alla predetta data.

Al compimento dell'età pensionabile l'assegno si trasforma in pensione di vecchiaia, purché l'interessato abbia i requisiti contributivi previsti per le pensioni di vecchiaia ed abbia cessato il proprio rapporto di lavoro. In caso contrario viene mantenuto in pagamento l'assegno di invalidità (legge numero 222/84). L'assegno non è reversibile ai superstiti, i quali possono, tuttavia, beneficiare della pensione indiretta, sulla base delle norme che disciplinano questo tipo di pensione a favore dei superstiti di assicurato.

La pensione di inabilità viene erogata al lavoratore dipendente privato o al lavoratore autonomo che possono far valere almeno cinque anni di contribuzione, di cui almeno tre nell'ultimo quinquennio, nel caso venga accertata una infermità fisica o mentale tale da provocare una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa. Anche la pensione di inabilità, a partire dal primo settembre 1995, non è cumulabile con la rendita Inps, se riferita allo stesso evento che ha dato luogo all'erogazione della rendita. La pensione di inabilità viene calcolata non solo sulla base dei contributi versati nel corso dell'attività lavorativa, ma anche considerando come coperti da contribuzione gli anni compresi tra la decorrenza della pensione e la data di compimento dell'età pensionabile (nel caso specifico resta ferma ai 60 anni di età per gli uomini e 55 anni di età per le donne) e, comunque, non oltre i 40 anni di contributi.

Per i nuovi assunti, a partire dal primo gennaio 1996, il calcolo dell'assegno di invalidità viene effettuato con il metodo contributivo, applicando un coefficiente di trasformazione pari ad un'età di pensionamento di 57 anni in caso di età anagrafica inferiore. Inoltre, per la pensione di inabilità la nuova formula di calcolo prevede una maggiorazione del montante a calcolo, pari al numero di anni mancante al raggiungimento dei 60 anni di età per uomini e donne, con un massimo di 40 anni di anzianità contributiva complessiva. Per coloro che hanno meno di 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 1995, la quota di assegno o di pensione di inabilità, relativa alle anzianità maturate dal primo gennaio 1996, si calcola in forma contributiva con le modalità innanzi indicate.

Sempre a partire da tale data, il diritto ad accedere alla pensione di inabilità è esteso a tutti i dipendenti pubblici, con un limite di importo non superiore all'80 per cento della retribuzione pensionabile.

6.1.5 Pensione ai superstiti

La pensione ai superstiti ricorre in caso di morte dell'assicurato con almeno 15 anni di anzianità contributiva o con almeno cinque anni di cui tre versati nel quinquennio precedente la morte (pensione indiretta), o in caso di morte del pensionato beneficiario di una pensione di vecchiaia, anzianità o inabilità (pensione di reversibilità). La pensione spettante ai superstiti decorre dal primo giorno del mese successivo alla data in cui è avvenuto il decesso e la misura del relativo trattamento è stabilita in proporzione all'intero importo già liquidato al lavoratore o che a lui sarebbe spettato. Se i superstiti sono il coniuge ed i figli ad essi spetta un ammontare della pensione pari al 60 per cento (per il coniuge) ed il 20 per cento per ogni figlio a carico, con il limite massimo pari al 100 per cento della stessa. Il reddito di tale pensione è solo parzialmente cumulabile con altri redditi del beneficiario. Qualora il pensionato possieda altri redditi la pensione è ridotta da un minimo del 25 per cento ad un massimo del 50 per cento. Le riduzioni non si applicano se titolari della pensione sono anche i figli minori, studenti o inabili. Infine, dal

primo luglio 2000 le pensioni ai superstiti sono cumulabili con la rendita vitalizia in caso di morte per infortunio sul lavoro o malattia professionale (Inps).

6.1.6 Pensione agli invalidi civili, ai non vedenti civili e ai non udenti civili, indennità ed assegno

Tali prestazioni, di natura assistenziale, sono erogate ai cittadini italiani maggiorenni che sono stati colpiti da invalidità non derivanti da infortunio o malattia professionale, causa di servizio e guerra (non udenti, non vedenti, invalidi civili totali o parziali) e sono in possesso di redditi personali inferiori a determinati limiti. Nel caso di totale invalidità è prevista l'erogazione di particolari indennità indipendentemente dal livello di reddito del beneficiario (ad esempio l'assegno di accompagnamento per gli invalidi totali, indennità di comunicazione ai sordomuti, indennità di accompagnamento o indennità ventessimisti rispettivamente ai ciechi civili assoluti o parziali). Per la frequenza scolastica di minori invalidi civili e minori ipoacusici è prevista un'indennità di frequenza sottoposta a limiti di reddito (articolo 1, comma 5, legge 289/1990).

Secondo quanto disposto dal decreto legge 31 marzo 1998, numero 112 il pagamento delle pensioni, assegni e indennità è affidato all'Inps.

Le pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti e ai non udenti, le indennità e gli assegni non sono soggetti a tassazione Irpef e non sono reversibili.

Al compimento del 65° anno di età le pensioni erogate agli invalidi civili ed ai non udenti civili sono poste a carico della gestione pensioni e assegni sociali.

6.1.7 Pensione o assegno sociale

La pensione sociale è stata introdotta nel 1969 ed è una prestazione di natura assistenziale, che prescinde dal versamento di contributi. Viene erogata dall'Inps a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni residenti in Italia e sprovvisti di reddito o con redditi personali e familiari inferiori ai limiti di legge. A partire dal primo gennaio 1996, la pensione sociale è stata sostituita dall'assegno sociale, di importo superiore alla prestazione precedentemente erogata ma con limiti di reddito più rigidi rispetto alla pensione sociale, che rimane in pagamento per i casi liquidati prima del 1996. L'ammontare dell'assegno sociale al primo gennaio 1996 è stato fissato in 480.000 lire mensili (247,90 euro) per 13 mensilità, nel caso di assenza di altri redditi da parte del beneficiario e fino a concorrenza di tale importo nel caso di redditi inferiori a 6.240.000 lire annui (3.222,69 euro). L'importo base dell'assegno sociale viene annualmente rivalutato in linea con le variazioni del costo della vita. Per il 2002, l'importo mensile dell'assegno sociale è stato fissato pari a 350,57 euro. La pensione e l'assegno sociale non sono reversibili e sono esenti dalla tassazione Irpef.

6.1.8 Rendita per infortunio sul lavoro o malattia professionale

La prestazione in rendita è erogata ai lavoratori che in occasione della propria attività lavorativa abbiano subito un infortunio o abbiano contratto una malattia professionale con conseguenza di inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero siano deceduti a seguito dell'infortunio o della malattia professionale. Nel caso di decesso dell'assicurato viene corrisposta una rendita al nucleo familiare superstite. Le rendite dirette sono reversibili solo nel caso di morte conseguente all'infortunio o alla malattia professionale che ha dato luogo alla rendita stessa. Per gli eventi anteriori al 25 luglio 2000, i trattamenti in rendita per inabilità permanente sono concessi per inabilità pari o superiore all'11 per cento, a decorrere dal 25 luglio 2000 in poi, i trattamenti in rendita sono concessi per menomazione dell'integrità psicofisica pari

o superiore al 16 per cento (articolo 13 d.lgs 38/2000). L'importo della rendita è legato al grado di invalidità del beneficiario e alla retribuzione percepita dal lavoratore. Le rendite sono vitalizie e non sono soggette a tassazione Irpef.

6.1.9 Pensione di guerra

Questa prestazione è erogata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai militari e ai civili che abbiano riportato, a seguito di evento bellico, ferite o lesioni o che abbiano contratto infermità da cui sia derivata una definitiva perdita o menomazione della capacità lavorativa ovvero siano deceduti per causa di guerra, in tal caso la rendita è corrisposta ai superstiti.

Oltre alle pensioni di guerra, il Ministero eroga:

- assegni di benemerenzza ai cittadini perseguitati in seguito dell'attività politica svolta contro il fascismo prima dell'8 settembre 1943 ed ai cittadini che abbiano subito persecuzioni per motivi di ordine razziale, purché il richiedente abbia raggiunto l'età pensionabile o sia inabile al lavoro;
- assegni vitalizi agli internati nei campi di sterminio o ristretti nella Risiera di San Saba di Trieste che abbiano compiuto l'età di vecchiaia;
- Assegni annessi alle decorazioni al valore militare ai cittadini italiani insigniti di decorazioni al valore militare (Medaglia d'oro, Medaglia d'argento, Medaglia di bronzo e Croce al valor militare).

I trattamenti diretti per pensione di guerra, per assegno di benemerenzza ai perseguitati politici, per assegno vitalizio agli internati nei campi di sterminio e per assegno annesso alle decorazioni al valore militare sono reversibili e non soggetti a tassazione Irpef.

6.2 Cenni sull'evoluzione legislativa

Il sistema pensionistico pubblico nasce nel nostro Paese per i dipendenti dello Stato nella seconda metà del XIX secolo (legge 1731/1864, legge 2143/1865 e legge 2217/1865) e viene successivamente esteso ai lavoratori dipendenti del settore privato inizialmente su base volontaria (legge 3595/1859 e legge 350/1898) e, successivamente, su base obbligatoria adottando il metodo di finanziamento a capitalizzazione ed un'età pensionabile di 65 anni (decreto legge 603/1919). In epoca successiva (R.d.l. 636/1939) l'età pensionabile per i dipendenti privati viene ridotta (60 anni per i maschi e 55 per le donne) mantenendosi ai livelli stabiliti nel 1939 fino al 31 dicembre 1992. Con il provvedimento del 1939 viene, inoltre, introdotta la pensione di reversibilità.

Nella fase storica tra la fine della guerra e gli anni '60 ha luogo un progressivo passaggio del sistema pensionistico pubblico a forme di tutela sempre più estese, con il graduale abbandono del metodo di finanziamento basato sulla capitalizzazione, ed il passaggio al sistema a ripartizione (in tale sistema i contributi versati dagli attivi vengono utilizzati per pagare le prestazioni per ogni anno di gestione).

Nel 1952 (legge numero 218) è introdotto l'istituto dell'integrazione al minimo per le prestazioni che non raggiungono determinati importi minimi sulla base dei contributi versati. La quota della pensione base resta a carico dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (Ivs), retta da sistema a capitalizzazione, e la quota ad integrazione viene posta a carico del Fondo di adeguamento delle pensioni istituito con la medesima legge e gestito con il meccanismo finanziario della ripartizione.

L'estensione del sistema pensionistico a categorie di lavoratori autonomi avviene tra il 1957 ed il 1966 con la creazione presso l'Inps della Gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri

e coloni (1957), della Gestione speciale artigiani (1959) e della Gestione speciale commercianti (1966).

Nel 1965 (legge 903/1965) è istituita la pensione di anzianità per i lavoratori dipendenti e autonomi. Tale tipo di prestazione viene poi sospesa nel 1968 e successivamente ripristinata nel 1969 (legge numero 153).

Con il Dpr 488/1968 il metodo di calcolo delle pensioni dei lavoratori dipendenti è modificato passando dal metodo contributivo (la prestazione è funzione dei contributi versati) a quello retributivo (la prestazione dipende dall'importo della retribuzione pensionabile). In un primo momento si stabilisce che la copertura pensionistica con 40 anni di anzianità assicurativa dovesse essere pari al 65 per cento della retribuzione pensionabile, successivamente tale percentuale viene elevata al 74 per cento (1969) e all'80 per cento (1976).

Nel 1969 (legge numero 153/1969) si introduce la pensione sociale per i cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito (o con reddito insufficiente) e la perequazione automatica delle prestazioni in base ai prezzi (rivalutazioni una tantum erano state previste nel 1952, nel 1958 nel 1962 e nel 1965). Inoltre con tale legge sono adottati provvedimenti estensivi della concessione dell'integrazione al minimo per pensionati in possesso di altre pensioni oltre a quella integrata.

Negli ultimi anni numerosi sono stati i provvedimenti legislativi di modifica della normativa pensionistica. Di seguito si riportano quelli di maggior rilievo, a partire dal 1975:

- Legge numero 160/75 con la quale viene previsto per il settore privato l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale. Tale aggancio viene previsto in misura totale per le pensioni inferiori al minimo e decrescente con la classe di reddito per quelle superiori;
- Legge numero 364/75 con la quale è stato riordinato il sistema di indicizzazione delle prestazioni pensionistiche del settore pubblico;
- Legge numero 177/76 con la quale, per il settore pubblico, viene introdotto il meccanismo di collegamento delle pensioni alla dinamica salariale, in modifica della legge numero 364/75;
- Legge numero 903/77 che riforma in senso estensivo la legislazione sui trattamenti ai superstiti, attribuendo la titolarità al marito indipendentemente dalla sua condizione soggettiva (in precedenza la titolarità della prestazione era prevista solo in caso di invalidità dello stesso);
- Legge numero 33/80 che prevede l'erogazione di due tipi di minimo di pensione, tenendo conto di situazioni differenziate riguardanti l'anzianità contributiva del settore privato (superiore o inferiore a 15 anni);
- Legge numero 79/83 recante misure per il contenimento del costo del lavoro, introduce la maggiorazione degli assegni familiari in relazione al reddito familiare e al numero dei figli; la stessa legge modifica il trattamento di quiescenza nel settore pubblico;
- Legge numero 638/83 che introduce il collegamento con il reddito soggetto all'Irpef, per il diritto all'integrazione al trattamento minimo di pensione, e prevede una disciplina più restrittiva per l'integrazione al trattamento minimo in caso di concorso di più pensioni;
- Legge numero 730/83 che regola l'istituto della perequazione automatica delle pensioni; le principali modifiche riguardano:
 - la decorrenza che, a partire dal primo maggio 1984, viene allineata a quella in vigore per l'aumento delle retribuzioni dei lavoratori in attività;
 - la sostituzione degli aumenti in quota fissa con l'aggancio proporzionale della pensione alla dinamica del costo della vita, misurata dall'incremento percentuale dell'indice valido per il calcolo della scala mobile dei lavoratori in attività. Tale aggancio si attua al 100 per cento per la fascia di pensione di importo fino al doppio del trattamento minimo, al 90 per

- cento per la fascia compresa tra il doppio e il triplo e al 75 per cento per l'eventuale quota residua superiore al triplo del minimo;
- la determinazione preventiva, con decreto, delle variazioni che intervengono nel corso di ciascun anno, salvo la corresponsione di un conguaglio a consuntivo;
 - un ulteriore aumento con il primo gennaio di ogni anno, per i pensionati ex lavoratori dipendenti pubblici e privati, collegato alla dinamica salariale, corrispondente alla differenza tra l'aumento delle retribuzioni contrattuali minime dell'operaio dell'industria e l'aumento del costo della vita;
 - Legge numero 222/1984, che modifica in senso restrittivo la disciplina dell'invalidità pensionabile: per la definizione di invalidità pensionabile si fa riferimento non più alla capacità di guadagno, ma solo a quella di lavoro; sono previsti due livelli di riduzione della capacità di lavoro con due diverse prestazioni denominate, rispettivamente, assegno ordinario di invalidità e pensione ordinaria di inabilità; sono elevati i requisiti contributivi necessari per il diritto alle prestazioni ed è istituito l'assegno mensile per l'assistenza personale che è incompatibile con il ricovero in case di cura, con forme di assistenza pubblica e con l'assegno mensile dell'Inail per l'assistenza personale continuativa;
 - Legge numero 41/86 che stabilisce la cadenza semestrale degli aumenti in base all'indice del costo della vita al primo maggio e al primo novembre di ciascun anno;
 - Legge numero 656/86 che modifica ed integra la normativa sulle pensioni di guerra;
 - Legge numero 508/88 che apporta modifiche in materia di assistenza economica ai non vedenti civili, ai non udenti civili ed agli invalidi civili; a decorrere dal primo gennaio 1988, l'importo dell'indennità di accompagnamento erogata ai non vedenti civili viene fissata in misura differenziata rispetto agli invalidi civili; sempre a partire dal primo gennaio 1988 ai non vedenti civili con residuo visivo non superiore a 1/20 viene concessa una indennità speciale non reversibile e ai non udenti civili una indennità di comunicazione non reversibile; dette indennità sono rivalutabili ogni anno; ai non vedenti assoluti, minori di 18 anni, viene corrisposta l'indennità di accompagnamento in sostituzione della pensione;
 - Decreto del Presidente della Repubblica numero 525/88 che individua i criteri e le modalità di determinazione degli aumenti delle pensioni, in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, in attesa del riordino del sistema pensionistico;
 - Legge numero 544/88 che apporta miglioramenti economici alle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, e delle principali gestioni autonome e alle pensioni sociali; aumenti vengono previsti anche per le pensioni del settore pubblico e di altri Fondi;
 - Dpcm 16.12.89 che stabilisce per le pensioni Inps del Fondo pensioni lavoratori dipendenti un aumento mensile di lire 2.500 per ogni anno di contribuzione effettiva e figurativa;
 - Legge numero 233/90 che modifica radicalmente il metodo di calcolo della pensione dei lavoratori autonomi; il sistema adottato è correlato al reddito (analogo a quello dei lavoratori dipendenti) che sostituisce quello contributivo precedentemente in vigore;
 - Legge numero 289/90 che dispone una indennità di accompagnamento per i minori non vedenti assoluti, pluridisabili;
 - Decreto legislativo numero 384/92 convertito in legge numero 438/92 che dispone la sospensione dell'aumento dell'1,8 per cento, dovuto alla perequazione automatica delle pensioni previsto per il mese di novembre 1992; inoltre fissa, in via definitiva, gli aumenti per il 1993: 1,8 per cento dal primogiugno, 1,7 per cento dal primo dicembre; il decreto sospende la liquidazione delle prestazioni di anzianità dei lavoratori pubblici e privati dal 19 settembre 1992 fino al 31 dicembre 1993;

- Decreto legislativo numero 503 del 31 dicembre 1992 (Riforma Amato), recante norme per la riforma generale del sistema pensionistico pubblico. L'obiettivo prioritario della riforma era la stabilizzazione dell'andamento della spesa per pensioni rispetto al Pil. I principali provvedimenti in essa contenuti erano:
 - aumento graduale dell'età limite per l'accesso al pensionamento di vecchiaia con il raggiungimento a regime (primo gennaio 2001) della soglia di 60 anni per le donne e 65 anni per gli uomini;
 - aumento dell'anzianità contributiva minima necessaria per l'accesso alla pensione di vecchiaia da 15 a 20 anni entro il 2002;
 - abolizione della perequazione dell'importo delle pensioni in base alla dinamica delle retribuzioni nominali, con il mantenimento del solo aggancio di queste alla dinamica dei prezzi;
 - modifica della formula di calcolo della pensione di vecchiaia con la graduale estensione del periodo di riferimento della retribuzione pensionabile all'intera vita lavorativa, la modifica delle regole di rivalutazione dei redditi da lavoro nel calcolo della retribuzione pensionabile e la riduzione dei coefficienti di rendimento per i redditi di importo più elevato.

La legge di riforma 503/92 è stata seguita da una serie di altri provvedimenti legislativi tesi al riordino del sistema pensionistico e all'armonizzazione delle diverse gestioni previdenziali:

- Decreto legislativo del 21 aprile 1993, numero 124 riordina la normativa in tema di previdenza complementare da affiancare al sistema obbligatorio pubblico;
- Legge numero 537/93, recante interventi correttivi di finanza pubblica, che prevede, l'accorpamento di alcuni enti previdenziali e la riduzione dell'importo delle pensioni anticipate di anzianità dei dipendenti pubblici in proporzione agli anni mancanti al raggiungimento del requisito dei 35 anni;
- Decreto legislativo numero 509/94 che prevede la privatizzazione, entro il 31 dicembre 1994, di 13 enti previdenziali (Casse professionali) e stabilisce le modalità di definizione delle prestazioni e dei contributi dei lavoratori iscritti a tali gestioni pensionistiche;
- Decreto legislativo numero 553/94 (reiterato numero 654 del 26.11.94) che prevede la sospensione temporanea dei pensionamenti anticipati nel settore pubblico e privato (blocco attuato fino alla legge di riforma numero 335/95);
- Legge numero 724/94 che estende l'aliquota di rendimento del due per cento a tutte le categorie, modifica la base di calcolo della pensione per i dipendenti pubblici, a partire dal primo gennaio 1995, ed innalza l'età per l'erogazione della pensione di vecchiaia;
- Legge del 22 marzo 1995, numero 85 completa le precedenti disposizioni (Dpr 31 dicembre 1971, numero 1388 modificato con decreto legge 6 luglio 1978, numero 352) per l'istituzione e l'attivazione presso l'Inps del "Casellario centrale per la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e degli elementi relativi ai titolari dei trattamenti pensionistici".

Il processo di riordino del sistema previdenziale pubblico è stato completato con la legge di riforma, numero 335/1995 che rappresenta l'intervento normativo più organico per l'incisività e la vastità delle problematiche trattate:

- accesso alla pensione di vecchiaia consentito tra i 57 e i 65 anni per entrambi i sessi con un'anzianità contributiva minima di cinque anni e a condizione che l'importo della pensione risulti essere non inferiore a 1,2 volte l'importo dell'assegno sociale;

- calcolo della pensione in funzione dell'ammontare di contributi versati alle casse previdenziali. Questi vengono rivalutati in base alla crescita media del Pil nel quinquennio precedente e si trasformano in una rendita annuale attraverso l'applicazione al montante contributivo di un coefficiente previsto dalla legge. Questo coefficiente è funzione della speranza di vita media all'età del pensionamento ed è dunque variabile a seconda dell'età a cui l'individuo decide di uscire dal mercato del lavoro;
- transizione al nuovo sistema con la previsione di un periodo intermedio in cui sono in vigore più regimi. Le nuove regole di calcolo si applicano integralmente solo ai nuovi assunti a partire dal primo gennaio 1996. Le vecchie regole continuano ad essere applicate a coloro i quali avevano almeno 18 anni di anzianità contributiva al momento della riforma. Un sistema misto (pro rata) riguarda, infine, i restanti lavoratori;
- abolizione dell'integrazione al minimo sulle pensioni interamente calcolate con la formula contributiva;
- autorizzazione al cumulo tra pensioni di anzianità e redditi da lavoro solo nel caso di lavoratori con più di 35 anni di anzianità contributiva;
- introduzione di limiti di reddito per l'accesso alla pensione indiretta e di vincoli al cumulo di più trattamenti di invalidità;
- armonizzazione della normativa tra i diversi fondi previdenziali;
- elevamento dei limiti di età e anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento di anzianità dei dipendenti privati e dei lavoratori autonomi. Vengono introdotti due criteri per l'accesso alla pensione: il primo si basa sul requisito congiunto di età (57 anni) ed anzianità (35 anni); il secondo sul solo requisito di anzianità (40 anni). Tali requisiti sono previsti alla fine di un periodo transitorio che si conclude nel 2008. Per i dipendenti pubblici si mantiene oltre a tali canali di pensionamento di anzianità anche l'opportunità di accedere alla prestazione pensionistica con limiti di età e anzianità inferiori a quelli previsti per i dipendenti privati, in presenza di una riduzione dell'importo della pensione.
- introduzione di un massimale retributivo imponibile a fini contributivi, pari per l'anno 2001 a 76.443 euro annui. Sulle retribuzioni eccedenti tale limite non è previsto alcun prelievo;
- costituzione presso l'Inps della gestione dei lavoratori parasubordinati a tutela dei soggetti che svolgono, anche se in maniera non esclusiva, attività di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa.
- maggiori incentivi per la nascita e lo sviluppo di forme di previdenza complementare su base volontaria, gestite con il meccanismo finanziario della capitalizzazione.
- Legge numero 357/97 che stabilisce una sospensione dei trattamenti anticipati a decorrere dal tre novembre 1997 fino alla data di entrata in vigore della modifica alla normativa delle pensioni di anzianità, approvata poi con la legge numero 449/97;
- Legge numero 449/97 (Riforma Prodi) che riordina i requisiti per l'accesso al pensionamento di anzianità nei settori pubblico e privato, riduce l'indicizzazione delle pensioni di importo più elevato, eleva la contribuzione previdenziale a carico dei lavoratori autonomi e parasubordinati e introduce nuovi elementi per l'attuazione della separazione tra previdenza e assistenza e per l'avvio della previdenza complementare;
- Legge numero 448/98 che attenua i vincoli di cumulo con i redditi per le pensioni liquidate con almeno 40 anni di contributi, prevede un incremento negli importi mensili delle pensioni assistenziali agli ultrasessantacinquenni, dispone verifiche più rigorose sui titolari di trattamenti per invalidità civile, condona gli indebiti pensionistici per i trattamenti di guerra, reintroduce il diritto agli arretrati per i titolari di pensioni ai superstiti ed attua modifiche al meccanismo di rivalutazione dei trattamenti pensionistici;

- Legge numero 488/99 (legge finanziaria 2000) che istituisce a carico dei pensionati un contributo di solidarietà, pari al due per cento, per il triennio 2000 – 2002 da applicare sulla quota di reddito pensionistico I.V.S. eccedente il massimale annuo (€76.443 per il 2001);
- Legge numero 385/2000 che prevede una parziale integrazione al minimo a favore dei soggetti che, al 31 dicembre 1992, non avevano raggiunto dell'età pensionabile pur avendo maturato il requisito contributivo minimo per la pensione;
- Legge numero 388/2000 che prevede, a partire dal 2001, un importo aggiuntivo da corrispondere, in presenza di particolari condizioni reddituali, ai titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo.
- Legge numero 448/2001 (legge finanziaria 2002, articolo 38, commi da 1 a 6) che prevede, a decorrere dal primo gennaio 2002, un incremento della misura delle maggiorazioni sociali a favore di soggetti disagiati, con età pari o superiore a 70 anni (l'età è ridotta di un anno ogni cinque anni di contribuzione, fino ad un massimo di cinque anni - da 70 a 65 -) e fino a garantire un reddito proprio pari a 516,46 euro (un milione di lire) al mese per tredici mensilità. Beneficiano della misura coloro che hanno titolo alla maggiorazione sociale o agli aumenti previsti per la pensione/assegno sociale e che risultino titolari di pensioni al minimo, di pensione/assegno sociale, nonché, se con età pari o superiore a 60 anni, siano titolari di pensione di inabilità (ex legge 222/1984), di pensione di invalidità civile totale, di pensione ai sordomuti civili o ai ciechi civili assoluti. La concessione dell'incremento della maggiorazione sociale è subordinato all'accertamento dei limiti di reddito previsti per il pensionato, cumulati con quelli del coniuge.
- Legge numero 289/2002 (legge finanziaria 2003) estende dal primo gennaio 2003 ai cittadini italiani residenti all'estero l'incremento delle maggiorazioni sociali in favore di soggetti disagiati, fino a garantire un reddito proprio pari a 516,47 euro, tenendo conto del costo della vita nei rispettivi Paesi di residenza (articolo 38, comma 9). Sopprime l'Inpdai (Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali) e prevede, con effetto dal primo gennaio 2003, l'unificazione del regime pensionistico dei dirigenti di aziende industriali a quello degli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps, nel rispetto del principio del pro-rata (articolo 42). Estende la possibilità di totale cumulo tra redditi da lavoro dipendente ed autonomo ai pensionati di anzianità che, al momento del pensionamento, possedevano un'anzianità contributiva pari o superiore a 37 anni ed avevano compiuto 58 anni di età (articolo 44).

Riferimenti bibliografici

- Beltrametti L. *Il debito pensionistico in Italia*. Bologna: Il Mulino. 1996.
- Bonati G., De Ritis F., Gremigni P., Montemarano A., Rizzardi R. e Rodà G. *La riforma delle pensioni*. Milano: Pirola. 1995.
- Castellino O. *Le pensioni difficili*. Bologna: Il Mulino. 1995.
- Castellino O., Fornero E. *La riforma del sistema previdenziale italiano*. Bologna: Il Mulino. 2001.
- Ceccato F. *Il sistema di Cassificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)*. Istat, 1998. (Documenti n. 19).
- De Vincenti C. *Gli anziani in Europa*. Bari: Editori Laterza. 2000.
- Eurostat. *Social protection: expenditure and receipts. Data 1980-1997*. Luxembourg. 1999.
- Eurostat. *Social protection: expenditure and receipts. Data 1980-1998*. Luxembourg. 2000.
- Eurostat. *Esspros Manual, Living conditions*. Luxembourg. 2001
- Ferrera M. *Modelli di solidarietà*. Bologna: Il Mulino. 1998.
- Ferrera M., Hemerijck A., Rhodes M. *The Future of Social Europe, Recasting Work and Welfare in the New Economy*. Celta. Oeiras. 2000.
- Inpdap. *Rapporto annuale sullo stato sociale*. 2001.
- Inps. *Novanta anni di previdenza in Italia: culture, politiche, strutture*. 1989.
- Inps *Le pensioni domani. Primo rapporto sulla previdenza in Italia promosso dall'Inps*. Bologna: Il Mulino. 1993.
- Inps. *Bollettino statistico quadrimestrale*. n.161, 2002.
- Inps. *Bollettino statistico quadrimestrale*. n.164, 2003.
- Istat. *I conti della protezione sociale 1975-79. Aspetti metodologici e prime elaborazioni*. 1981. (Supplemento al Bollettino Mensile di Statistica, n.8).
- Istat. *Le pensioni di invalidità in Italia*. 1997. (Argomenti, n.8).
- Istat. *Le prestazioni pensionistiche in Italia dal 1975 al 2000*. 2002. (Informazioni, n. 30).
- Istat. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche – Invalidità, Vecchiaia e Superstiti – Anno 2001*. 2003. (Informazioni, n. 21)
- Istat. *Rapporto Annuale. La situazione del Paese nel 2002*. Roma: Istat. 2003.
- Istat. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2001*. 2003. (Informazioni, n. 20).
- Istat-Inps. *I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2000*. 2002. (Informazioni, n. 20).
- Istat-Inps. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I – I trattamenti pensionistici. Anni 2000-2001*. 2003. (Annuari, n. 1).
- Istat-Inps. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. II – I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2001*. 2003. (Annuari, n. 2).
- Ministero dell'economia e delle finanze. *Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese (2001)*. Roma. 2002.
- Ministero dell'economia e delle finanze. *Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese (2002)*. Roma. 2003.
- Nazzaro O. *Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni*. 1999. (Istat Documenti n.16).
- Pennacchi L. *Lo stato sociale del futuro*. Roma: Donzelli. 1997.
- Peracchi F. e Rossi N. *Nonostante tutto è una riforma*, in Galimberti F., Giavazzi F., Penati A. e Tabellini G. (a cura di), *Le nuove frontiere della politica economica 1996*. Milano: Il Sole 24 Ore. 1996.

- Peracchi F. *Le pensioni in Italia e in Europa*. Roma: Ediesse. 2000.
- Russo G. *Calcolo delle pensioni. Manuale operativo*. Milano: Il Sole 24 Ore/Pirola. 2002.
- Somaini E. *Equità e riforma del sistema pensionistico*. Bologna: Il Mulino. 1996.
- Visco I. *Welfare Systems, Ageing and Work: an OECD Perspective*. Banca Nazionale del Lavoro. 2000. (Quarterly Review, n. 210).
- Visco I. *Paying for Pensions: How important is economic growth?* Banca Nazionale del Lavoro. 2001. (Quarterly Review, n. 214).

Indice delle tavole statistiche

1. Pensioni Ivs

- Tavola 1.1 Ivs - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.2 Ivs, dirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.3 Ivs, dirette, vecchiaia, istituzioni private – Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.4 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni private – Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.5 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni complementari, istituzioni private – Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.6 Ivs, dirette, vecchiaia, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.7 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.8 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.9 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.10 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Inpdap Stato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.11 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Inpdap Altre gestioni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.12 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Altri Enti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.13 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 1.14 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.15 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.16 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps/Fpld - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.17 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps/Altre gestioni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002 - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.18 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Altri Enti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.19 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.20 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Cdcm - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.21 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Artigiani - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.22 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Commercianti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.23 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.24 Ivs, dirette, vecchiaia - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.25 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.26 Ivs, dirette, vecchiaia, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 1.27 Ivs, dirette, invalidità, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.28 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.29 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.30 Ivs, dirette, invalidità, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.31 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.32 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.33 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.34 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Altri Enti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.35 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.36 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.37 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.38 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps/Fpld - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.39 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps/Altre gestioni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.40 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Altri Enti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 1.41 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.42 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Cdcm - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.43 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Artigiani - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.44 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Commercianti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.45 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.46 Ivs, dirette, invalidità: - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.47 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.48 Ivs, dirette, invalidità, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.49 Ivs, indirette, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.50 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.51 Ivs, indirette, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.52 Ivs, indirette, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.53 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.54 Ivs, indirette, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.55 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 1.56 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Inpdap Stato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.57 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Inpdap Altre gestioni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.58 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico, Altri Enti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.59 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.60 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.61 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.62 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps/Fpld - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.63 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Inps/Altre gestioni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.64 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti, Altri Enti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.65 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.66 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Cdcm - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.67 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Artigiani - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.68 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi, Inps/Commercianti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 1.69 Ivs, indirette, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.70 Ivs, indirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.71 Ivs, indirette, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 1.72 Ivs, indirette, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

2. Pensioni indennitarie

- Tavola 2.1 Indennitarie - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.2 Indennitarie, dirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.3 Indennitarie, dirette, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.4 Indennitarie, dirette, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.5 Indennitarie, dirette, comparto privato, Inail - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.6 Indennitarie, dirette, comparto privato, Inail/Industria - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.7 Indennitarie, dirette, comparto privato, Inail/Agricoltura - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.8 Indennitarie, dirette, comparto privato, Inail/Medici Radiologi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.9 Indennitarie, dirette, comparto privato, Inail/Altro - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.10 Indennitarie, dirette, comparto privato, Ipsema - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.11 Indennitarie, indirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.12 Indennitarie, indirette, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 2.13 Indennitarie, indirette, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.14 Indennitarie, indirette, comparto privato, Inail - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.15 Indennitarie, indirette, comparto privato, Inail/Industria - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.16 Indennitarie, indirette, comparto privato, Inail/Agricoltura - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.17 Indennitarie, indirette, comparto privato, Inail/Medici Radiologi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.18 Indennitarie, indirette, comparto privato, Inail/Altro - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 2.19 Indennitarie, indirette, comparto privato, Ipsema - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

3. Pensioni assistenziali

- Tavola 3.1 Assistenziali - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.2 Assistenziali, dirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.3 Assistenziali, dirette, pensioni di guerra (Ministero dell'economia e delle finanze) - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.4 Assistenziali, dirette, non udenti civili - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.5 Assistenziali, dirette, non udenti civili – Indennità di accompagnamento e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.6 Assistenziali, dirette, non vedenti civili - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.7 Assistenziali, dirette, non vedenti civili – Indennità di accompagnamento e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.8 Assistenziali, dirette, invalidi civili - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 3.9 Assistenziali, dirette, invalidi civili – Indennità di accompagnamento e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.10 Assistenziali, dirette, pensioni ed assegni sociali - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.11 Assistenziali, dirette, altro - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.12 Assistenziali, indirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 3.13 Assistenziali, indirette, pensioni di guerra (Ministero dell'economia e delle finanze) - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

4. Totale tipologie

- Tavola 4. 1 Totale tipologie - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 4. 2 Totale tipologie, dirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 4. 3 Totale tipologie, dirette, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 4. 4 Totale tipologie, dirette, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 4. 5 Totale tipologie, indirette - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 4. 6 Totale tipologie, indirette, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 4. 7 Totale tipologie, indirette, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

5. Funzione vecchiaia

- Tavola 5.1 Funzione vecchiaia, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.2 Funzione vecchiaia, previdenza, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.3 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 5.4 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.5 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.6 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.7 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.8 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.9 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.10 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.11 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.12 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.13 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.14 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.15 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 5.16 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.17 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.18 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.19 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.20 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.21 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.22 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.23 Funzione vecchiaia, previdenza, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.24 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.25 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.26 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.27 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.28 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 5.29 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.30 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.31 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.32 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.33 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.34 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.35 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.36 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.37 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.38 Funzione vecchiaia - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.39 Funzione vecchiaia, previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.40 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.41 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.42 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 5.43 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.44 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.45 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.46 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.47 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.48 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.49 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.50 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.51 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.52 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.53 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.54 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.55 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.56 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.57 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, comparto

- pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.58 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.59 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.60 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.61 Funzione vecchiaia, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 5.62 Funzione vecchiaia, Assistenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

6. Funzione invalidità

- Tavola 6.1 Funzione invalidità, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.2 Funzione invalidità, previdenza, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.3 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.4 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.5 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.6 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.7 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.8 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.9 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio,

- per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.10 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.11 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.12 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.13 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.14 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.15 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.16 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.17 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.18 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.19 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.20 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.21 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.22 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.23 Funzione invalidità, previdenza, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.24 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.25 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.26 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.27 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.28 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.29 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.30 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.31 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.32 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.33 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.34 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.35 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.36 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.37 Funzione invalidità - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.38 Funzione invalidità, previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.39 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.40 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.41 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.42 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.43 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.44 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.45 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.46 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.47 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.48 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.49 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.50 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.51 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.52 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.53 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.54 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.55 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.56 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.57 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.58 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.59 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.60 Funzione invalidità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.61 Funzione invalidità, assistenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

6.1 Sottofunzione inabilità

- Tavola 6.1.1 Sottofunzione inabilità, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.2 Sottofunzione inabilità, previdenza, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.3 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.4 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.5 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.6 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.7 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.8 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.9 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, non trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.10 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, non trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.11 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, non trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.12 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, non trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.1.13 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, non trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.14 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, non trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.15 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.16 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.17 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.18 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.19 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.20 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.21 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.22 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.23 Sottofunzione inabilità, previdenza, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.24 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.25 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.1.26 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.27 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.28 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.29 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.30 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.31 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.32 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.33 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.34 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.35 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.36 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.37 Sottofunzione inabilità - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.38 Sottofunzione inabilità, previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.1.39 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.40 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.41 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.42 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.43 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.44 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.45 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.46 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.47 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.48 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.49 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.50 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.51 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.52 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.1.53 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.54 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.55 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.56 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.57 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.58 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.59 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.60 Sottofunzione inabilità, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.1.61 Sottofunzione inabilità, assistenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

6.2 Sottofunzione infortuni

- Tavola 6.2.1 Sottofunzione infortuni, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.2.2 Sottofunzione infortuni, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.2.3 Sottofunzione infortuni, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 6.2.4 Sottofunzione infotuni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.2.5 Sottofunzione infortuni, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 6.2.6 Sottofunzione infortuni, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

7. Funzione superstiti

- Tavola 7.1 Funzione superstiti, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.2 Funzione superstiti, previdenza, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.3 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.4 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.5 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.6 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.7 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.8 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.9 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 7.10 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.11 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.12 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.13 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.14 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.15 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.16 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.17 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.18 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.19 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.20 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.21 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 7.22 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.23 Funzione superstiti, previdenza, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.24 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.25 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.26 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.27 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.28 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.29 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.30 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.31 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.32 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.33 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.34 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 7.35 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.36 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.37 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.38 Funzione superstiti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.39 Funzione superstiti, previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.40 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.41 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.42 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.43 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.44 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.45 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.46 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.47 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.48 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 7.49 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.50 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.51 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.52 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.53 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.54 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.55 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.56 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.57 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.58 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.59 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.60 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.61 Funzione superstiti, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 7.62 Funzione superstiti, assistenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

8. Totale funzioni

Tavola 8.1	Totale funzioni, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.2	Totale funzioni, previdenza, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.3	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.4	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.5	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.6	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.7	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.8	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.9	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.10	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.11	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.12	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

- Tavola 8.13 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.14 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.15 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.16 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.17 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.18 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.19 Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.20 Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.21 Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.22 Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni pubbliche, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.23 Totale funzioni, previdenza, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.24 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
- Tavola 8.25 Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

Tavola 8.26	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.27	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.28	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.29	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.30	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.31	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.32	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.33	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.34	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.35	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.36	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.37	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, istituzioni private, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.38	Totale funzioni - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.39	Totale funzioni, previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

Tavola 8.40	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.41	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.42	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.43	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.44	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.45	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.46	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.47	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.48	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.49	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.50	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.51	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti non selettivi, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.52	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.53	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

Tavola 8.54	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.55	Totale funzioni, previdenza, prestazioni di base, trattamenti selettivi, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.56	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.57	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, comparto pubblico - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.58	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.59	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.60	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.61	Totale funzioni, previdenza, prestazioni complementari, comparto privato, liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002
Tavola 8.62	Totale funzioni, assistenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per regione, classe di età, classe di importo mensile e sesso. Anno 2002

9. Dati provinciali

PENSIONI IN COMPLESSO

Tavola 9.1	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipo di istituzione. Anno 2002
Tavola 9.2	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza ed ente erogatore. Anno 2002
Tavola 9.3	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e classe di età. Anno 2002
Tavola 9.4	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e classe di importo mensile. Anno 2002

CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA DI PENSIONE

Tavola 9.5	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, comparto e tipo di pensione. Anno 2002
Tavola 9.6	Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza. Anno 2002

Tavola 9.7	Pensioni Ivs e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, comparto e categoria di pensione. Anno 2002
Tavola 9.8	Pensioni indennitarie e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, comparto e categoria di pensione. Anno 2002
Tavola 9.9	Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e categoria di pensione. Anno 2002
Tavola 9.10	Pensioni Ivs del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione. Anno 2002
Tavola 9.11	Pensioni indennitarie del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione. Anno 2002
Tavola 9.12	Pensioni Ivs del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione. Anno 2002
Tavola 9.13	Pensioni indennitarie del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione. Anno 2002
Tavola 9.14	Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione. Anno 2002
Tavola 9.15	Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di età. Anno 2002
Tavola 9.16	Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di età. Anno 2002
Tavola 9.17	Pensioni assistenziali per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di età. Anno 2002
Tavola 9.18	Importo complessivo annuo delle pensioni assistenziali per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di età. Anno 2002
Tavola 9.19	Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di importo mensile. Anno 2002
Tavola 9.20	Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di importo mensile
Tavola 9.21	Pensioni assistenziali e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di importo mensile. Anno 2002
Tavola 9.22	Importo complessivo annuo delle pensioni assistenziali per provincia di residenza, tipo di pensione e classe di importo mensile. Anno 2002

CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONE ECONOMICA

Tavola 9.23	Previdenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.24	Assistenza - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.25	Previdenza di base - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.26	Previdenza di base - Trattamenti selettivi e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.27	Previdenza di base - Trattamenti non selettivi e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.28	Previdenza di base - Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002

- Tavola 9.29 Previdenza di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.30 Previdenza di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.31 Previdenza di base, comparto privato, lavoratori liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.32 Previdenza di base - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.33 Previdenza complementare - Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.34 Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.35 Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.36 Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori liberi professionisti - Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.37 Previdenza complementare - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.38 Previdenza di base - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.39 Previdenza di base - Pensioni del comparto privato e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.40 Previdenza di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.41 Previdenza di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.42 Previdenza di base, comparto privato, lavoratori liberi professionisti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.43 Previdenza di base - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
- Tavola 9.44 Previdenza complementare - Pensioni del comparto privato e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002

Tavola 9.45	Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.46	Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.47	Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori liberi professionisti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.48	Previdenza complementare - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.49	Assistenza - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di età e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.50	Previdenza di base - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.51	Previdenza di base - Pensioni del comparto privato e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.52	Previdenza di base, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.53	Previdenza di base, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.54	Previdenza di base, comparto privato, lavoratori liberi professionisti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.55	Previdenza di base - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.56	Previdenza complementare - Pensioni del comparto privato e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.57	Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori dipendenti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.58	Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori autonomi - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.59	Previdenza complementare, comparto privato, lavoratori liberi professionisti - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.60	Previdenza complementare - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002

Tavola 9.61	Assistenza - Pensioni e relativo importo complessivo annuo per provincia di residenza, classe di importo mensile e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.62	Pensioni per macrosettore, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.63	Importo annuo delle pensioni per macrosettore, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.64	Pensioni per settore, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.65	Importo annuo delle pensioni per settore, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.66	Trattamenti selettivi per genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.67	Importo annuo dei trattamenti selettivi per genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.68	Trattamenti selettivi per condizione professionale, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.69	Importo annuo dei trattamenti selettivi per condizione professionale, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.70	Trattamenti non selettivi per genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.71	Importo annuo dei trattamenti non selettivi per genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.72	Trattamenti non selettivi per condizione professionale, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002
Tavola 9.73	Importo annuo dei trattamenti non selettivi per condizione professionale, genere del titolare e funzione economica. Anno 2002

Stampato da Centro Stampa e Riproduzione S.r.l.
Via Pietralata 157 - Roma
Novembre 2004 - copie 1000

Serie Annuari - Volumi pubblicati

Anno 2003

Decessi: Caratteristiche demografiche e sociali - anno 2000 n° 9

Forze di lavoro - Media 2002 n° 8

Statistiche giudiziarie civili - anno 2001 n° 10

Statistiche giudiziarie penali - anno 2001 n° 10

Contabilità nazionale - Tomo 1 - Conti economici nazionali - anni 1970-2001 n° 7

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni) - anno 1998 n° 7 

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni) - anno 1999 n° 8 

Statistiche dei trasporti - anno 2000 n° 3

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale - I) I trattamenti pensionistici - anni 2000-2001 n° 1 

Statistiche delle Amministrazioni pubbliche - anno 2000 n° 2

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale - II) I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - anno 2001 n° 2 

Anno 2004

Matrimoni, separazioni e divorzi - anno 2000 n°13

I consumi delle famiglie - anno 2002 n° 9 

Cause di morte - anno 2000 n° 16

Statistiche giudiziarie penali - anno 2002 n° 11

Contabilità nazionale – Tomo 1 – Conto economici nazionali – anni 1992-2002 n° 8

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale – I) I trattamenti pensionistici. Anno 2002 n° 3 

 dati forniti su floppy

 dati forniti su cd-rom



*Produzione editoriale
&
Altri servizi*

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2003

pp. 784+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1079-8

Bollettino mensile di statistica

pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Metodi statistici per il record linkage

Metodi e norme, n. 16, edizione 2003
pp. 128; € 10,50
ISBN 88-458-0752-5

Rapporto annuale

La situazione del Paese nel 2002
pp. XXXII-420; € 23,00
ISBN 88-458-1057-7
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

▶ **AMBIENTE E TERRITORIO**

Statistiche ambientali

Annuari, n. 7, edizione 2002
pp. 430; € 28,00
ISBN 88-458-0742-8

▶ **POPOLAZIONE**

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 1999
Annuari, n. 8, edizione 2002
pp. 152; € 10,50
ISBN 88-458-0723-1

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999
Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione

Base 1.1.2001
Informazioni, n. 13, edizione 2003
pp. 232; € 20,00
ISBN 88-458-0756-8

Tavole di mortalità della popolazione italiana

Regioni, province e grandi comuni
anno 1999
Informazioni, n. 6, edizione 2003
pp. 312; € 24,00
ISBN 88-458-0745-2

▶ **SANITÀ E PREVIDENZA**

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche

invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2001
Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001
Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Cause di morte

anno 1999
Annuari, n. 15, edizione 2002
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0730-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000
Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali

anno 2000
Informazioni, n. 12, edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-0754-1

I presidi residenziali socio-assistenziali

L'assistenza residenziale a bambini,
ragazzi, adulti e anziani - Anno 1999
Argomenti, n. 23, edizione 2002
pp. 160; € 12,50
ISBN 88-458-0675-8

Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - anno 2000
Informazioni, n. 10, edizione 2003
pp. 296+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-0751-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
Anni 2000-2001
Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001
Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

▶ **CULTURA**

**"A proposito di statistiche...": la
parola a bambini e insegnanti (*)**
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

Musica e spettacoli (*)

anno 2000
Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi
Informazioni, n. 15, edizione 2003
pp. 40+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-0908-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003
pp. 148+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0750-9

 **FAMIGLIA
E SOCIETÀ**

“A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (*)

edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000
Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Indagini sociali telefoniche

Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale
Metodi e norme, n. 10, edizione 2001
pp. 248; € 15,49
ISBN 88-458-0579-4

Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003
pp. 168; € 12,50
ISBN 88-458-1071-2

Musica e spettacoli (*)

anno 2000
Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere
Argomenti, n. 25, edizione 2002
pp. 116; € 10,50
ISBN 88-458-0721-5

Sport e attività fisiche (*)

anno 2000
Informazioni, n. 9, edizione 2003
pp. 148+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0750-9

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001
Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

 **PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2001
Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001
Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anno 1999
Annuari, n. 8, edizione 2003
pp. 448+1 disk; € 33,00
ISBN 88-458-1070-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici Anni 2000-2001
Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Statistiche delle Amministrazioni pubbliche

anno 2000
Annuari, n. 2, edizione 2003
pp. 476; € 28,00
ISBN 88-458-1074-7

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000
Informazioni, n. 25, edizione 2003
pp. 28+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1068-2

 **GIUSTIZIA**

L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile

anno 2001
Informazioni, n. 17, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-0910-2

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999
Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere
Argomenti, n. 25, edizione 2002
pp. 116; € 10,50
ISBN 88-458-0721-5

Statistiche giudiziarie civili

anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2003
pp. 268; € 20,00
ISBN 88-458-1064-X

Statistiche giudiziarie penali

anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2003
pp. 536; € 31,00
ISBN 88-458-1066-6

Gli stranieri e il carcere: aspetti della detenzione

Informazioni, n. 19, edizione 2003
pp. 136; € 10,50
ISBN 88-458-1059-3

 **CONTI
NAZIONALI**

Contabilità nazionale Tomo 1 - Conti economici nazionali - anni 1970-2001

Annuari, n. 7, edizione 2003
pp. 484; € 28,00
ISBN 88-458-0738-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 1997-2002
Informazioni, n. 23, edizione 2003
pp. 136+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1063-1

 **LAVORO**

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici Anni 2000-2001
Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Forze di lavoro

media 2002

Annuari, n. 8, edizione 2003

pp. 296; € 20,00

ISBN 88-458-0755-X

PREZZI

Il valore della lira

dal 1861 al 2001

Informazioni, n. 34, edizione 2002

pp. 164; € 12,50

ISBN 88-458-0710-X

AGRICOLTURA

Statistiche sulla pesca e zootecnia

anno 2001

Informazioni, n. 27, edizione 2003

pp. 72; € 7,50

ISBN 88-458-1076-3

INDUSTRIA

Statistiche dell'attività edilizia

anno 2000 - dati definitivi

Informazioni, n. 16, edizione 2003

pp. 40+2 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0909-9

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

SERVIZI

Metodologia e organizzazione

dell'indagine multiscopo sulla

domanda turistica "Viaggi e vacanze"

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

Statistiche dei trasporti

anno 2001

Annuari, n. 3, edizione 2003

pp. 288; € 20,00

ISBN 88-458-1073-9

Trasporto merci su strada

anno 2001

Informazioni, n. 11, edizione 2003

pp. 60+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0753-3

COMMERCIO ESTERO

Le esportazioni dai sistemi locali del lavoro

Dimensione locale e competitività

dell'Italia sui mercati internazionali

Argomenti, n. 22, edizione 2002

pp. 224; € 20,00

ISBN 88-458-0729-0

PRODOTTI CENSUARI

5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura

sono previsti i seguenti pacchetti:

PACCHETTO A

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

PACCHETTO B

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

PACCHETTO REGIONALE

1 fascicolo nazionale;

1 fascicolo regionale;

tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 21 ottobre 2001

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 88-458-1069-0

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2004

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2004, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ed appartenenti alle seguenti collane: *Annuari*, *Argomenti*, *Informazioni*, *Metodi e norme*, *Monografie regionali* ed *Annali di statistica*. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2004, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero ed i censimenti. L'abbonamento all'area *Generale*, infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del "Rapporto annuale". Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2002 e l'elenco 2003 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2002 e 2003.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali ed internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Le librerie

Le principali pubblicazioni possono essere ordinate presso le seguenti librerie.

PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

TORINO - Libreria degli Uffici
Corso Vinzaglio, 11 - Tel. 011/531207
TORINO - Ebsco International Inc.
Casella Postale 2234 - Tel. 011/2876806
TORINO - Levrotto e Bella
Corso Vittorio Emanuele II, 26
Tel. 011/832535
BIELLA - Libreria Rubik S.n.c.
Via Palazzo di Giustizia, 17
Tel. 015/21409
CUNEO - Libreria L'ippogrifo S.a.s.
P. Europa, 3 - Tel. 0171/67331
NOVARA - Libreria Pirola
Via A. Costa, 32 - Tel. 0321/626764
VERCELLI - Libreria Gnoato Luigi
Via Balbo, 17/a - Tel. 0161/253602
AOSTA - Cartolibreria Dunoyer
Via Trottechien, 35/b - Tel. 0165/236765

LOMBARDIA

MILANO - Libreria concessionaria istituto poligrafico zecca dello stato S.r.l.
P.zza Duomo, 21 - Tel. 02/865236
MILANO - Libreria Sole 24 ore S.p.A.
Via Cavallotti, 16 - Tel. 02/76021347
MILANO - Libreria Hoepli
Via Hoepli, 5 - Tel. 02/865446
MILANO - Libreria Egea
Via Bocconi, 8 - Tel. 02/58362029
MILANO - Internet Bookshop Italia S.r.l.
Via Privata Bergonzoli, 1/5
Tel. 02/28315990
BERGAMO - Libreria Enzo Rossi S.n.c.
Via C. Paglia, 17 - Tel. 035 247507
BRESCIA - Libreria Apollonio
Piazza Paolo VI, 15 - Tel. 030/48096
COMO - Cartolibreria Centrale Como
V.le Innocenzo XI 14/a - Tel. 031/3305311
MANTOVA - Libreria Adamo di Pellegrini
Corso Umberto I, 32 - Tel. 0376/320333
MONZA - Libreria Dell' Arengario
Via Mapelli, 4 - Tel. 039/322837
PAVIA - Clu
Via S. Fermo, 3/a - Tel. 0382/354732
SONDRIO - Libreria Valli
Via Mazzini, 44 - Tel. 0342/214385
VARESE - Pirola
Via Albuzzi, 8 - Tel. 0332/231386

VENETO

VENEZIA - Libreria Ca' Foscarina
Via Dorsoduro, 3246 - Tel. 041/5221323
PADOVA - Euganea Editoriale Com.ni S.r.l.
Via Roma, 82 - Tel. 049/657493
PADOVA - Gregoriana Libreria Editrice
Via Roma, 31 - Tel. 049/8758455
PADOVA - Libreria Progetto S.n.c.
Via Portello 5/7 - Tel. 049/665585
ROVIGO - Libreria Pavanello
P.zza Vittorio Emanuele, 2
Tel. 0425/24056
TREVISO - Galleria del libraio S.a.s.
Corso del Popolo, 69 - Tel. 0422/543689
TREVISO - Libreria Canova
Via Calmaggione, 31 - Tel. 0422/546253
VERONA - Libreria Giuridica
Via Della Costa, 5 - Tel. 045/594250
VERONA - Libr. Giurid. Soc. Editoriale ARL
Via della Costa, 5 - Tel. 045/584250

FRIULI-VENEZIA GIULIA

UDINE - Coop. Libreria Universitaria
Via Gemoni, 22 - Tel. 0432/295447
UDINE - Libreria R. Tarantola di G. Tavoche
Via Vittorio Veneto, 20 - Tel. 0432/502459
PORDENONE - Libreria Minerva
V.le delle Acque - Tel. 0434/520355
TRIESTE - Libreria Goliardica
Via F. Severo, 147 - Tel. 040/568668
LIGURIA
GENOVA - Libreria Giuridica
Galleria Enrico Martino, 9 - Tel. 010/565178
GENOVA - Libreria F.lli Bozzi
Via Cairoli - Rosso, 2 - Tel. 010/2461718
SANREMO - Punto Ufficio
V.le della Repubblica, 38/40
Tel. 0184/508892
SAVONA - Libreria G. B. Moneta
Via Venezia, 16/r - Tel. 019/823895

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA - Libreria Novissima
Via Castiglione, 1/c - Tel. 051/232329
BOLOGNA - Libreria Bonomo di A. Zama
Via Zamboni, 26/A - Tel. 051/2968469
BOLOGNA - Le novità del diritto - Libreria Giuridica di Mauro Bortolini
Via delle Tovaglie, 35/A - Tel. 051/3399048
BOLOGNA - Libreria Giuridica Edinform
Via Ercole Nani, 2/A - Tel. 051/6415580
CESENA - Libreria Bettini S.a.s.
Via Vescovado, 5 - Tel. 0574/21634
FERRARA - Libreria Pasello C.
Via Canonica 16/18 - Tel. 0532/206431
FORLÌ - Libr. Univers. Giuridica Cappelli
Via Lazzaretto, 51 - Tel. 0543/34419
GRANAROLO DELL'EMILIA - L.S. di Lanfranco & Sciacca S.n.c.
Via Badini, 17 - Tel. 051/768165
PIACENZA - Libreria Internaz. Romagnosi
Via Romagnosi, 31 - Tel. 0523/338474
SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA
Maggioli Editore S.p.A.
Via del Carpino, 8/10 - Tel. 0541/626727

TOSCANA

FIRENZE - Libreria Licosa
Via Duca di Calabria, 1/1 - Tel. 055/64831
FIRENZE - Libreria del Porcellino S.r.l.
Piazza del Mercato Nuovo, 6-7-8 R
Tel. 055/212535
AREZZO - Libreria Pellegrini
Via Cavour, 42 - Tel. 0575/22722
FIESOLE - Casalini Libri
Via Benedetto da Maiano, 3
Tel. 055/50181
LUCCA - Libreria Sestante
Via Garibaldi, 137/139 - Tel. 0583/496487
PRATO - Libreria Gori
Via Ricasoli, 26 - Tel. 0574/23354

MARCHE

MACERATA - Di Linea Ufficio
Via Roma, 60 - Tel. 0733/263931

LAZIO

ROMA - Libreria Internaz. E. Gremese
Via Cola di Rienzo, 136 - Tel. 06/3235367
ROMA - Libreria Gabi
Via Gabi, 30/A - Tel. 06/70452498
ROMA - La Sapienza S.a.s.
Viale Ippocrate, 158 - Tel. 06/4452786
CIVITAVECCHIA
Galleria del Libro di S. Torri
Via Traiana, 20 - Tel. 0766/23336
RIETI - Magiq 32 Omnium
Via delle Orchidee, 4 - Tel. 0746/271838

ABRUZZO

L'AQUILA - Libreria Colacchi S.n.c.
Via A. Bafile, 17-19 - Tel. 0862/25310
CHIETI - Libreria De Luca
Via Asinio Herio, 21 - Tel. 0871/330261
SULMONA - Ufficio In
Circonvallazione Occidentale, 10
Tel. 0864/52743

CAMPANIA

NAPOLI - Legislativa di Majolo
Via T. Caravita, 30 - Tel. 081/5521954
ARIANO IRPINO - Libr. La Cartocontabile
Via Cardito, 3 - Tel. 0825/824110
SALERNO - Libreria Professionale Lecce
Via Guercio, 287 - Tel. 089/796230

CALABRIA

REGGIO DI CALABRIA
Agenzia Editoriale Falzea S.a.s.
Viale Calabria, 60/68 - Tel. 0965/55042
REGGIO DI CALABRIA
Libreria Scientifica
Corso Garibaldi, 154 - Tel. 0965/332279
COSENZA - Agenzia edit.le Percacciolo
Piazza Zumbini, 66 - Tel. 0984/33260
COSENZA - Libreria Domus Universitaria
Corso Italia, 74-84 - Tel. 0984/36910

SICILIA

CATANIA - Libreria La Cultura
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9
Tel. 095/316367
CATANIA - Libreria Essegici S.a.s.
Via F. Riso, 56/60 - Tel. 095/430590
CATANIA - Libreria Cefat
P.zza Roma, 18/20 - Tel. 095/437480
MESSINA - Libreria Bonanzinga
Via dei Mille, 110 - Tel. 090/718551
MESSINA - Libreria C.I.O.F.A.L.O.
di N. Crapanzano
Piazza Municipio, 37 - Tel. 090/675311

SARDEGNA

CAGLIARI - La Nuova Libreria dei F.lli Cocco
Via Dante 21/a - Tel. 070/487214
CAGLIARI - Nuova F.lli Dessì di Mario S.r.l.
Via Dante, 100/b - Tel. 070/402645
NUORO - Novecento S.r.l.
Via Manzoni, 35 - Tel. 0784/37590
OLBIA - Libreria Giuridica
Via Galvani, pal. 34 - Tel. 0789/57075
ORISTANO - Libreria Mario Canu
Corso Umberto, 19 - Tel. 0783/78723
SASSARI - Mille Libri
Via dei Mille, 11/b - Tel. 079/200230

Abbonamenti 2004

Inviare questo modulo via fax al numero 0646733477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2004:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	ITALIA EURO	ESTERO EURO
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	[] 150,00	[] 170,00
Ambiente e territorio	[] 50,00	[] 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	[] 125,00	[] 140,00
Sanità e previdenza	[] 150,00	[] 160,00
Cultura	[] 80,00	[] 90,00
Famiglia e società	[] 120,00	[] 130,00
Pubblica amministrazione	[] 110,00	[] 120,00
Giustizia	[] 60,00	[] 70,00
Conti nazionali	[] 100,00	[] 110,00
Lavoro	[] 100,00	[] 110,00
Prezzi	[] 50,00	[] 55,00
Agricoltura (escluso censimenti)	[] 50,00	[] 55,00
Industria (escluso censimenti)	[] 80,00	[] 90,00
Servizi	[] 100,00	[] 110,00
Tutti i settori (escluso commercio estero e censimenti)	[] 800,00	[] 900,00

Per un totale di _____

Eventuale sconto (a) _____

Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento, anche ad un solo settore, comprende l'invio di una copia del "Rapporto annuale".

(a) Sconti ed agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20%.

INDICARE SE ABBONATO ALLE EDIZIONI 2003

RICHIEDENTE ABBONAMENTO

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITA' DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura ed il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

GARANZIA DI RISERVATEZZA - I dati da Lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno per Lei, nel pieno rispetto della legge 675/96 del 31.12.96. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati con una semplice comunicazione a: **Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Tel. 0646733266/68, Fax 0646733477**

Solo se Lei non desiderasse ricevere comunicazioni barri la casella qui a fianco

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di Statistica della Comunità Europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5240762 Fax 080/5213856

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132304

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120510/12 Fax 085/421651

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/940055

La Biblioteca Centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti ed Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

Sono a disposizione dell'utenza due sale di consultazione: sala per ricerche veloci al piano terra (lunedì-venerdì ore 9.00-13.00); sala studio al secondo piano (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00)

ROMA *Via Cesare Balbo, 16* Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano terra da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00
Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Sanità e Previdenza



Pubblica Amministrazione



Lavoro

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale

I - I trattamenti pensionistici. Anno 2002

L'annuario raccoglie le informazioni statistiche sul sistema pensionistico italiano. Esso si articola in più volumi, il primo dei quali è dedicato alle statistiche sui trattamenti pensionistici e fornisce un quadro statistico completo sul numero e sull'importo delle pensioni erogate, tanto nel comparto privato quanto nel comparto pubblico. I dati riportati sono desunti dal casellario centrale dei pensionati. Oltre alle analisi condotte sul complesso dei trattamenti pensionistici, la pubblicazione contiene due approfondimenti specifici. Il primo è dedicato all'analisi dei dati riferiti alle diverse tipologie di prestazioni pensionistiche ordinate secondo la classificazione tradizionalmente utilizzata in Italia. Il secondo è dedicato all'analisi dei dati ordinati per funzione economica ossia per natura del rischio coperto dal sistema di protezione sociale. In questo modo, per la prima volta, vengono pubblicati i dati ordinati secondo, il Sistema europeo di classificazione delle prestazioni sociali (Sespros). Nell'allegato cd-rom sono riportati i dati relativi al 2002 distinti secondo la distribuzione dei trattamenti pensionistici sul territorio nazionale, la loro ripartizione per classe di età dei titolari e per classe di importo mensile. Il cdrom contiene, inoltre, i dati relativi alla distribuzione provinciale del numero delle pensioni e del loro importo annuo secondo i caratteri distintivi del complessivo sistema di classificazione adottato.

ISBN 88-458-1122-0



9 788845 811227

€ 15,50

2A452004003100005